Ultima Edizione BORSE / CHE TEMPO FARA' variabile TORINO +10 ALLE ORE 13

Camionisti
continuate a preferire
ricambi originali FIAT

Anno 106 Numero 267 Giovedì 28 Novembre 1974

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel 65.68 (con 20 linee automatiche) L. 150 (arretrati il doppio) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

Camionisti
continuate a preferire
ricambi originali FIAT

GOVERNO MORO BLOCCO DEGLI STIPENDI

Gli eventuali aumenti (superiori all'1,5%) ottenuti attraverso le contrattazioni sindacali sarebbero "congelati" con una forma di risparmio obbligatorio oppure presi dalle tasse. Questo nella bozza del programma

Roma, 28 novembre.

Il governo è intenzionato a bloccare, di fatto, gli aumenti dei salari per l'anno prossimo. Se i lavoratori, con le lotte sindacali, riusciranno ad ottenere aumenti superiori all'incremento percentuale del reddito nazionale lordo (previsione per il '75: 1,5%), il governo se li riprenderà con nuove tasse (contributi sociali) oppure con una forma di risparmio obbligatorio, che farebbe « congelare » gli aumenti impedendo di spenderli. Anche i consumi saranno tenuti sotto controllo e non dovranno aumentare oltre l'1,5 per cento.

Queste intenzioni (se ne parlava già da tempo) sono contenute nella bozza di programma di governo che Moro ha consegnato ai suoi ministri perché gli presentino le loro osservazioni.

L'obbiettivo di rallentare l'aumento dei salari e la speranza di frenare anche l'aumento dei prezzi era già contenuto nella relazione del ministero del Bilancio per il programma del 1975.

Come contropartita al freno ai salari, il governo Moro si impegnerà a controllare (con interventi attraverso l'Alma, e non con prezzi politici come chiedono i sindacati) i prezzi di pasta, pane, olio e zucchero. Sarà creato un ente di supercontrollo che unificherà le competenze che attualmente sono disperse tra Cip, Cipe, ministero dell'Agricoltura e ministero dell'Industria.

Inoltre il governo pensa *« di socializzare una parte dei costi derivanti dalla crisi economica »* (si parla del salario garantito per un anno ai disoccupati).

Passiamo agli imprenditori. Il programma di Moro prevede ancora la regolamentazione del credito: il nuovo livello dovrà essere determinato. Probabilmente aumenterà rispetto all'anno scorso, ma di poco. Di fatto la « stretta creditizia » rimane.

Tutta questa lunga lista di sacrifici, che renderanno il 1975 uno degli anni più neri della nostra storia recente, sono ritenuti assolutamente necessari per frenare l'influzione e il passivo dei nostri conti con l'estero.

Nel 1973 abbiamo ottenuto prestiti per 5 miliardi di dollari: nel 1974 i nostri debiti sono stati di 7,4 miliardi di dollari. Nel 1975 — dice Moro —, ci siamo impegnati con il fondo monetario internazionale a ridurre il deficit.

a. rap.

VILLASTELLONE: stamane alle 9,40

RAPINA DI 400 MILIONI ALLA STARS

I testimoni commentano, dopo la fulminea rapina allo stabilimento Stars di Villastellone

60 in contanti - Commando di 6 uomini con mitra si impossessa delle buste paga - Raffiche contro una porta blindata

Cinematografica rapina stamane alle 10 alla Stars di Villastellone: un commando di sei banditi armati di mitra, fucili a canne mozze e pistole hanno raggiunto le casse dello stabilimento (2500 dipendenti) e si sono impadroniti di 400 milioni delle buste paga. Sessanta milioni circa sono in banconote, il resto in assegni circolari non trasferibili. Una trentina di persone, rappresentanti e clienti della ditta di materiali plastici, sono state bloccate nella guardiola dei custodi e fatte stendere a terra. Un camionista è stato picchiato. Per entrare nell'ufficio cassa i banditi non hanno esitato a sparare contro un vetro blindato, e sfasciarlo con il calcio delle armi. Immobilizzati anche il capo dei sorveglianti, l'ex maresciallo dei carabinieri Brizio, e una guardia, Ernesto Borenzo.

Il commando ha agito a viso scoperto, ad eccezione di uno dei banditi, forse il capo, che era mascherato. La rapina era stata studiata nei particolari ed è avvenuta per « bastata » una persona molto ben informata. Basti dire che solitamente il giorno di paga è il venerdì, ma, da quando parte delle maestranze sono in cassa di integrazione, la direzione ha deciso di anticipare il pagamento ad oggi; inoltre il furgone con il denaro prelevato da una banca del centro di Torino, ha viaggiato sotto scorta dei carabinieri fin dentro lo stabilimento.

I banditi sono intervenuti, favoriti dalla nebbia, un minuto dopo che la macchina con la scorta si era allontanata. I mitra sono arrivati su una Bmw targata ToG (segue il numero). Due, armati uno di pistola a tamburo l'altro di una 22 con silenziatore, hanno bloccato i sorveglianti tra i quali Sergio Anselmino. Poi hanno strappato i fili del centralino. Gli altri hanno raggiunto la palazzina.

Quanti si presentavano ai cancelli dello stabilimento venivano « catturati » e sequestrati nella guardiola. « Non muovetevi, state giù » gridavano ad intervalli i banditi. Addocchiavano quanti sopraggiungevano e si scambiavano avvertimenti: « Prendi quello, fa attenzione ». Ad una donna che piangeva: « Sta calma non ce l'abbiamo con voi ».

Frattanto nella palazzina gli altri rapinatori si imbattevano nel capo dei sorveglianti, accompagnato da una guardia. Li fermavano e costringevano il Brizio a salire all'ufficio cassa. All'interno, dietro la porta con il vetro blindato, era l'impiegato Aldo Leonardi, 30 anni, che stava per aprire quando ha intuito qualcosa di anormale e si è barricato dentro. Allora un bandito ha sparato con il mitra e con il calcio dell'arma ha sfondato il finestrino. Gli altri si sono impadroniti delle buste paga.

Poi velocemente sono corsi verso l'uscita e ripartiti con la Bmw, in direzione di Torino. Uno dei custodi, Sergio Anselmino non ha esitato a paragonarli con la « 132 » di Elio Vercellotti titolare della lavanderia Arlecchino che a sua volta era stato sequestrato nella guardiola. Sul posto sono accorsi il capo della Mobile dottor Fersini con i funzionari Bassi e Agnello ed il capitano dei carabinieri Biga della tenenza di Chieri. Posti di blocco e battute sono in atto ma fino a questo momento senza traccia. I banditi parlavano in dialetto piemontese, molto stretto.

Aumento dal prossimo 1° gennaio

PER IL CANONE TV 15 O 19 MILA LIRE

Roma, 28 novembre.

La commissione che sta dando gli ultimi ritocchi alla riforma della Rai-tv ha deciso di non inserire nel testo della riforma l'aumento del canone. Si tratta comunque di un semplice rinvio. L'aumento ci sarà comunque: lo deciderà il governo, probabilmente nei primi giorni di gennaio.

Attualmente, il canone è di 12.555 lire. Nelle trattative per la riforma, era stato proposto di portarlo a 15 o 19 mila lire per le trasmissioni in bianco e nero, con un ulteriore aumento di 5 mila lire per i televisori a colori. Il comitato, visto che non ha deciso in materia, formulerà « indicazioni di massima » al governo (che dovrebbe dunque attenersi alle cifre indicate).

L'on. Valiante (membro democristiano della commissione che prepara la riforma) ha dichiarato ad una delegazione dei dipendenti della Sipra (la società che raccoglie la pubblicità per la tv) che non è stata possibile *« inserire nel testo del decreto sulla riforma i punti relativi al canone e alla Sipra »*. Secondo i propositi iniziali della commissione (che è formata da rappresentanti di dc, psi, psdi, pri), la Sipra avrebbe dovuto cedere le sue azioni all'Iri a cominciare dal 1° dicembre 1974.

La commissione quadripartita sta lavorando a tappe forzate per poter consegnare a Moro entro domani sera il testo definitivo della riforma della tv. Sabato mattina Moro dovrà riunire il Consiglio dei ministri per approvare la riforma con un decreto legge. Non rimane altro tempo perché la concessione governativa alla società Rai-tv per la gestione delle trasmissioni in monopolio scade proprio sabato 30 novembre.

Con la riforma, i telespettatori avranno la possibilità di vedere la sera due telegiornali di orientamento ideologico diverso, preparati da due diversi gruppi di giornalisti. Uno sarà «laico», l'altro democristiano.

Le tv straniere potranno essere ricevute in Italia installando ripetitori autorizzati. Queste trasmissioni saranno però «censurate» della pubblicità, per mezzo di un apposito apparecchio elettronico applicato sul primo ripetitore.

a. rap.

ONU e USA alla giunta militare d'Etiopia

Appelli per salvare il Negus

Addis Abeba, 28 novembre.

Si moltiplicano gli appelli alla giunta militare al potere in Etiopia a favore dell'ex imperatore Hailé Selassiè, che secondo «voci» provenienti da Beirut stava per essere fucilato. L'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha chiesto agli attuali governanti di risparmiare la vita, per motivi umanitari, a tutti gli ex funzionari attualmente agli arresti. L'appello è contenuto in un messaggio pervenuto ad Addis Abeba e firmato dal presidente dell'Assemblea, l'algerino Boutefelika, e dal segretario generale dell'Onu Waldheim.

Anche il Dipartimento di Stato americano ha chiesto alla giunta di mettere fine alle esecuzioni dei prigionieri politici, dopo il massacro di sabato notte di 60 esponenti del vecchio regime, e di alcuni dei nuovi leader militari, fra cui il generale Andom. Il portavoce del Dipartimento di Stato ha dichiarato che i diplomatici americani ad Addis Abeba hanno già ricevuto assicurazione che non rispondono al vero le informazioni su una prossima esecuzione del Negus. E un rappresentante del Consiglio militare ai parenti dei 150 prigionieri politici attualmente detenuti nell'ex palazzo imperiale ha assicurato che non vi saranno altre esecuzioni sommarie.

Di Hailé Selassiè ha parlato specificatamente un portavoce della giunta, il quale ha dichiarato che l'ottantaduenne ex monarca sta bene e si trova sotto sorveglianza ad Addis Abeba per la sua stessa sicurezza e ha aggiunto che le notizie diffuse dalla stampa libanese sono « bugie irresponsabili che mirano a screditare il governo militare etiopico ».

Il «Daily Telegraph» scrive oggi che l'ambasciatore svizzero in Etiopia, Langenbacher, avrebbe recentemente ricevuto « Un documento ufficiale » del consiglio militare etiopico in cui si afferma che l'ex imperatore Hailé Selassiè ha accettato di consegnare alle autorità di Addis Abeba i capitali depositati a suo nome in banche svizzere. Il rifiuto era stato fra i motivi che avevano causato la sua deposizione nel settembre scorso.

Mentre la situazione dell'ordine pubblico non desta problemi alla giunta, la situazione militare è molto tesa nella zona di confine con l'Eritrea. Per timore di una intensificazione delle azioni dei guerriglieri, o per rafforzare con maggiore durezza, il Consiglio militare ha inviato all'Asmara altri due battaglioni.

Da Beirut, il segretario del Fronte di Liberazione dell'Eritrea, Osma Saleh Sebi, ha detto che le forze della guerriglia sono giunte a sei chilometri dall'Asmara e che il Fronte può avvalersi di armi moderne in quantità, dopo le forniture belliche per due milioni di dollari ricevute dalla Libia. (Ap)

INTERROTTE LE TRATTATIVE ALL'ALFA

Fiat coordinamento

I sindacati metalmeccanici mettono a punto il « pacchetto » di richieste da portare, domani mattina, al tavolo della trattativa con la Fiat. Il Coordinamento nazionale del « gruppo » (Cgil, Cisl, Uil) si è riunito alle 10 nella sede della Fim a Roma. Il problema immediato è il « ponte » di fine anno, ma il tema di fondo dei colloqui con l'azienda sarà di ben altra portata: il passaggio da una gestione unilaterale della Cassa integrazione ad un *« insieme di accordi e di intese sull'occupazione »* che ponga al riparo i lavoratori da « sorprese » per tutto il '75.

Il « nodo » non è semplice da sciogliere. Soprattutto se si tiene conto dell'andamento del mercato automobilistico. Mancano notizie ufficiali. Sembra però che lo « stock » di auto invendute alla Fiat non sia molto diminuito, malgrado il rallentamento della produzione. Nel mese scorso le consegne sono state notevolmente inferiori rispetto all'ottobre del '73.

I sindacati, a questo proposito, suggeriscono delle verifiche periodiche con l'azienda per valutare, di volta in volta, le misure più opportune per fronteggiare la situazione.

Nella riunione di domani — se si riuscirà ad avviare il dialogo in un quadro generale che tenga conto dei programmi aziendali a lunga scadenza — dovrà anche essere definita l'ampiezza della pausa lavorativa (che, partendo dal 30 dicembre, potrebbe durare fino al 10 o al 15 gennaio).

Ieri, su questo stesso problema, il negoziato tra la direzione dell'Alfa Romeo e la Federazione metalmeccanici si è interrotto. Dopo un lunghissimo incontro nella sede dell'Intersind di Milano i rappresentanti dei lavoratori hanno giudicato insufficienti gli impegni dell'azienda sull'occupazione e gli straordinari. Quali potranno essere le ripercussioni della rottura milanese sulla trattativa Fiat (che, per gli aspetti più « politici », presenta maggiori difficoltà)?

r. bell.

LE NOTIZIE OGGI

■ Nominati i SOTTOSEGRETARI del governo Moro: sono 43, uno in più del precedente governo. Lunedì prossimo Moro esporrà il suo programma sia alla Camera che al Senato.

■ Tre BANDITI armati hanno assaltato all'alba a Milano un lussuoso « residence ». Imbavagliato il portiere, hanno portato via la cassaforte.

■ I due ammattiniti del manicomio giudiziario di AVERSA (uno è il torinese Giorgio Panizzari, condannato all'ergastolo per l'uccisione dell'orefice Baudino) si sono arresi questa notte. L'agente ferito a coltellate è in gravi condizioni.

■ Il « leader » dell'Organizzazione della liberazione della Palestina ARAFAT, è stato ricevuto ieri sera a Mosca dal premier sovietico Kossighin. Oggi e domani si incontrerà con Breznev.

■ Due bombe sono esplose ieri sera a LONDRA nel quartiere di Chelsea. Con tutta probabilità si tratta di un nuovo attentato dell'Ira. Sei agenti di polizia sono rimasti feriti.

Liberata la ragazza di Verona (pagina 15)

Spiccioli di Natale

La « tredicesima » è vicina, ma per la maggior parte dei lavoratori è lontana dalla cifra che sino all'anno scorso finiva nella busta-paga.

Il Fisco, com'è noto, la decurterà (in misura diversa per ciascun contribuente del reddito fisso) per assicurarsi il conguaglio delle imposte dirette.

La « tredicesima » dunque si assottiglia. Così si risolverà il problema degli spiccioli.

m. s.

Ora che la regolamentazione è realtà

Tv cavo, come sarà

A Telelorino, la stazione Tv cavo torinese nata nell'aprile del 1973 che continua le sue trasmissioni anche durante il «blak-out» del decreto Gioia, la ripresa della Rai e la conseguente regolamentazione delle Tv cavo ha provocato una notevole soddisfazione. Il futuro pare assicurato.

«Abbiamo finito di essere i fedayn dell'informazione televisiva — *dichiara Silvano Alessio, direttore ed editore dell'emittente* — la regolamentazione è molto importante soprattutto per stazioni come la nostra che da tempo si sono esposte in programmi di investimento».

«La nuova legge vi soddisfa?».

«Sì, anche se avremmo preferito che le autorizzazioni fossero di esclusiva competenza della Regione. L'unico rilievo grave è quello sui regolamenti per le stazioni più piccole, quelle assolutamente libere che dovrebbero [illegible] dall'iniziativa dei gruppi spontanei di base. Secondo la legge non potranno avere più di 50 allacciamenti: questa norma è ridicola e capace di scoraggiare qualsiasi iniziativa. Per i gruppi spontanei si dovrebbe prevedere una rete minima di almeno 1000 utenti».

Con l'approvazione della riforma della Rai le emittenti televisive via cavo, in ossequio alle due recenti sentenze della Corte Costituzionale saranno autorizzate e libere, ma la loro regolamentazione, così come traspare dalle prime informazioni, e la stessa realtà tecnica che si è palesata in questi due anni di sperimentazione, ridimensionano notevolmente l'ottimismo sulla facilità di improvvisarsi editore tv.

Una stazione di Tv [illegible] si compone di due parti essenziali: il centro di distribuzione e la rete di distribuzione. Per il primo non vi sono eccessivi problemi se non quello della qualificazione professionale degli operatori giornalisti e tecnici. Un centro di produzione, al limite, può essere organizzato con due registratori televisivi semiprofessionali da studio da mezzo pollice, due o tre videoregistratori portatili per i servizi esterni di cronaca, un telecinema per registrare su nastro televisivo le pellicole da 16 millimetri (e di conseguenza gran parte dei film che vengono «copiati» per i circuiti minori), una sala di posa di 6 metri per 3, un modesto impianto audio e un mixer video per gli effetti e le sovrapposizioni; con due telecamere da studio, anche piccole, per le registrazioni interne, si avrà tutto ciò che occorre per produrre programmi semplici di cronaca o di registrazione di spettacoli.

Ma se non vi sono grandi difficoltà per impiantare un centro di produzione [illegible] pure semplice, le difficoltà insorgono all'atto della diffusione delle trasmissioni. Il centro di produzione e trasmissioni deve essere collegato con tutti i televisori degli utenti e questo collegamento può essere effettuato con un cavo piccolo, e poco costoso (200 lire al metro circa) su reti limitate, ma necessita di un cavo più grande e di una certa complessità di strumenti di controllo dei segnali lungo la linea se la rete di diffusione è estesa. Un cavo coassiale televisivo in posa aerea costa circa 3 milioni al chilometro, interrato può costarne 30.

La legge che il Parlamento approverà prevede che si possano impiantare stazioni televisive via cavo con un'utenza fino a 200 persone in città che superano il milione di abitanti con la posa di cavi da almeno 40 canali.

E' presumibile che a Torino le zone che saranno servite in futuro dalle varie stazioni Catv riceveranno su cavo, non soltanto i programmi locali delle stazioni private, ma anche quelli della Rai, di Capodistria, della Tv svizzera e di Telemontecarlo. Dopo la gradinfusione avremo con la teledistribuzione esente da interferenze e disturbi.

In questa dimensione però la Tv cavo, vista come quotidiana d'informazione, può essere paragonata a quella di un giornale dove ritagliare e carta costano poco, mentre la diffusione delle copie ha prezzi altissimi.

Al di sopra di un certo numero di utenti perciò la logica romantica dei primi giorni della Tv cavo libera e pagliarda fatta in cantina o quasi da gruppi spontanei di informatori di buona volontà decade, senza dubbio, cedere il passo a quella dell'impresa mediograndi con tutti i benefici organizzativi ed i disagi di completezza e di pluralismo dell'informazione che di questa inevitabilmente derivano.

Bruno Faussone

DALLA GIUNGLA AL SAMBA

San Paolo. Hiroo Onodo, l'ufficiale giapponese che per non arrendersi alla fine della seconda guerra mondiale si era rifugiato nella giungla dove ha vissuto per quasi trent'anni isolato dal mondo, è ora in Brasile. In un locale notturno una ballerina gli insegna il samba (Tel.)

IN ITALIA

● **BRESSANONE** — Polizia e carabinieri di Bressanone sono in allarme da parecchi giorni a causa di una serie di aggressioni a sfondo sessuale di cui sarebbero rimaste vittime, nel giro di alcune settimane, almeno quindici donne. E' comunque sicuro che in tutti gli episodi di violenza abbia agito sempre lo stesso individuo, che, secondo le descrizioni fatte dalle vittime sarebbe un giovane alto.

● **BOLOGNA** — La produzione di grano nel Bolognese per il 1974 è stata di 2.700.000 quintali contro i 2.276.000 del 1973. In aumento anche l'orzo che è passato a 100 mila quintali da 60 mila mentre cala l'avena passata a 2 mila da 3 mila quintali. Dati in aumento registrano i pomodori la cui produzione è attestata sui 140 mila quintali rispetto ai 108 mila dello scorso anno e gli agli con 40 mila quintali (in precedenza erano 34 mila).

● **GENOVA** — La polizia non interverrà per sgomberare lo stabilimento genovese dell'«Italcementi» occupato dai lavoratori nell'ottobre scorso: lo ha deciso ieri sera il pretore Marzoni respingendo l'istanza presentata dai legali della società; il pretore ha convocato le parti per lunedì prossimo, ed ha nominato un collegio di periti per avere una risposta definitiva sull'inquinamento che la [illegible] ha avuto origine in seguito ad una ordinanza del sindaco (ridurre del 50 per cento le emissioni inquinanti). L'«Italcementi» decise di ridurre della metà il lavoro e di [illegible] settanta operai. La disposta dai lavoratori fu immediata, l'occupazione della fabbrica.

● **ROMA** — E' stata definitivamente archiviata la vicenda dell'olio di colza nella quale, secondo il pretore di Treviso, potevano essere implicati gli ex ministri della Sanità e dell'Agricoltura Gaspari. Gui e Ferrari Aggradi, per i decreti ministeriali con cui ne avevano disciplinato l'uso.

ALL'ESTERO

● **WALDHEIM** ha dichiarato oggi che subito ora nel Medio Oriente un clima favorevole a trattative per arrivare ad una soluzione pacifica. Waldheim, parlando all'aeroporto del Cairo, ha detto di sperare che la proroga di altri sei mesi per la presenza dei «caschi blù» lungo la linea del fronte fra le [illegible] e Israele sarà [illegible]. Il consiglio di sicurezza ne discuterà domani. Waldheim è partito per Roma da dove proseguirà per New York.

● Il **SENATO AUSTRALIANO** ha approvato una delle leggi di divorzio più liberali del mondo, che esclude la colpa e richiede solo un anno di separazione dei coniugi. La legge è passata ora alla Camera dei rappresentanti per l'approvazione definitiva, considerata certa. Nella presentazione al senato del disegno di legge, il ministro della Giustizia ha rilevato che esso riflette l'orientamento del pubblico. Dai sondaggi risulta che il 60 per cento degli australiani vuole un divorzio senza colpa e un periodo di separazione di 12 mesi o meno.

● E' **MORTO** nell'ospedale del «Medical College» dello stato della Virginia, Louis Russel, l'uomo che era vissuto più a lungo con un cuore non suo, ricevuto con un'operazione di trapianto. Il 24 agosto 1968. Russel aveva 49 anni ed insegnava in un istituto industriale di Indianapolis. Dal sette ottobre scorso era ricoverato in ospedale, dove gli era stato impiantato un regolatore cardiaco (pacemaker) che avrebbe dovuto eliminare un disturbo nelle pulsazioni del cuore; sembra che la morte sia stata provocata da questo disturbo.

● **QUATTRO MEMBRI** dell'organizzazione separatista basca «Eta» sono stati condannati a pene detentive varianti da sei a quindici anni di carcere da un tribunale militare di Burgos; un quinto imputato è stato assolto. Secondo il pubblico ministero, i cinque, accusati di terrorismo e di detenzione di armi, erano implicati nella rapina ad una banca nei pressi di San Sebastiano, che aveva fruttato oltre cento milioni.

GARA A PREMI DI STAMPA SERA

Le vostre ricette di Natale

Ricordiamo che tutti (uomini e donne) possono partecipare alla gara a premi «Le vostre ricette di Natale». Basta inviarle (o portarle) a «Stampa Sera», via Marenco 32 - Torino.

CLASSIFICA — Per la finale della gara si avranno due graduatorie: una per le donne e una per gli uomini.

PREMI — La settimana prima di Natale si vincitori (lei e lui) riceveranno due lavatoviglie Bio-jet della Sangiorgio elettrodomestici. Altri premi andranno fra coloro che hanno concorso in questi mesi.

Ogni settimana la giuria sceglie le due ricette migliori. Gli autori o le autrici saranno invitati a cena (il sabato successivo) in uno dei più noti ristoranti di Torino e cintura.

Ecco la ricetta di turno:

BACCALA' DI NONNA CAROLINA — *Per 4 persone* — Acquistare un baccalà di medio peso, metterlo in ammollo per 4 giorni avendo cura di cambiare l'acqua ogni 12 ore. Batterlo con una mazzetta di legno. Metterlo quindi a bollire nel latte freddo per 24 ore, tirarlo su, asciugarlo e passarlo nell'uovo e pangrattato, friggerlo nell'olio bollente. Nel frattempo preparare un soffritto con olio, burro, cipolla (o aglio abbondante), rosmarino, aggiungere mezzo bicchiere di vino bianco, tre cucchiai di aceto rosso, evaporare il tutto con l'aggiunta di circa mezzo litro di brodo (anche di dado). Preparare quindi un trito abbondante di prezzemolo, basilico e 3 spicchi d'aglio, a bollore raggiunto del soffritto aggiungere il trito con due pelati.

Bollire per dieci minuti a fuoco allegro, adagiare il merluzzo e stufare per 15 minuti a fuoco molto basso con coperchio. Portare in tavola e servire.

Mario Ruscitti
v. Sommacampagna 9
Torino

Il baccalà si presta al più svariati «mariages», poiché la regola «pesce con vino bianco» non si adatta in questo caso. E', a parer mio, il modo di servirlo, cioè come viene cucinato, a determinarlo. Questa del lettore Buscolino lo «sposo» con un Chiaretto del Garda, dal colore carasatello brillante, dal tenue profumo, con un sapore delicato fresco e morbido, con una compiaciuta vena amarognola che ben sottolinea la fragranza del baccalà. Vigneti in terreni collinari nei comuni di Padenghe e Moniga del Garda, tenuta San Grato.

Roberto Biasiol

...se la ricetta non vi è riuscita, fatevi portare a casa da
mustache
CUCINA TIPICA PUGLIESE
c. Principe Eugenio 17
tel. 538.802 TORINO

SI PARLA DI VOI

Pubblichiamo gratis i comunicati delle associazioni e dei club, delle mostre e delle manifestazioni.

Premio — Il nostro collaboratore Roberto Biasiol è stato assegnato il «Premio di Cultura Presidenza del Consiglio dei Ministri 1974» per il suo libro «Piemonte in bottiglia» (ed. Eda).

Domani alle 18, in via Barbaroux 2, si riunirà il gruppo informale di psicologia condotto dal dott. Giovanni Maio. La riunione sarà centrata sul tema: «Il sogno» e «Comunicazione verbale e non verbale».

Movimento Federalista Europeo — Questa sera alle 21,15, in via Bligny 15, dibattito pubblico sul tema: «Verso una nuova crisi del 1929». Parleranno la prof. Maria Maddalena Moretto e il dott. Domenico Moro.

Università Popolare Torino — Questa sera alle 21,15, nell'aula magna della facoltà di scienze, via Principe Amedeo 8, il prof. Giovanni Martinetto parlerà sul tema: «I gruppi sanguigni e i trapianti di organi».

Università di Studi Europei — Dal 30 novembre al 7 dicembre si terrà a Torre Pellice (Torino) un piccolo congresso sulle Alpi Occidentali in cui si esamineranno le risorse fisiche della montagna e la loro gestione. Particolare attenzione verrà data alle alternative forestali, la zootecnia associata, le strade, il bilancio idrico e il problema degli amministratori locali. Le relazioni introduttive saranno tenute dai professori Bruno Fassi e Jacques Joly. Fra i partecipanti saranno i professori René Dumont, Pierre George, Joseph Klatzmann, Umberto Facca, Haussmann, il geom. Bignami, rappresentanti dei servizio forestale del Vaud, specialisti francesi, italiani e svizzeri. I lavori si terranno presso la Casa Valdese in via Beckwith 2 a partire da sabato 30 alle ore 15. La segreteria organizzativa a cui ci si può rivolgere per informazioni: corso Vittorio Emanuele 53, 10125 Torino, telef. 553.259 - 544.193, si trasferirà durante il congresso alla Foresteria Valdese, via Arnaud 20, tel. 0121/91.801.

Carlo Battaglia ha allestito la sua prima mostra personale torinese esponendo alla galleria «Claudio Bertolè, arte» (via Provana 7).

Il torinese Sergio Albano, insegnante di «figura» in un liceo artistico privato, si presenta con una serie di dipinti recenti nelle sale della galleria «La Cittadella» (via Bertola 31).

"Spuntino,, sui treni a 1200 lire

Roma, 28 novembre

Una porzione di salumi, una crema di formaggio, una bustina di crackers, due bustine di fette tostate, una porzione di dolce ed un succo di frutta: questo il contenuto dello «spuntino» che da oggi — al prezzo di 1200 lire — viene offerto su numerosi treni della rete ferroviaria nazionale. Lo «spuntino», come l'«intermezzo» (anch'esso da oggi in vendita su alcuni collegamenti ferroviari, al prezzo di 500 lire), rientra nel programma di inserimento nei convogli delle carrozze «self-service». Le prime due (le ferrovie ne hanno ordinate 20), dopo un periodo di sperimentazione — anche per l'addestramento del personale addetto — entreranno in attività sulla Milano-Venezia, a partire, salvo imprevisti, dal 1° gennaio.

Lo «spuntino» viene venduto su alcuni treni che collegano Roma con Bologna, Milano, Torino, Bari e Reggio Calabria. Il pasto è offerto in confezione sottovuoto completata di tutti gli accessori.

Sulle self service si può ritenere che un pasto completo, con l'inclusione delle bevande, non costerà più di 2000 lire.

Note società alimentari sotto accusa

Scatolette di carne? Quasi tutta gelatina

In base agli esami di laboratorio si profila l'ipotesi di frode commerciale

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Varese, 28 novembre.

Tocca alla carne in scatola di essere, questa volta, sotto accusa. Nessuno mette in dubbio che sia buona, anzi si fa presente che è ottima, però ce n'è poca, molto poca. In pratica nelle scatolette si trovano più ingredienti vari, come gelatina, tessuti di seconda scelta, sali, che carne. Soprattutto c'è molta gelatina. Le indagini sono durate a lungo e sono state condotte con accuratezza. Le analisi chimiche sono avvenute nel laboratorio del dott. Livio Dorigo, veterinario provinciale di Varese. E i risultati sono stati davvero curiosi.

Sono ingressate alla faccenda alcune tra le più note aziende produttrici, nazionali e internazionali. Pare profilarsi non solo l'ammenda che la legge prevede. Si dice che il reato sia molto più grave, si parla di frode commerciale. Comunque sarà la magistratura a stabilire se questo reato c'è o non c'è. E alla magistratura, di Varese, Gallarate e Luino, è stato inviato il rapporto.

In sostanza, nelle scatolette di carne prodotte dalla «Molteni» di Arcore, dalla «Simmenthal» di Monza, dalla «Alco» alimentari di Bari, dalla «Sopralshare» dell'Asmara (Etiopia), e dalla «Trinity Alimentari» di Cermenate (produttrice della «Manzotin»), il contenuto di «muscolo rosso», che secondo le norme e la consuetudine «non dovrebbe rispetto alle altre sostanze essere inferiore al 40 per cento», era invece largamente minore. I campioni di scatole sottoposti al controllo delle autorità sanitarie e veterinarie di Varese (gli esami chimici portano la firma del dottor Giuliano Trinci, dirigente del laboratorio chimico dell'Istituto di profilassi e di igiene della provincia di Varese) dunque sono apparsi «non conformi alla legge sugli alimenti, la n. 283 del 30 aprile 1962».

Le violazioni riguardano due articoli della legge: l'art. 8 e l'art. 13. Il primo dice testualmente che «i prodotti alimentari debbono riportare sulla confezione o sulle etichette l'indicazione a carattere indelebile della denominazione del prodotto con la elencazione degli ingredienti in ordine decrescente di quantità presente, riferita a peso e a volume». Ebbene, nei campioni sottoposti a controlli «e appartenenti alle cinque società, l'ordine decrescente degli ingredienti non è stato rispettato.

Essendo la carne (il muscolo rosso) presente in percentuale inferiore alle altre sostanze, avrebbe dovuto comparire all'ultimo posto dell'elenco e non al primo come invece è apparsa. Le etichette delle scatolette in vendita non sono dunque veritiere.

Per la carne in scatola della «Molteni» il rapporto è: muscolo rosso 16,35 per cento, gelatina 66,38 per cento. Il resto è costituito da grassi, da sali e da tessuti di scarto. Per l'«Alco» alimentari: carne 35,96 per cento, gelatina 58,63 per cento. «Simmenthal» di Monza: carne 35,58 per cento, gelatina 56 per cento. I campioni esaminati della «Sopralshare» dell'Asmara hanno dato questi risultati: carne 32,31 per cento e gelatina 63,19 per cento. Infine la «Trinity Alimentari Italiana» di Cermenate: carne 35,95 per cento e gelatina 59,53 per cento.

«Ogni commento — ha dichiarato il dottor Dorigo — appare a questo punto fuori luogo. I campioni prelevati in diversi punti di vendita della provincia, e questo spiega perché i rapporti hanno investito differenti magistrature, sono stati sottoposti a controlli accurati. Sono il "simbolo" della produzione che oggi è in commercio».

Dal punto di vista sanitario, al contrario, gli esami hanno dato esiti negativi: la bontà del contenuto è fuori discussione.

r. s.

CHE TEMPO FARÀ

Sempre più freddo

Sulle regioni centro-meridionali della penisola e sulla Sardegna, molto nuvoloso o coperto, con piogge anche a carattere di rovescio e con occasionali temporali. Nebbie in Val Padana in via di dissolvimento nel settore centro-occidentale. Nevicate sui rilievi al di sopra dei 1200 metri.

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+10,2
minima	+ 3,4
media	+ 4,9

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8 precedente a livello del mare [illegible] mb; temp. — 1,4; umidità 96%. Cielo poco nuvoloso. Temperature massima +10,1; minima — 1,6; media + 3,1. **Previsioni:** cielo poco nuvoloso, temperatura stazionaria.

STAMPA SERA
Direttore responsabile Arrigo Levi
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Gianluigi Gabetti, Carlo Mussa Ivaldi
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Franco Bono, Secondino Rolfo
Direttore amministrativo Carlo Massoroni
© 1974 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Un recluso "bidonato,, denuncia la vicenda

"Fiches,, e ragazze squillo per i detenuti del carcere

Pisa, 28 novembre.

La denuncia di un detenuto del carcere di Cascina, a 15 chilometri da Pisa, ha rivelato una situazione piuttosto insolita: la prigione era stata trasformata in una specie di casa-squillo. A fissare gli appuntamenti erano gli stessi agenti di custodia, che organizzavano anche serate davanti al tavolo verde, con tanto di "fiches".

L'allegra routine è stata interrotta dalla denuncia di un detenuto che, ritenutosi bidonato durante una partita a poker organizzata dai secondini, ha rivelato tutti i retroscena della vicenda al pretore. Il magistrato ha adesso rinviato a giudizio gli agenti di custodia Onorato Mazzetti, 51 anni, Divo Chiellini, 48 anni, e Vincenzo Lo Nigro, 55 anni. Quest'ultimo teneva le fila dell'insolita organizzazione carceraria. Sono accusati di favoreggiamento della prostituzione, corruzione, falsità in atto pubblico.

Negli ultimi tempi, l'arrivo di un nuovo detenuto, Roberto Rossi, ha aggiunto un nuovo capitolo alla vicenda. Il Rossi è riuscito a far passare per propria moglie la mondana che sfruttava, Jolanda Antetta, di 32 anni. Con la complicità dei secondini, ha organizzato una bella somma, prestando ai compagni di cella, per un compenso di cinquemila lire, la propria falsa moglie.

Adesso, ai detenuti del carcere di Cascina, la cui cella è ritornata grigia e silenziosa come quella di tutti i colleghi reclusi, non resta che attendere la riforma carceraria. Ma ben difficilmente questa terrà presente il modello «poker e donnine» a cui essi sono abituati.

n. s.

In integrazione 250 operai della Bongioanni

Cuneo, 28 novembre.

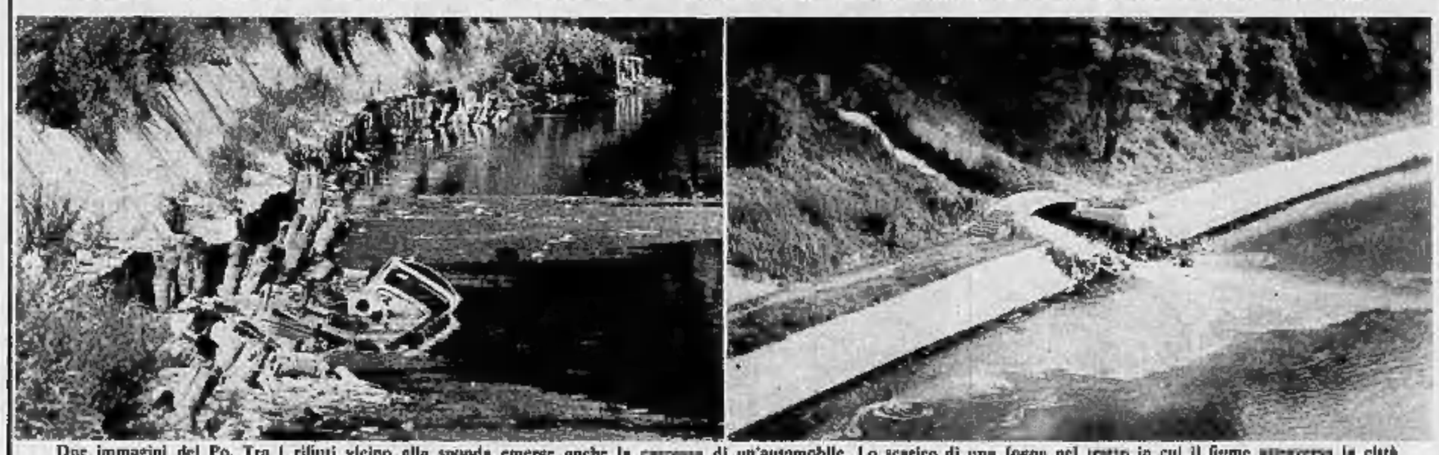
(g. d. m.) I 250 operai della «Radiatori Bongioanni» di Cuneo saranno messi in cassa integrazione a partire da lunedì prossimo. Il provvedimento, che fissa anche l'orario lavorativo in 32 ore settimanali, è stato comunicato dalla direzione ai rappresentanti sindacali.

SUPERMERCATI ARREDAMENTO
TORINO
V. delle Rosine, 4 - T. 879.096 (Via Po)
Corso Dante, 73 C - T. 857.319 (Madama Cristina)
"EURO CASA"
GENOVA
V. Rimassa, 167 r. - T. 587.857 (Foce)
V. Dondero, 22 r - T. 465.063 (P.zza Vittorio Veneto)
IMPERIA (Onegilia)
V. Repubblica, 33 - Tel. 23.504
STRALCIO LISTINO DICEMBRE 74
CAMERE MATRIMONIALI
IN STILE
Salotto Ottocento
Divano velluto 3 posti L. 204.500
Poltrona L. 64.500
LETTO
Soggiorno completo di tavolo e 4 sedie L. 460.900
Divanetto con letto L. 57.900
Portaombrelli L. 9.400
Posacenere/gettacarte L. 15.700
Portabito L. 24.900
Guardaroba L. 107.800
Angoliera L. 77.800
Centri di vendita in Italia:
BARI ● BERGAMO ● BOLOGNA ● BRIANZATE ● BRESCIA ● CREMA ● FOGGIA ● GENOVA ● IMPERIA ● MILANO ● MONZA ● NAPOLI ● NOVARA ● PAVIA ● ROMA ● SALERNO ● TARANTO ● TORINO
vendita rateali

Approvata la legge contro gli inquinamenti

IL PO PIU' PULITO

I punti principali delle nuove disposizioni per gli scarichi industriali - "Dobbiamo coprire un ritardo di alcuni decenni" - Un piano di consorzi per la depurazione delle acque di fogna



Due immagini del Po. Tra i rifiuti vicino alla sponda emerge anche la carcassa di un'automobile. Lo scarico di una fogna nel tratto in cui il fiume attraversa la città

La conferma è venuta il 6 novembre: la legge che colpisce gli inquinamenti industriali è infine approvata anche dal governo. Non ha avuto facile cammino: «passata» in Consiglio regionale il 20 giugno scorso, prevedeva già — nel termine di 4 anni — le industrie già esistenti si adeguassero a una tabella definitiva che regolava le modalità degli scarichi. Ai nuovi complessi richiedeva invece apparati di depurazione completi fin dal loro sorgere.

Fu respinta dal governo il 22 luglio per «rilevanti perplessità circa la competenza legislativa regionale in materia». Una motivazione che non mancò di suscitare polemiche. «La verità — dice ora l'avv. Fonio, assessore all'ecologia — è che esistevano forti pressioni delle categorie interessate, contrarie alla legge: ritenevano che i tempi di attuazione fossero troppo brevi».

Intanto la Commissione parlamentare per le acque ha presentato alla Camera un disegno di legge (progetto Merli) sottoscritto da tutti i gruppi, che ha soggiornato i termini per l'esecuzione degli impianti dinquinanti. Fissando una tabella di limiti transitori da rispettare entro i primi 2 anni dall'entrata in vigore e altri, definitivi, entro gli 8. La legge regionale piemontese si è adeguata al disegno nazionale.

I punti fondamentali della nuova normativa sono sostanzialmente quattro. Il primo: impedire la diffusione nel sottosuolo e sul terreno di sostanze nocive. I sistemi di smaltimento di questo tipo dovranno essere soppressi.

Il secondo: accertare le caratteristiche (chimiche e biologiche) degli affluenti per stabilirne l'accettabilità nelle fognature, nei corsi d'acqua e nei laghi. Analisi e controlli sugli scarichi sono svolti dalle Province, con cui la Regione può stipulare convenzioni per il potenziamento dei servizi, prevedendo l'istituzione di sezioni dei laboratori provinciali di igiene e profilassi o raggiungendo accordi con istituti pubblici di ricerca specializzati.

Il terzo punto: definire le norme cui le attività industriali, artigianali e zootecniche devono adeguare gli scarichi. Per i nuovi insediamenti e per quelli in cui è ampliamento il progetto per la depurazione deve essere presentato con la domanda di licenza edilizia e adeguarsi all'osservanza immediata dei limiti fissati d'accettabilità. Il sindaco trasmette gli atti alla Commissione tecnica regionale che esprime parere entro 60 giorni e lo comunica al presidente della giunta provinciale, cui spetta il rilascio dell'autorizzazione (definitiva solo a 6 mesi dall'entrata in funzione degli impianti). Gli insediamenti esistenti, in possesso di autorizzazione allo scarico, possono usufruirne purché rispettino i limiti provvisori. Altrimenti, devono presentare domanda al presidente della giunta provinciale entro sessanta giorni. Tutte queste aziende dovranno comunque adeguarsi alla tabella definitiva di accettabilità entro 8 anni.

Infine, il quarto punto: l'istituzione di un organo incaricato di vigilare sull'osservanza delle norme. E' appunto la Commissione tecnica regionale, che (composta dall'assessore regionale alla tutela dell'ambiente, tre funzionari della Regione — tra cui un medico dell'Ufficio provinciale, un ingegnere del Genio civile — e 8 esperti) esprime pareri sugli impianti di depurazione, determina le tariffe per i trasgressori, coordina il censimento degli scarichi, l'attività dei laboratori di igiene e profilassi, i servizi di vigilanza, analisi e controllo.

«La legge piemontese è stata la prima ad entrare in governo e averla finalmente approvata è un atto di giustizia — dice l'ass. Fonio — che ci permette di intervenire sugli scarichi maggiormente inquinanti. Pur tenendo conto dell'estrema varietà di ambienti e quindi dei diversi stadi, la situazione ecologica del Piemonte è certo preoccupante».

E' risaputo che i maggiori fenomeni d'inquinamento sono strettamente legati alla entità degli insediamenti industriali e alla concentrazione demografica: per questo la situazione dell'area torinese (un milione 280.000 abitanti, cioè il 30% della popolazione piemontese, oltre 335 mila occupati nelle industrie, secondo il censimento del '71) è tra le più gravi.

Po, Sangone, Dora Riparia, Stura di Lanzo, che attraversano il capoluogo, sono tra i corsi d'acqua della regione a presentare il maggior indice d'inquinamento. La Dora Riparia riceve scarichi di industrie siderurgiche e nell'ultimo tratto, anche a causa dei depositi di sali insolubili di ferro che ne impermeabilizzano il fondo, ha reso sterile flora e fauna acquatiche. Nel Sangone confluiscono scarichi di industrie estrattive e di galvano-plastica. Le conseguenze si riflettono persino sull'agricoltura: i contadini, che usano le acque per l'irrigazione, lamentano gravi danni per il depositarsi delle particelle sul terreno. Nella Stura di Lanzo giungono inquinamenti delle industrie estrattive, cartarie, tessili e — a Robassomero — anche chimiche.

Basterebbe la portata inquinante di questi tre affluenti (anche senza tener conto degli scarichi industriali e urbani che vi confluiscono direttamente) per determinare la morte ecologica del Po. «Dobbiamo coprire, in questo campo, un ritardo di alcuni decenni — *dice Bono, del gruppo regionale comunista* — e, se si lavorerà seriamente, i primi benefici si potranno avvertire fra cinci anni». *Ammesso che la portata delle sanzioni amministrative e penali sia tale da scoraggiare le inosservanze.*

Aver varato finalmente una legge sugli scarichi industriali non significa comunque aver risolto i problemi dell'inquinamento idrico. Sotto accusa restano gli scarichi urbani. «Per questo — *dice l'assessore Fonio* — stiamo portando avanti un piano di risanamento delle acque». *E' il disegno di legge 191, ormai definito dalla Giunta. Con esso vengono individuati 22 comprensori, oltre ai 15 comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti (Acqui, Alessandria, Asti, Casale, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Fossano, Cuneo-Giovenco, Mondovì, Oleggio-Bellinzago, Orbassano, Saluzzo, Savigliano, Valenza e Vercelli), ciascuno equiparato a un comprensorio.*

«Si è prevista — *continua l'ass. Fonio* — la costituzione di consorzi per la depurazione delle acque di fogna: costruiranno le canalizzazioni che raccordano le fognature di ciascun comune con gli impianti generali di depurazione. Quei comuni non sono in grado, finanziariamente, di far fronte ai problemi della depurazione e i progetti restano spesso lettera morta. Le stesse spese di gestione sono rilevanti e ovviamente diminuiscono se affrontate in consorzio».

Secondo il piano, dovrebbero sorgere in Piemonte 122 impianti di depurazione, che servirebbero parte della popolazione: sono state fatte scelte in base a una priorità determinata dal grado d'inquinamento. Gli abitanti considerati ammontano a 3 milioni 292.000 (circa il 75% della regione), più 250 mila "fluttuanti". La Regione dovrebbe accollarsi il 75 per cento delle spese di costruzione, lasciando il 25 per cento ai comuni (con contributo delle industrie). Gli oneri di gestione verrebbero ripartiti tra gli utenti.

Sul disegno di legge sono già avvenute le consultazioni tra i gruppi. Ora deve essere valutato in sede di commissione. Verranno poi formulate le proposte di emendamento e infine il documento sarà portato in Consiglio.

Mentre questi ed altri punti (la gestione dei piani, la formazione del personale) sono all'esame dei gruppi, è allo studio un terzo disegno di legge sui rifiuti solidi urbani, con cui la regolamentazione degli scarichi dovrebbe completarsi.

Eleonora Bertolotto

Il diario di un raid del 1881

Quel viaggio in barca da Torino fino a Venezia

In questi giorni a Torino alcuni appassionati stanno organizzando per la primavera un raid canoistico. Partirà da Fossano e attraverso la Stura di Demonte, il Tanaro ed il Po avrà come meta Venezia.

La preparazione dell'impresa, che durerà otto giorni, ha messo alla luce un documento inedito che giaceva nell'archivio della società Canottieri Armida. Il diario di un viaggio da Torino a Venezia, compiuto da sette soci del glorioso club remiero nel lontano agosto del 1881, cioè novantatré anni or sono. Leggere questa relazione, compilata dall'allora segretario Eugenio Marchisio con calligrafia precisa e minuta, abbondante nei particolari, consente un paragone fra le differenze di costume e di vita intorno e sul fiume in due epoche così lontane.

«Gli iniziatori della gita — scrive il Marchisio — *furono i signori Carpanetto Carlo, Marchisio Antonio e Nicola Vittorio che i primi ebbero l'idea di fare il cammino già percorso nel 1868 dalle due Società Canottieri Eridano e Cerea di Torino».* Naturalmente gli sventurosi canottieri trovarono subito un equipaggio per la loro barca, la «Armida» della lunghezza di metri 11,30 per 1,75 di larghezza e 0,20 di immersione. Uno scafo abbastanza maneggevole, piuttosto pesante, in quercia con otto «voghe», una camera di poppa per i passeggeri ed il posto timone, arrivava a 450 chilogrammi. Il socio Vittorio Nicola (detto Talò) prese il comando della «spedizione», avendo ai suoi ordini Napoleone Bianchi (Cafelati), Gaetano Boglietti (Tano), Carlo Carpanetto (Tregambe), Andrea Marchisio (Bianchin), Antonio Marchisio (Toulé), Eugenio Marchisio (Porco Demonio), Giovanni Rapetti (Cicolatè) e Domenico Pia (Pulen). Nomi alquanto pittoreschi, degni forse anche della ciurma di un vascello pirata della Tortuga. Ma i nostri a parte il dover remare costantemente per una decina di ore al giorno sembrano più preoccupati a consumare lauti pranzi, innaffiati da abbondanti libagioni.

Partirono con un dono-ricordo ed una pergamena per il sindaco di Venezia ed uno scarso equipaggiamento. Il giovedì 4 agosto 1881, alle cinque del mattino, l'«Armida» dipinta di nuovo e imbandierata a festa lasciava il molo della Società remiera fra i saluti di una folla festante. Dell'equipaggiamento facevano parte due carte topografiche del Po, un cannocchiale di marina, attrezzi da falegname, un fucile, abiti di scorta, viveri, una scatola di *«biscuit inglesi»* e un pacchetto di cioccolatini.

Dopo varie peripezie, come quella di dover semiaffondare la barca per infilarla nel canale Cavour, gli sventurosi giunsero a Morgana. *«Il tratto del Po dalla foce della Dora Baltea a Casale* — scrive il Marchisio — *è molto pericoloso, stante la grande rapidità della corrente e l'enorme quantità di pali che si incontrano ad ogni istante e dobbiamo all'abilità ed accortezza del timoniere se non abbiamo investito in nessuno».*

Poi c'è il salto della diga della Bria, dove la barca viene legata, e i nostri amici arrivano al «porto militare» di Casale. Prima sosta dove la comitiva viene accolta con grande curiosità dalla gente del luogo. Il mattino dopo, partenza per la zuppa di Mezzano Corti. *«Alle 8 facciamo colazione senza fermarci* — prosegue il narratore — *e dopo mezz'ora si avvista Frassineto Po. Poco dopo troviamo la Sesia che entra nel fiume maggiore... Qui il Po comincia ad allargarsi, misurando circa 500 metri fra una sponda e l'altra. Da Casale in qua incontriamo molti mulini».*

Si avanza fra un caffè ed uno spuntino, fra le nuvole che non lasciano dormire e il caldo soffocante. Il Po è in secca e la spedizione stenta a trovare il «filone» dell'acqua. Arriva anche il primo pericolo:

«A Mezzana Corti il timoniere ordina il "fluremi" per passare sotto il ponte di barche. Quando siamo quasi vicini, ci accorgiamo che il ponte è troppo basso. Allora il timoniere ordina a Lorenzo (un burchiaio di servizio) *di abbassare un ramo per fermarsi, ma a causa della profondità dell'acqua egli non può fare nulla. Ancora pochi istanti e la nostra imbarcazione trascinata dalla corrente rapidissima va a sfracellarsi contro i grandi barconi che servono da sostegno al ponte. Allora sentiamo la voce tonante del timoniere che richiama in voga e ordina contro. Giammai un comando fu eseguito con tanta precisione e velocità, difatti la nostra barca si ferma quasi di botto e, girando di prua, veniamo a fermarci vicino al porto...».*

Altre disavventure. Mentre riposano dopo qualche giorno tranquillo, i canottieri torinesi giunti quasi all'Adda, vengono svegliati da un grido: *«Mandiamo diversi moccoli all'indirizzo di un barcaiolo importuno che ci ha interrotto il sonno. Di questi barconi carichi uno di legna, uno di carbone che rimontano il fiume ne incontriamo sovente ed alla prua di essi sta un uomo il quale misura continuamente la profondità dell'acqua e la ripete a voce al timoniere, onde egli sappia regolarsi per evitare arenamenti».*

Non mancano gli incontri più piacevoli: *«Alle 5,40 siamo tutti pronti e si fa rotta per Guastalla, da Casale in qua troviamo ognora sempre più abbondante la cacciagione. Difatti al nostro passaggio numerosi stormi di Pescarini, Beccaccie di mare, Merli da acqua e Corvi prendono il volo, mentre che animali più grossi come Aironi, anitre selvatiche ed altri saltellano al sole sulle rive del fiume».*

Tutto fila liscio, sino quando non ci si mette pure il maltempo: *«Partiamo per Ostiglia. Poco dopo la pioggia comincia e si alza un vento furioso che ci trattiene le voglie. Il Po è agitatissimo e i cavalloni spumanti ora ci sollevano ed ora abbassano la nostra imbarcazione spruzzandola d'acqua. Ad ogni momento si sentono forti colpi come di cannone prodotti dallo sfracellamento delle rive».*

Dopo San Benedetto Po il tempo si rimette al bisogno. Ci sono però i segni di una alluvione. *«In detta casa ci fanno vedere il segno dove arrivò l'acqua del Po nella piena del 1872 e del '79 che si innalzò di metri 8 e 30 sopra il livello ordinario. Arriviamo alla foce del fiume Mincio, dove abbondano i molini che troviamo a poca distanza gli uni dagli altri a gruppi di due, tre, quattro e persino otto insieme, costruiti a forma di graziose casette variopinte e sopra ognuna di esse vediamo scritto in lettere cubitali "Dio ti salvi"».*

L'equipaggio dell'«Armida» arriverà così a Venezia, superando diversi ostacoli, meravigliandosi di cose che oggi certamente passerebbero inosservate. Per dissetarsi, una volta, berrà anche l'acqua dell'Adige. Oggi certo non sarebbe più possibile.

Cristiano Chiavegato

AMBIENTE E TECNOLOGIA

Maldonado ai Venerdì letterari

Nato nel 1923 a Buenos Aires, Tomás Maldonado che domani alle 18, al Teatro Carignano, parlerà per i «Venerdì Letterari» dell'Aci trattando il discusso tema «Ambiente e tecnologia», circa a vent'anni fa ha attivamente militato nelle avanguardie artistiche argentine. Da allora, trasferitosi prima in Germania, poi in Italia dove oggi insegna nell'Università di Bologna, nella facoltà di Lettere e Filosofia, s'è soffermato in maniera particolare sul disegno industriale con interessi che ben presto hanno spaziato dall'estetica alla sociologia, dall'architettura ai problemi educativi, e non senza mettere a fuoco i più inquietanti e contraddittori aspetti di fondo della nostra civiltà.

Di questo quadro visto, ed anzi vissuto dall'interno, Maldonado ha già offerto una lucida analisi nel libro «La speranza progettuale» edito nel 1970 da Einaudi seguito quest'anno da «Avanguardia e razionalità» che consente di ripercorrere i momenti essenziali di un impegno critico sotto molteplici aspetti esemplari, e attraverso un'ampia scelta di suoi scritti dal 1946 ad oggi. Non v'è dubbio però che uno dei nodi essenziali per la comprensione dei problemi della nostra società, rimane il rapporto tra ambiente e tecnologia che è appunto il tema che Maldonado è stato chiamato a svolgere nella sua conferenza, in quanto da anni, ormai, e nelle sedi più diverse, si continua a dibattere la tesi di una responsabilità della tecnologia nel sempre più esteso processo di deterioramento ambientale.

Le idee in proposito sono molte e con posizioni che ne riflettono persino le diverse sfumature, oltreché i più opposti partiti. Si passa dagli esponenti di estrazione marcusiana per i quali soltanto un rifiuto globale della tecnologia dovrebbe consentire la soluzione delle attuali disfunzioni ambientali e sociali, col recupero di una «natura vergine» non contaminata dai contenuti repressivi della tecnologia. Anche se di fronte a quanto sta accadendo tra uomo e natura si può lamentare la disperante apatia del grande pubblico. Vi sono inoltre i romantico-idealisti che non sanno concepire la riconquistata pace col mondo naturale se non attraverso la «guerra santa» tra la tecnologia». Dalla riva opposta stanno, d'altra parte, coloro che continuano a «celebrare acriticamente» i fasti della tecnologia, considerandola del tutto isolata e quasi al di sopra dei mali e delle contraddizioni della nostra società.

L'infondatezza di questa ultima tesi per Maldonado è più che evidente, in quanto la tecnologia «si mise di fatto al centro della contraddizione fondamentale della nostra società, e cioè la contraddizione fra lo sviluppo delle forze produttive ed i rapporti di produzione». Di qui viene dunque la necessità di individuare un nuovo modo di dibattere il problema, con un esame critico delle diverse posizioni, e con la coscienza che la società contemporanea non può rinunciare, senza suo pericolo, ad una «ricostruzione della natura».

Angelo Dragone

Le vostre lettere

Riceviamo:

«In questi giorni le Feste mi hanno recato una doppia sorpresa. Innanzitutto mi è giunta una lettera da Montecarlo: il timbro di partenza indica che è stata imbucata il 14 novembre: un giorno dopo era già sul mio tavolo. Una volta tanto, diciamo bene, finalmente!, del servizio postale.

«Seconda sorpresa: sulla busta non c'era un francobollo del Principato di Monaco. C'era un volto che noi conosciamo bene, il profilo della signora che impersona la nostra Repubblica. Cioè, un francobollo italiano. Non molto tempo fa, io stesso, per le mie lettere urgenti di affari diretta all'estero, andavo a spedirle a Modane, per essere sicuro che arrivassero in tempo. Ora i francesi, o perlomeno i monegaschi, vengono a spedirle in casa nostra per ovviare agli inconvenienti degli scioperi in patria. Non so se rallegrarmi, dicendo: mai comune mezzo gaudio. Oppure se rattristarmi pensando che è la vecchia Europa che fa acqua da molte parti. Cari saluti».

Ing. Venanzio Ferriccione
Torino

LONGANESI & C.

da leggere a Natale

Isaac B. Singer
NEMICI, UNA STORIA D'AMORE
L'ultimo romanzo di Singer, il primo ambientato nell'America d'oggi. L. 4500

Giovanni Comisso
IL SERENO DOPO LA NEBBIA
Il tema conduttore della «felicità» rivisitato alle soglie della morte. L. 4500

Vita Sackville-West
LA SIGNORA SCOSTUMATA
Il romanzo più audace della protagonista di «Ritratto di un matrimonio» L. 3500

Nicoletta Bellotti
TUTTI SUL FILO
Un giallo paradossale dove si muovono con grazia potere, bellezza e soldi. L. 3000

saggistica/informazione

a cura di Ralph Shoenman
RUSSELL, FILOSOFO DEL SECOLO
Raccolti in volume gli omaggi più significativi a Russell filosofo, matematico, saggista, polemista, uomo. L. 7500

Colin Wilson
LA FILOSOFIA DEGLI ASSASSINI
La psicologia e l'ideologia del delitto esaminate attraverso gli omicidi più celebri. L. 6500

I «Cento Viaggi»

James Cook
GIORNALI DI BORDO
(Secondo volume, 1772-1775)
La relazione autografa del viaggio della «Resolution» e dell'«Adventure» L. 12.000

C. François Volney
VIAGGIO IN EGITTO E SIRIA (1782-1785)
Il viaggio di un «philosophe» illuminista: geografia, storia, politica e costume. L. 12.000

fantascienza

Fred e G. Hoyle
SETTE PASSI VERSO IL SOLE
Due vertiginosi romanzi del grande scienziato inglese. L. 4800

a cura di Kurt Singer
NEL SEGNO DEL MISTERO
Quattordici racconti d'autore: Bradbury, Anderson, Bloch, Derleth, Quinn e altri. L. 4500

strenne / libri utili

Alba Petacci
LA CUCINA DELLA MEZZALUNA
150 ricette raffinate e leggere: dalla tavola del sultano ai cibi popolari balcanici. L. 4000

Sergio Angeletti
I MARI E LE CONCHIGLIE
Le conchiglie di tutto il mondo: come si raccolgono, come si [illegible]. L. 10.000

TENDAGGI
Tiboldimoquettes
Via Andrea Doria 13 - Telefono 538.146 - Torino

compra vendita alloggi, case, terreni e rustici
FINWOOD
FINWOOD S.p.A. - Sezione Immobiliare
Via S. Francesco da Paola 22-10123 Torino
Telefono: 539.522/539.606

LE PELLICCERIE
GARINO
INGROSSO E DETTAGLIO
OFFRONO LA NUOVA COLLEZIONE DI
pellicce
pregiate, pronte e su misura con quattro garanzie
1. Pelli selezionate con certificato di origine
2. Garanzia professionale del produttore
3. La nostra esperienza diretta sull'acquisto
4. Lavorazione propria nel nostro laboratorio specializzato che potrete visitare seguendo personalmente tutto il ciclo della confezione
malgrado forti aumenti
PREZZI SCONTATISSIMI

A VOI I PREZZI: (iva e tasse a Nostro carico)

Visone selvaggio e mutazioni	Valore	2.800.000	Realizzo	1.200.000
Visone pastello	»	1.200.000	»	580.000
Visone Ranch trasversale	»	1.100.000	»	550.000
Visone pelli intere	»	1.000.000	»	500.000
Lontra	»	840.000	»	390.000
Rat Musquat	»	680.000	»	290.000
Castoro	»	630.000	»	360.000
Persiano Swakara	»	730.000	»	360.000
Persiano Bukara	»	480.000	»	250.000
Persiano zampe	»	280.000	»	180.000
Gatto Lince	»	980.000	»	480.000
Marmotte giaccone	»	480.000	»	240.000
Marmotte pellicia	»	730.000	»	360.000
Giacca 3/4 castoro selvaggio canadese	»	760.000	»	390.000
Gatto cinese selvaggio giaccone	»	380.000	»	180.000
Giubbino moda	»	75.000	»	38.000
Castorino argentino lavorazz. Trasporto extra	»	830.000	»	460.000

Taglio forti e capi maschili di tutti i prezzi

Tra i migliori nel campo della pellicceria

ACCETTIAMO IL PAGAMENTO DILAZIONATO A SERIETA' DELLA VENDITA
NOI GARANTIAMO NEL TEMPO LA COMPLETA ASSISTENZA TECNICA E TUTTE LE EVENTUALI TRASFORMAZIONI CHE LA MODA IMPONE
L'ACQUISTO DELLA PELLICCIA E' TROPPO IMPORTANTE, QUINDI VISITATECI CON FIDUCIA

Assortimento pelli da confezionare. Inoltre colli, cappelli e guarnizioni.

Via Garibaldi, 28
quasi angolo via della Consolata - TORINO

LE TECHNICIENNES LANCÔME vi attendono in questi giorni da PROFUMI Servetti PER OFFRIRVI UN GRAZIOSO OMAGGIO

TORINO CRONACA

LANCÔME PROFUMI da Servetti

Biblioteca "nascosta,,

In tanti per salvare la "Reale,,

Ieri l'altro, per tutta la giornata, una troupe della televisione ha effettuato riprese alla Biblioteca Reale. La grande galleria del Beaumont dove, negli antichi scaffali, sono allineati 162 mila preziosi volumi si è rianimata almeno per un giorno. La denuncia fatta lunedì mattina da Stampa Sera circa le condizioni in cui si trova la splendida biblioteca ha almeno risvegliato l'attenzione dell'opinione pubblica. Si spera che lo Stato voglia finalmente intervenire, concedendo un minimo di personale: quanto basta, almeno, perché le raccolte possano essere riaperte al pubblico e vengano impiantati sistemi moderni per prevenire furti e incendi.

Intanto, mentre si aspetta l'intervento pubblico, si muove la solidarietà dei cittadini. Il Centro Pannunzio annuncia per domani, alle 17, presso la sua sede di via Barbaroux 2, un incontro con giornalisti e cittadini per illustrare un suo «appello». L'avvocato Giacomo Volpini, dirigente del Pannunzio e il dott. Quaglieni, direttore del Centro stesso, intendono proporre la creazione di una «Associazione di amici della Biblioteca Reale», sull'esempio di quanto è stato fatto per altri istituti culturali, come il museo Egizio e quello di Antropologia. Volpini e Quaglieni, inoltre, vorrebbero proporre che insegnanti torinesi volontari collaborino ai lavori di schedatura e di manutenzione del patrimonio librario della «Reale», nell'ambito delle «20 ore» previste dal decreto.

L'iniziativa potrebbe però suscitare problemi burocratici: lo Stato non solo non tutela le raccolte culturali che gli sono affidate, ma impedisce anche che la buona volontà dei cittadini supplisca alle carenze. E' una constatazione fondata sull'esperienza: anche per la Biblioteca Nazionale di piazza Carlo Alberto (un milione di volumi, una sede modernissima, apertura solo poche ore al giorno per la solita mancanza di personale) non è stato possibile supplire con il volontarismo dopo un'altra denuncia del nostro giornale. Motivo: lo Stato non ammette «estranei» nei suoi istituti. Risposta negativa, quindi, anche per i giovani che ci hanno scritto proponendosi come «commessi» volontari alla «Reale». Tra gli altri, ci ha scritto di «essere disponibile anche subito» Oreste Bellanigna, via Bava 33, il cui sogno sarebbe di «aiutare a mettere a posto i volumi e così potrebbe ammirarli». Può darsi però che i legali del Conte Panunzio possano scavalcare le pastoie burocratiche, creando appunto una «Associazione di Amici della Reale» che fiancheggi il direttore senza provocare suscettibilità dei funzionari del Ministero della Pubblica Istruzione.

Intanto anche il direttore della Biblioteca stesso ci ha scritto. Il suo problema non era facile da risolvere: da un lato voleva richiamare l'attenzione sulle condizioni in cui è ridotto il suo istituto, sperando così di ottenere qualche aiuto da Roma. D'altro canto, temeva che la pubblicità potesse richiamare l'attenzione dei ladri: la raccolta si trova salvata sino ad ora ciò è forse dovuto al fatto che predoni e maniaci non ne conoscevano l'esistenza.

Non solo, ma la sua situazione di dipendente del ministero lo rendeva titubante nel denunciare l'assenteismo dei suoi «superiori». Ora, il direttore Dondi ci precisa che il personale non è costituito da un solo usciere malandato in salute e da due impiegati a mezzo servizio. Anche questi ultimi due lavoratori sono da considerarsi a servizio pieno. Questo anche per precisare la situazione burocratica alla Banca d'Italia che, pagando gli stipendi ai tre, ha subito chiesto allarmata a che titolo i «salariati» fossero retribuiti.

La situazione comunque non cambia, mutando la dizione giuridica: la Biblioteca resta e resterà chiusa al pubblico se non saranno inviati consistenti rinforzi. Inoltre, è vero (dice il direttore) che non ci sono servizi efficaci antincendio, ma gli estintori a mano a disposizione non si riducono a uno solo. Pare che ci siano ben cinque bombolette per fronteggiare le fiamme... Dotazione finanziaria: è vero, si riduce a due milioni all'anno, ma in più il ministero paga il riscaldamento, il telefono e un po' di cancelleria... Le due casseforti sono sì del 1817, ma però, negli ultimi 150 anni, è stato comprato un altro armadio corazzato... E' vero, l'impianto elettrico in parte non è rifatto, però il Genio civile ha promesso da qualche anno che interverrà...

v. mess.

Le quattro leggi in discussione

Ospedali alla Regione funzioneranno meglio?

Dal 1° gennaio le competenze saranno cedute dallo Stato - Quali sono le norme provvisorie in attesa della riforma sanitaria

Da stamane il Consiglio regionale è impegnato a discutere le nuove leggi ospedaliere, che attueranno il passaggio di competenze nel settore dallo Stato alle Regioni, previsto per l'inizio del '75. Presentate dall'assessore Armella, hanno subito in commissione alcune modifiche anche in seguito alle richieste sindacali. In attesa della riforma sanitaria, le Regioni devono provvedere a norme di salvaguardiae, per impedire trasformazioni nelle strutture ospedaliere prima che vengano definite le disposizioni generali della riforma, allo scopo di evitare la creazione di stati di fatto in contrasto con le direttive future. A questi limiti, che riguardano anche gli organici, sono previste deroghe *«per specifiche indilazionabili esigenze assistenziali»*.

Tuttavia alle Regioni rimane spazio per eventuali innovazioni: un apposito comitato, previsto dalla legge statale, sarà in grado di avanzare proposte nella delicata materia dell'assistenza sanitaria e di esprimere pareri. La normativa della Regione Piemonte tende ad attuare *«alcuni principi innovatori, quali ad esempio l'abolizione dei limiti temporali all'erogazione delle prestazioni sanitarie ed il concetto di rete di assistenza»*.

Viene regolamentata anche l'assistenza in case di cura private. Precisi strumenti di controllo sono introdotti per i ricoveri negli istituti diversi dagli enti ospedalieri. Per far fronte ai nuovi impegni nel settore, le Regioni potranno usufruire del Fondo nazionale; in attesa della ripartizione, il Piemonte prevede uno stanziamento di 100 miliardi di lire.

I tre disegni di legge (*«di attuazione della legge statale 386»*) vengono presentati in un momento di attesa della riforma sanitaria ed in assenza di validi strumenti di programmazione. Molte norme assumono quindi un carattere provvisorio ma, secondo il relatore, non presentano *«contraddizione alcuna con le linee della riforma e vi è certamente prevalente il criterio di assicurare una immediata efficienza nella gestione dei compiti trasferiti»*.

Non tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale sono dello stesso parere. Dal dibattito in corso (che dovrebbe concludersi stasera con la votazione) già emergono posizioni critiche, soprattutto da parte del gruppo comunista. Una quarta legge, sempre in materia di Sanità, che riguarda la *«ripianamentazione delle iscrizioni in appositi ruoli dei soggetti non assistibili da Enti o Casse mutue»*, è già stata approvata stamane con la sola astensione dei comunisti.

Domani sciopero degli ospedalieri

Sciopero di 24 ore domani negli ospedali. Vi partecipano anche i medici assistenti e aiuti aderenti all'Anao. Rimarranno comunque assicurati i servizi di pronto soccorso e di urgenza. L'agitazione era già stata decisa nell'assemblea generale regionale dei delegati che si era svolta l'11 di questo mese al Circolo dei dipendenti comunali di corso Sicilia.

L'agitazione è motivata dal contrasto su alcuni punti delle leggi regionali (in discussione davanti al Consiglio) per l'applicazione della norma statale 386. Alcuni articoli di tali leggi, contrastano, secondo i sindacati, con lo spirito a cui deve essere ispirata la riforma sanitaria. Gli ospedalieri chiedono anche l'applicazione del contratto unico nazionale e una precisa presa di posizione regionale sui finanziamenti, la mutualizzazione e la qualificazione degli ospedali.

Facis: protesta per i trasporti

Proteste dei lavoratori della Facis di Settimo per l'inefficienza dei servizi

«Dei 18 pullman messi a disposizione dall'Atm, almeno 15 sono in condizioni disastrose», dicono i rappresentanti sindacali. «Pavimenti sconnessi, vetri bloccati. Ogni dipendente paga 100 lire al giorno «l'azienda garantisce un ulteriore contributo. In sostanza, una cifra che sarebbe sufficiente a giustificare un trattamento migliore».

Denuncia dei sindacati per "serrata,,?

Sgombro alla Scam

Ieri sera intervento della polizia - La fabbrica era occupata da 24 giorni per protesta contro 50 licenziamenti (su 120 dipendenti) - Stamane è stato bloccato l'ingresso a tutti i lavoratori

Dipendenti della Scam davanti alla fabbrica di Moncalieri

Si prospetta una denuncia per «serrata» nei confronti della Scam di Moncalieri, che produce compensati. Ieri sera la forza pubblica ha fatto sgomberare lo stabilimento che, da 24 giorni, era occupato dalle maestranze. Questa mattina, quando hanno cercato di rientrare, sono stati bloccati.

I lavoratori accusano i proprietari dell'azienda di operare discriminazioni antisindacali. Il titolare della ditta, Gavis, sarebbe infatti proprietario di cinque altri stabilimenti privi di organizzazione sindacale. L'unico in cui sono presenti delegati dei sindacati, è quello di Moncalieri. Ed è proprio in questo, infatti, che sono stati decisi i 50 licenziamenti su 120 dipendenti. Anzi, sarebbero stati proprio i delegati a ricevere per primi la lettera di licenziamento.

Questa mattina si è svolta un'assemblea davanti ai cancelli della fabbrica. Un rappresentante della proprietà, che si definisce «impiegato con funzioni di procuratore», si è rivolto ai carabinieri perché costringessero i picchetti a lasciare entrare due impiegate. Quando anche gli altri lavoratori hanno chiesto di seguirle, ha chiesto alla forza pubblica di bloccarli: «Gli operai non possono entrare — ha detto — sono in corso lavori di riparazione ai tubi delle caldaie».

I lavoratori hanno minacciato che, se non saranno lasciati entrare nello stabilimento, si recheranno in Pretura a sporgere denuncia per serrata.

Cassa integrazione alla filatura Bassotto

La filatura Bassotto di Bibiana ha messo in cassa integrazione (24 ore settimanali) i 180 dipendenti. Nello stabilimento non c'è il Consiglio di Fabbrica e i lavoratori trattano collegialmente con la direzione per risolvere la vertenza. Il proprietario ha giustificato il provvedimento con la mancanza di commesse e con la crisi che ha colpito il settore.

Carrara e Matta

Si incontrano oggi alla Unione Industriale i rappresentanti dei lavoratori e dell'azienda. Intanto continua l'occupazione contro il licenziamento di 150 dipendenti e la riduzione di orario a 16 ore settimanali. Ieri lo stabilimento è stato visitato dall'assessore comunale al lavoro Fantino.

Scuola

Quattro ore di sciopero nazionale sono state proclamate per oggi dai comitati studenteschi di base aderenti a Lotta Continua ed Avanguardia Operaia. «Vogliamo — dice un volantino — la piena gratuità della scuola, la fine dell'organizzazione borghese degli studi, la progressiva eliminazione della scuola professionale come scuola di serie B, la copertura dei finanziamenti regionali almeno per 5 anni».

Durante lo sciopero si è svolta una manifestazione che, partendo dalle varie scuole della città, è sfilata dal Politecnico a Piazza Solferino, all'Università. I sindacati confederali — che non aderiscono allo sciopero — hanno deciso una fermata per il 4 dicembre.

Si decide lo sciopero di mercoledì

Si sono riuniti stamane nella sede della Cisl i dirigenti provinciali delle tre federazioni per decidere le modalità della fermata di 8 ore in programma per mercoledì 4 dicembre. Interesserà tutti i settori privati e pubblici, servizi compresi. Rimarranno anche chiuse le banche, come hanno già annunciato i sindacati dei bancari.

I motivi sono ancora quelli delle agitazioni dei giorni scorsi: unificazione del punto di contingenza al livello più alto, rivalutazione delle pensioni con aggancio ai salari, difesa dell'occupazione. Questi sono i provvedimenti attraverso i quali si deve passare — secondo i sindacati — per provocare quell'inversione di tendenza che sblocchi l'attuale stato di crisi. Secondo le organizzazioni sindacali è necessario creare una nuova domanda concedendo ai lavoratori un nuovo potere di acquisto.

Elettrici

Domani alle 15, comizio nei giardini Lamarmora, davanti alla sede dell'Enel di via Bertola. Sarà affrontato il tema dell'autoriduzione delle tariffe.

Venchi Unica: chi è adesso il padrone?

Sempre più confusa la situazione alla Venchi Unica. Ora sono in due a proclamarsi titolari del pacchetto [illegible]. Nell'assemblea di martedì, il dott. Gilardelli aveva presentato i 4 nuovi membri del consiglio di amministrazione (in rappresentanza della nuova proprietà. A questo punto è rispuntato il barone Vassallo, dicendo di aver acquistato lui il pacchetto di maggioranza da Gilardelli per la somma simbolica di una lira.

Tutte queste manovre vengono compiute all'insaputa delle organizzazioni sindacali e sulle spalle di duemila lavoratori che vedono in gioco il proprio posto. Anche le promesse e gli impegni presi con i rappresentanti sindacali dal barone Vassallo nell'incontro che si era svolto a Roma la scorsa settimana sono stati annullati dagli ultimi sviluppi.

«Diventa sempre più difficile anche per noi capire quello che succede», dicono i sindacati. «Temiamo che sotto tutte queste complicazioni legali e amministrative ci sia sempre la mano di Sindona o dei suoi accoliti. L'unica cosa che ci sembra di poter chiaramente capire è che si cerca di prendere tempo senza tenere conto della situazione delle maestranze che da ottobre ad oggi hanno avuto solo 20 mila lire di acconto. Come si sono trovati 400 miliardi per le operazioni speculative di Sindona, chiediamo alle autorità di avere direttamente attenzione per i problemi dei lavoratori».

Nel balletame di dichiarazioni, smentite, minacce di denuncia che si sta scatenando riguardo alla fabbrica, le organizzazioni sindacali hanno scelto la strada del potere pubblico. «Vogliamo coinvolgere nella nostra vertenza il maggior numero possibile di organismi politici», dice Dappiano della Cgil. «In questo modo speriamo di riuscire ad avere garanzie più serie e stabili per la continuità produttiva dell'azienda e la garanzia del nostro posto di lavoro».

vietato essere CALVI

I centri IMACH dopo anni di ricerche e con la collaborazione di una società internazionale specializzata in ricerche analitiche e biochimiche, propongono il procedimento «INNEXT».
La scienza e la tecnica hanno dato una risoluzione definitiva alla calvizie, INSERENDO CAPELLI DIRETTAMENTE NEL CUOIO CAPELLUTO.
Finalmente vi pettinerete senza incontrare ostacoli
Per informazioni rivolgersi o senza impegno inviare il tagliando o telefonare ai centri IMACH:

Si riceve solo per appuntamento

101 Cl TORINO - Via G. Medici 41 - Tel. 747.555
40136 BOLOGNA - Via G. Marconi 170/2 - Tel. 341.463
20125 MILANO - Via C. Morelli 11 - Tel. 719.274
PARIS (16e) 133 Avenue de Versailles - Tel. 67.05.220
MARSEILLE (6), Isles-Centre) - Tel. 42.01.07
1204 GENEVE - 2 Rue Bovy Lysberg - Tel. 215.920-215.921

Cognome Cap.
Via Città Tel.

echi di cronaca

TV da riparare? Pronto intervento 760.111
In 30 minuti i tecnici Ferrieri saranno a casa vostra. Orario 8-22.

Tappezzerie System
Prezzi netti alla luce dei soli vuoi ulre dalla fabbrica al consumatore. Corso Racconigi 28, telefono 551.183.

Materassi - Salotti - Mobili Ditta Superlex offre
acquistando due materassi a molle da L. 15.000 cadauno in omaggio: due cuscini. Acquistando salotto trasformato e due poltrone in divano o studio o nanpa L. 350.000 in omaggio un materasso per il divano e un cuscino non spuma alle poltrone per salotto. Assolutissima occasione moderna e in alle due tavolo rotondo altezzabile e ad ovale a L. 60.000 in omaggio: favolosa stoffa cinese o inglese moderna. Vasto assortimento di armadioni, cassettiere, soggiorni e tutti in stock. Vendita anche a rate senza anticipo ed anticipi. Via Garibaldi 36 (piazza Rivoli), telefoni 760.317, 760.221.

Carta da parati prezzi dimezzati sconto 50%
La nostra superficie stanno in vetrina e vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sfruttamento commerciale e vi offriamo direttamente dalle fonte. La nostra superficie stanno in vetrina e vi spiegheranno subito il perché. Abbiamo eliminato ogni sfruttamento commerciale e vi offriamo direttamente dalle fonte. Le nostre superficie italiane e stranière sono semplici, belle, e indiscutibilmente meno care di altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da voi e perfin evitarvi un'altra grandissima spesa. Direttamente dalle fabbriche, via Madama Cristina 120, Torino.

Centro droga
Un incontro costruttivo e chi vuol "vedere" dal problema "droga". Sempre aperto. Telefoni 872.270 - 872.791.

ottica occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36 tel. 48.65.65 torino

"Barbone,, in assise per tentato omicidio

Sparò su negoziante e passante per alcuni cachi: "Avevo fame,,

Aveva tentato di rapinare il commerciante: costretto a fuggire poco dopo era stato bloccato da un agente campione di karatè

Duplice tentato omicidio, lesioni gravi, tentata rapina e porto abusivo di armi da fuoco. Queste le imputazioni a carico di Felice Bertone, 35 anni, un «barbone» che ha già collezionato molti anni di carcere e di casa di lavoro per reati contro il patrimonio, e che stamane è comparso davanti alla corte d'assise.

«E' stata la fame a spingermi — ha dichiarato al presidente dr. Guido Barbaro — *Non avevo una lira in tasca e da due giorni non mettevo nulla sotto i denti. Ho aggredito quel negoziante di verdure sperando di racimolare qualche soldo per un pasto. Mi è andata male».*

L'episodio dandi fesco dimostra la pericolosità dell'imputato che non ha esitato a sparare per garantirsi l'impunità.

Alle 18,30 del 20 novembre 1972, il verduraio Carlo Basano, 50 anni, e sua moglie Teresa Monticone, 42 anni, si trovavano nel loro negozio di via Asiaghi 31, intenti a controllare l'incasso della giornata prima di chiudere. E' suonato il campanello ed il negoziante ha alzato gli occhi. Ha visto un uomo sulla trentina, male in arnese, con la barba lunga.

«Vorrei un chilo di cachi» ha chiesto il cliente. Il verduriere è uscito dal bancone e si è avvicinato alla cassetta con un sacchetto. Mentre sceglieva la frutta, si è sentito pungere la pistola al fianco e le parole: *«Zitto e fuori i soldi»*. La moglie è rimasta pietrificata. Il Basano è rimasto un momento incerto, poi è scattato ed ha afferrato la mano che impugnava l'arma, storcendola verso l'alto. Contemporaneamente ha gridato alla moglie: *«Telefona subito alla polizia»*.

Mentre i due uomini lottavano, dall'arma è partito un colpo che si è conficcato nel muro dopo aver trapassato la manica del commerciante. Alla vista del sangue ed al rumore dell'esplosione il rapinatore è stato preso dal panico ed ha raggiunto la porta. Il Basano l'ha afferrato per la manica, ma il bandito si è svincolato ed ha raggiunto i portici di via Cernaia.

Un passante, Bruno Giova, 36 anni, ha visto l'uomo che correva con la pistola in pugno, il commerciante che invocava aiuto, e si è lanciato all'inseguimento. Il rapinatore l'ha visto. Si è voltato e gli ha sparato contro tre colpi. Un proiettile gli ha forato il cappotto. Poco dopo è arrivata l'auto della Volante. L'agente Mariano Vidili, 23 anni, si è gettato sul Berlone e prima che potesse alzare il braccio con la pistola, lo ha steso con un colpo di karatè.

Condotto in questura, il bandito è stato perquisito. Sotto l'ascella aveva la fondina; in tasca 15 cartucce calibro 22 lungo, ed altre due scatole di munizioni. Al funzionario che lo ha interrogato ha detto d'essere un pensionato che dormiva sotto i ponti e che per mangiare si «arrangiava». Il dibattimento è stato rinviato per l'assenza di due testimoni.

FATTI IN BREVE

PRIMA TRASMISSIONE DI TELEPINO domenica scorsa sul piazzale «Belvedere» di Pino Torinese. E' stato trasmesso un documentario-inchiesta dal titolo «Ultimo salone? sul recente salone dell'auto di Torino. «L'ambito

di Telepino — è scritto in un comunicato firmato dal direttore Sergio Rogna — è quello locale, non nel senso campanilistico dei confini comunali, ma in quello più vasto della reale comunità locale».

APPROVATO AD ALPIGNANO il bilancio di previsione per il 1975: ammonta a 5 miliardi e avrà un passivo di 345 milioni. Il documento ha riscosso con 11 voti favorevoli, 7 astenuti e due contrari. La giunta pci-psi ha destinato ad opere pubbliche e servizi sociali due miliardi e 700 milioni: 600 milioni sono stati destinati per la costruzione di una scuola con 15 aule e 300 milioni per una piscina pubblica; per il rilocimento delle fognature sono stati stanziati 500 milioni e la stessa cifra per la realizzazione di 300 alloggi colonici popolari; altri 100 milioni saranno spesi per la scuola materna.

INCENDIO A CARMAGNOLA in un locale dell'autocarrozzeria di via Chilli 35 di Giovanni Appendino. Un dipendente, Leonardo Curcio 19 anni, residente a Carmagnola in via Valobra 90, avrebbe gettato un pezzo di ferro rovente in un solvente infiammabile. Sono state danneggiate decine di auto. I danni si aggirano sui dieci milioni di lire.

GIUDICATO PER DIRETTISSIMA, l'operaio Francesco Mura, 44 anni, di Buttigliera Alta, è stato condannato dal tribunale di Torino a sette mesi di reclusione e 100 mila lire di ammenda per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. Non gli sono stati concessi i benefici di legge, per cui resterà in carcere. Il Mura la sera del 16 novembre aveva messo a soqquadro il bar del motel grill di Buttigliera Alta, dove la proprietaria Cristina Libardelli gli aveva rifiutato del vino. Inoltre aveva aggredito il maresciallo Nicola Alessandro e un carabiniere chiamati sul posto.

Sottile "censura" in televisione

Scuola e alimentazione: due problemi, che insieme a molti altri, preoccupano ciascuno di noi. Di decreti delegati non si fa che parlare, ma forse pochi conoscono a fondo l'argomento. Anche di alimentazione e prezzi si discute, ma il caro-vita assottiglia gli stipendi e difendersi diventa difficile.

La televisione ha affrontato le due questioni, lunedì sera con un interessante (e approfondito) dibattito sulla nuova legge sulcaseificio, ieri sera con un'inchiesta (anch'essa ben condotta) sulla nutrizione in Italia: non mancavano suggerimenti per togliersi l'appetito risparmiando qualche lira.

Ma sia lunedì che ieri in concomitanza coi due programmi è stato trasmesso un film di Wyler. Pura combinazione? Forse. Certo i dirigenti tv non commettono errori quando imponevano «Tribuna politica» rifacendo di mezz'ora «Rischiatutto». **m. d. a.**

Dibattito sulla partecipazione politica

Indetto dal «Gruppo di iniziativa civica», che si è costituito per contribuire a risolvere i difficili e intricati problemi della vita pubblica, domani sera alle 21,15 in via Farini 14 avrà luogo un pubblico dibattito. Sul tema «E' possibile, è utile, è necessario che il cittadino partecipi alla vita politica?» parleranno quattro oratori: l'ing. Sabatelli (pli), l'on. Bodrato (dc), il consigliere comunale Novelli (psi) e l'on. Vittorelli (psi).

ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO
riscaldatori istantanei
DIEMO
a gasolio ed a gas
arcom
CHERASCO (CN)
TEL. 48050-48109

CAPANNONI CANTIERI CARROZZERIE MAGAZZINI AUTORIMESSE DEPOSITI DOKS CHIESE
TORINO - Tel. 746.812 - 751.852
AOSTA Tel. 32.172 ASTI Tel. 52.104
MILANO Tel. 3493.083 VERCELLI Tel. 64.311
VERONA Tel. 590.491 BOLOGNA Tel. 433.709
CERCANSI AGENTI PER ZONE LIBERE
ASCIUGANO — ESSICCANO — SGELANO

ERNIA
... LIBERI CON DOBBS...
NUOVA TECNICA AMERICANA. IL CINTO CHE VI LIBERA DALLA SCHIAVITU' DI SOTTOCOSCIA, CINTURE E BORSE TRATTIENE SALDAMENTE E DEFINITIVAMENTE L'ERNIA
MILANO (GALLERIA) - LAVABILE
TORINO - CENTRO DI APPLICAZIONE DOBBS
Via Giulio 31 ang. c. Pr. Eugenio - tel. 519.753
Orario: 9-12; 15-19; chiuso lunedì mattina
MILANO - Repetti - Foro Bonaparte 74 - Tel. 800.690
BOLOGNA - Savini - Via De Mattuiani 4 - Tel. 220.022

Dibattito ieri sera con esperti torinesi

Droga: malattia sociale non deviazione singola

Un problema morale impostato alla rovescia: repressione e non ricupero - Mancano strutture ospedaliere (ciò che funziona non è per l'impegno pubblico)

Sul problema della droga si è tenuto ieri sera un incontro-dibattito fra esperti torinesi organizzato dal Kiwanis club. Hanno parlato: il professor Roberto Pattono, direttore della seconda cattedra di Anestesiologia e Rianimazione all'Università di Torino, che ha spiegato che cos'è la droga dal punto di vista clinico e farmacologico; il dott. Teresio Gianazzi, gesuita, psicologo del Gruppo Abele, che ha trattato il tema «Chi usa la droga?». Sono intervenuti inoltre il dott. Stefano Trovati, psicologo incaricato al Comune del settore riguardante la tossicomania giovanile, che ha illustrato perchè si usa la droga; l'avv. Angelo Simonetti, penalista, che ha parlato dell'attuale legislazione e dei suoi limiti; il dottor Filoreto Aragona, giudice del Tribunale di Torino, che ha illustrato le proposte giuridiche in materia.

La normativa italiana sugli stupefacenti si rifà, com'è noto, alla legge 22 ottobre 1954 sulla disciplina della produzione, del commercio e dell'impiego di stupefacenti.

Da anni ormai si discute sulla inadeguatezza e sulla «iniquità» della vecchia legge, che prevede pene severe e non fa distinzione tra chi usa lo stupefacente e chi lo commercia. «*Definendo reo colui che detiene la droga*» — commenta il gruppo di studio che qualche anno fa condusse un'interessante indagine in materia (pubblicata da Mondadori sotto il titolo «*Esperienze di una ricerca sulla tossicomanie giovanili in Italia*») — *la legge vincola la volontà del magistrato sullo stereotipo culturale del tossicomane delinquente*».

Una situazione, che dura da 20 anni, e deve finire. Ma quando? E come?

IL PROFESSOR PATTONO

Non ci sono le strutture per la disintossicazione

PROF. PATTONO — Per definire il «problema-droga» occorre anzitutto chiarire che cosa intendiamo per tale: se ci limitiamo alle sostanze comunemente conosciute come «stupefacenti» o se, piuttosto, non sia il caso di estendere l'indagine a tutte le intossicazioni volutturie, compresi fumo e alcol, che la nostra società guarda con occhio assai più indulgente ma che, non di meno, possono creare inconvenienti deleteri sull'organismo.

C'è poi da procedere ad una classificazione dei vari tipi di droga, per evitare di far di tutta l'erba un fascio, come il luogo comune oggi vuole. Ci sono droghe ad effetto depressivo, gli ipnotici, i narcotici (come la morfina o l'eroina). Ci sono droghe ad azione eccitante, con effetti centrali o periferici, e ci sono gli psichedelici (Lsd e mescalina in prima linea). Ma la distinzione di base su cui insistere è quella che discrimina le droghe «pesanti» da quelle «leggere».

Hashish: falso problema?

La rilevanza del problema in Italia è controversa: c'è chi sostiene che il fenomeno droga «non esiste», c'è chi lo dipinge a tinte apocalittiche. Personalmente credo si faccia maggior uso di quanto si creda delle sostanze leggere, come marijuana ed hashish. Per quanto riguarda le droghe pesanti, penso abbiano incidenza molto bassa. Eroina ed Lsd non hanno fortunatamente grande mercato.

Dal punto di vista medico molte cose sono da ristrutturare. Prima di tutto occorrerebbe documentare l'opinione pubblica (sia come azione preventiva sia per i casi di pronto soccorso), poi sarebbe necessario ristrutturare l'intervento sanitario. E' noto, ad esempio, il fenomeno dell'assuefazione che in certi casi è soltanto di carattere psicologico, ma ha implicazioni anche fisiche quando (smettendo drasticamente di somministrare lo stupefacente) si creano alterazioni nei processi metabolici. E' chiaro che in casi come questo la cura deve essere effettuata sotto controllo costante, con somministrazioni regionate intese alla disintossicazione.

La struttura ospedaliera di cui disponiamo non consente, o lo consente in misura molto modesta, un intervento decisivo in questo campo. E non è da trascurare il problema del reinserimento, per evitare che l'intossicato ricada nelle stesse contraddizioni, nelle stesse «carenze esistenziali» che l'hanno condotto all'uso degli stupefacenti.

Servizio di **LUISELLA RE** ed **ELEONORA BERTOLOTTO**

IL GIUDICE ARAGONA

Il trafficante per legge è uguale al tossicomane

GIUDICE ARAGONA — La legge attualmente in vigore sulla detenzione, l'uso e lo spaccio degli stupefacenti risale al 1954. In essa non si discrimina la posizione del tossicomane da quella del trafficante.

Farei anzitutto una distinzione fra il piccolo e il grosso trafficante. Il primo, che in genere è l'unico a finire fra le maglie dei procedimenti penali, è sovente lui stesso un tossicomane, ricattato dal «*fornitore*» che gli concede la sua «*razione*» a patto che allarghi il mercato. Il grosso trafficante è invece soltanto uno speculatore, che si guarda bene dall'usare la sua merce e la diffonde a puro scopo di lucro. Nella nuova legge occorrerebbe, a mio giudizio, tener ben conto di questa distinzione, differenziando le pene. E' chiaro che per l'importatore-spacciatore è necessaria la massima intransigenza, giungendo anche — se necessario — alla confisca di tutti i beni.

Diversa la posizione di chi detiene la droga esclusivamente per uso proprio. Sono moltissime ormai le voci che si levano a chiederne la non punibilità, perché è chiaro che costui ha bisogno di disintossicazione e non di sanzioni. Mandare in carcere un drogato, come oggi si fa, significa marchiarlo definitivamente, producendo danni irreparabili a quella personalità già labile che lo ha portato allo stupefacente. E significa che la società tende a emarginare questi individui anziché, come sarebbe giusto, recuperarli.

L'8 febbraio del '73 è stato presentato un nuovo progetto di legge in materia, che tuttavia è rimasto lettera morta. In esso si fa distinzione tra la figura dell'intossicato e quella dello spacciatore. Il tossicomane resta punibile, anche se con pena minore. Gli è tuttavia concessa, con un articolo abbastanza strano, una scelta. In sostanza gli si dice: o ti fai curare o ti mettiamo in carcere. E questo per non rendere «obbligatoria» e coercitiva la cura.

Se pure rappresenta un passo avanti rispetto alla legge vigente, tuttavia non è questo progetto la cosa migliore che si potesse fare. Perché a mio giudizio non tiene in sufficiente considerazione la necessità dell'opera preventiva. Perché, non depenalizzando la tossicomania, continua a sollecitare l'omertà del drogato nei confronti dello spacciatore.

Quello della droga non è comunque un «falso problema» come qualcuno vorrebbe far credere. Piuttosto a volte è mal impostato. Per esempio quando non si fa distinzione fra droga e droga. Bisognerebbe a mio giudizio favorire gli studi in questo campo e pubblicizzarli, perché si definiscano i pericoli delle varie sostanze. Soltanto quando vi siano idee chiare, si potrà eventualmente procedere alla liberalizzazione di certe droghe — come qualcuno richiede — così come sono liberalizzate sostanze, a detta degli esperti non meno dannose, come alcol e tabacco.

Padre GIANNUZZI

PADRE GIANNUZZI — *La mia esperienza di responsabile del Gruppo Abele fa sì che mi renda conto della portata del fenomeno: a Torino la droga circola e il numero delle «vittime» si allarga. Non intendo creare inutili allarmismi e per questo non allerò campagne isteriche: mi sembrerebbe di strumentalizzare una situazione e di approfittare della vulnerabilità di persone e di situazioni che non hanno necessità di condanna ma soltanto di aiuto equilibrato e sincero.*

Il Gruppo Abele non si limita ovviamente ad offrire amicizia: cerchiamo di introdurre i drogati, che ci avviciniamo, in un ambiente sereno e appagante, mentre ci adoperiamo con ogni mezzo perché Regione e Provincia creino strutture adeguate per le terapie di disintossicazione.

Ancora oggi troppa gente ha del drogato un'idea colma di pregiudizi e di malevolenza. Ancora oggi chi si droga è trattato come un malato di mente, che per di più ha la colpa di «sbagliare» coscientemente. Tutto questo deve finire. E' tempo di capire che l'uso degli stupefacenti nasce dal disadattamento, che l'intossicato vede la società come elemento estraneo, ostile e lontano. Lo dimostra il fatto che la droga miete vittime in tutte le classi sociali. E che la radice è costante: una smisurata, assoluta disperazione. Una smisurata, assoluta indifferenza di sé. E una incredibile solitudine.

Prof. TROVATI

PROF. TROVATI — Sui motivi che inducono un giovane alla droga occorre fare una distinzione fondamentale. Le cause immediate sono quelle denunciate dagli stessi ragazzi: uso dello stupefacente come esperienza di gruppo, come espressione di rivolta, come reazione a «*valori di vita*» presentati dalla famiglia e ritenuti ormai superati e inaccettabili. Una testimonianza come quella che segue può essere indicativa: «*Casa e scuola: ogni giorno uguale. Il futuro: studio, lauree, lavoro, matrimonio, soldi. Il vuoto insomma. Ero stanco e annoiato*».

A tutte queste motivazioni vanno sommate le cause profonde, inconsapevoli, che solo una paziente indagine psicologica può portare alla luce. La droga, in psicanalisi, è considerata un meccanismo di difesa artificiale adottato da individui particolarmente fragili. In altre prospettive psicologiche, è invece identificata come mezzo per superare una depressione non nevrotica ma esistenziale.

Anch'io, come il prof. Pattono, sottolineerei che il fenomeno, diffuso se ci si riferisce alle sostanze leggere, diventa molto contenuto quando si faccia riferimento alle droghe pesanti. Non che con questo il problema diventi meno preoccupante. Ogni psicologo sa per esperienza che è facile passare dalle droghe leggere alle altre, entrando in una spirale da cui è difficile uscire.

Avv. SIMONETTI

AVV. SIMONETTI — *Lo scopo del legislatore, più che reprimere, dovrebbe essere di prevenire. In questo senso dovrebbe essere attuata una massiccia campagna nel nostro paese. Si tratta di parlare della droga, e delle sue conseguenze, a scuola, in famiglia, nella stessa pubblicità. L'intossicato è in genere una vittima psichica.*

L'attuale legislazione in materia è addirittura immorale perché equipara chi detiene sostanze stupefacenti per uso proprio a chi le spaccia, a chi addirittura le introduce nello Stato. In pratica, pone sullo stesso piano vittima e carnefice. Le conseguenze sono molte. La più grave è forse l'omertà cui il tossicomane è costretto per evitare di essere condannato, la sua conseguente solidarietà con chi gli procura la droga.

E' fatto di «essere drogati» non è reato. Il medico, di fronte a un caso di intossicazione da stupefacente, può sottrarsi all'obbligo del referto se questo implica la sospensione della cura. Ed è difficile da dimostrare che, nella situazione attuale (quando un drogato viene messo in carcere e la prospettiva a lunga scadenza è l'infermeria o il manicomio), le nostre strutture ufficiali consentano di proseguire adeguatamente una cura.

Quando ci si trova a difendere un drogato, non si può che allargare le braccia e affidarsi alla clemenza del giudice.

Il marchio che distingue

Sconto sorpresa sino al 40%

Avogadro Violetta

Via Po, 55 - Via Di Nanni, 120

VENDITA AUTUNNALE Sconto ai dipendenti FIAT, ENAL, RAI

BORSE stock camoscio e pelle L. 2900-3900-4900-7900; stock pitone L. 12.900; stock lucertola L. 17.900; stock coccodrillo L. 29.900

GUANTI lana da L. 900-1700; vero capretto L. 1900-2900

OMBRELLI uomo a scatto L. 2200, automatico donna L. 1900

CARTELLE E BORSE offerta speciali lire 1950; vero skay L. 2050-2500; pelle e vero cavallino L. 5500; autentica tela militare L. 2200; disegni e scritte originali L. 2900 in più

BORSOTTI UOMO L. 1500-2200; vera cuoio L. 3900 in più

VALIGIE set 2 valigie espanso L. 8900; rinforzate 4 stecche L. 7500; complessi viaggio cuoio, mopten, Sansonite, Del Sey, piuma per aereo, bauli L. 7500 in più; Beauty case da L. 2900 in più

VASTO ASSORTIMENTO ASTUCCI, CINTURE, GUANTI, PORTA DOLLARI, NECESSAIRE, ARTICOLI REGALO

La prima

La prima penna a sfera nella classifica mondiale delle vendite.
Oltre 12 milioni di penne BIC vendute al giorno nel mondo.
BIC CRISTAL
La scrittura più scorrevole grazie alla sfera diamante in carburo di tungsteno.
La più imitata... mai uguagliata!

Oggi anche in
OFFERTA SPECIALE
limitata
4 BIC CRISTAL
solo 200 lire

BiC scatta e scrive

Forse in giornata la svolta decisiva nelle indagini

Per la truffa di Canzonissima sentito il maestro Mazzocco

Giornata decisiva nell'inchiesta per la truffa di Canzonissima '71. Alle 11 si è presentato nell'ufficio del dott. Rocco Sciaraffa (il magistrato che dirige le indagini) il maestro Salvatore Mazzocco, legato alla casa discografica di Luciano Rondinella ed alla cantante Mirna Doris. Il maestro, indiziato per la truffa, non era accompagnato da alcun legale; prima di entrare nell'ufficio del magistrato ha confermato quanto aveva già detto agli agenti della Guardia di Finanza che lo avevano interrogato all'inizio delle indagini: «*Le cartoline le ho comprate dal grossista di Napoli, Remo Balsamo: 35 mila, avviamente autentiche. Di quelle false non ne so nulla*».

Secondo alcuni testimoni, sentiti dal dott. Sciaraffa durante le indagini svolte a Milano, invece il maestro Mazzocco sarebbe venuto da Napoli con intere valigie di cartoline che sarebbero state viste poi nell'ufficio del conte Franco Martinengo, che allora faceva parte del consiglio di amministrazione della «Durium».

L'amministratore delegato della casa discografica, Gregorio Minta Ngian, ha detto al dott. Sciaraffa che il maestro Mazzocco avrebbe fornito alla Durium 60 mila cartoline pagate 60 lire ciascuna. Spetta adesso al magistrato accertare come realmente sono andate le cose quell'anno.

Alla casella postale 400 di Torino, intestata alla Rai, erano arrivati circa 18 milioni di cartoline-voto. Ne erano state vendute 24 milioni ma, secondo le statistiche dell'Intendenza di finanza quelle spedite non avrebbero dovuto superare i dodici milioni.

Le analisi eseguite dai laboratori dell'Intendenza confermarono i sospetti: sei milioni di cartoline erano false.

Al Sano, Mirna Doris, Gigliola Cinquetti, Rosanna Fratello, Jonny Dorelli, Michele, Gino Paoli, Mino Reitano, Patty Pravo e Iva Zanicchi, i cantanti incisi-si dal dott. Sciaraffa, hanno sempre sostenuto di essere estranei alla truffa. In realtà, fino ad oggi, gli elementi di prova sono emersi durante gli interrogatori dei discografici. Sono i produttori artistici dei cantanti e i funzionari delle case discografiche, che hanno acquistato e spedito le cartoline-voto. Non v'è dubbio che molte di queste fossero false, perché i bollini che venivano incollati su di esse facevano parte di interi fogli usciti dalla tipografia clandestina che li aveva stampati.

Decreti delegati

Incontri a Susa Brandizzo, Mirafiori

«*Compiti e diritti dei genitori nei nuovi organismi della scuola che entrano in vigore con i decreti delegati*». Su questo tema si svolgerà questa sera alle 17.30 un dibattito nella palestra della scuola elementari «B. Buozzi» di Brandizzo cui parteciperanno genitori e insegnanti. L'argomento sarà introdotto dall'insegnante elementare Carmen Quinzio.

Sempre sui decreti delegati altro incontro, questa sera alle 20.30 nella palestra della scuola Negri (strada comunale di Mirafiori 7). Gli assessori Lucci e Viglio s'incontreranno con i genitori e con il comitato di quartiere per discutere sulla nuova legge scolastica.

Anche a Susa, questa sera alle 21 al cinema Civico, si svolgerà un'assemblea indetta dal comitato antifascista della città. Sono stati invitati genitori, docenti e alunni. Decreti delegati e partecipazione alla nuova realtà scolastica saranno gli argomenti in discussione. Susa, che è il maggior centro della vallata, ha una popolazione scolastica di oltre 1500 unità.

"Non parliamo più di Torino,,

«*Non parliamo più di Torino. Facciamolo. Chi comincia?*» si domanda Giovanni Arpino nella prefazione di un nuovo volume dedicato alla nostra città, che Nuccio Mazzina e Silvano Alasia hanno presentato per conto della Hilda editrice alla stampa.

Il libro, con l'elegante equilibrio di testi e fotografie studiato da Ezio Gribaudo e Walter Nanetta, s'intitola (in spazio chiamato Torino e vuole mantenere fede alle sue promesse. *Forse la città oggi, dalla crisi dal fascismo alla forte immigrazione ai contrasti sociali, non si riconosce più in se stessa. Un edificio comunale di pentito taglio stalinista guarda sbalordito le mura palatine, il Po e la Dora lavano con le loro acque gelate il volto di chi s'illude ancora. Il Cardinale lascia l'arcivescovado e scende in mezzo agli operai in sciopero: sono lavoratori vent'anni fa impensabili ed ora semplicemente contestati.*

Il libro costituisce un invito a discutere, orientandole. Un primo stimolo dovrebbe destare dai passi di Luciano Alfieri, Barbara Allason, Massimo Bersanelli, Filippa Bonzo, Italo Calvino, Guido Davico Bonino, Luigi Firpo, Paolo Fossati, Natalia Ginzburg, Marina Jarre, Augusto Monti, Velso Mucci, Gian Paolo Ormezzano, Cesare Pavese. Di quest'ultimo il brano più singolare, da lavorare stanchi, dove si dice che a Torino «può accadere che l'aria ubriachi».

p. per.

ECONOMICI

...via Pavia 42 (ordinario privato); TORINO, via Roma 8, via Marsala 12; MILANO, via Giacomo Nazari 8/10; RIVOLI, via Giuseppe Fontana 10; GENOVA, via L. Vernazza 15; IMPERIA, corso Matteotti 10; SAVONA, via Antonio Li Calzi 2; BOLOGNA, via Ricasoli 30; FIRENZE, piazza Antinori 8 p.t.; PADOVA, Galleria Lavagnini 4; PALERMO, via Cavour 78; BOLZANO, via Portici 30; TRENTO, piazza Lodron 11; NAPOLI, Galleria Umberto I 29; TRIESTE, c.so Italia 11 (eseguiscono tutti i versamenti) della Pubblicompass S.p.A. Coloro che intendono mettersi in relazione per quest'attività possono scrivere a: Pubblicompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10129 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o assegni. Good results to students of number of this magazine is to stay a minimum of 40 days. Journals guarantee not to publish in the Rubrica, con l'aumento della tariffa base del 12% stabilito.

La tariffa è di L. 1000 la riga. Rubriche speciali maggiorate L. 500, ripetuti L. 400, dirigenti L. 800, Rubriche 9 e 11 (domande) L. 300. Avvisi urgenti: data limite e orario: il giovedì, Nervetti, urgente, data limite e orario: il venerdì.

L'esperienza insegna che testo di poche allettevole di richiamo in caratteri maiuscoli (oltre quella iniziale) e non numero di caratteri corrisponde un corrispettivo di L. 200. Coloro che desiderano risparmiare tempo ed evitare noiose utilizzare il servizio cassetta assicurata, di testo dell'avviso in fra: «Servizio Pubblicompass s... 10100 Torino» richiesta del testo completo e di L. 200 per spese di risposta corrispondenza. La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette, dove ha il diritto di verificare le inserzioni e di insindacabile valutare quelle ritenute contrarie agli annunci, non inoltrando così alla stessa di corrispondenza, assegni, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per non smarrire assegni intestateli all'INSTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, per le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, all'avviso bancario essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di Gruppo Banche esistenti in Italia.

1 Commerciali

BOX metallo-cemento smontabile concesso ampio mercato-portati impresa liq. Referenze preventivi gratuiti. Telefonare 328 569 - 340.061.

CARRELLI elevatori d'occasione Diesel, benzina, elettrici, portata da 10 a 20 q.li vendiamo nuova grande consegna. Telefonare 470.1049.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. FINANZIAMENTI protezioni e finanziamenti immediati concessione ad impiegati commercianti impiegati operai. Consulenza via Sacchi 50, telefoni 519.799 - 519.918.

A.A.A. PRESTITI immediati liberi e protetti. Via Madama Cristina 34, Telefono 682 330.

A.A. FINANZIAMENTI ai migliori acquisto cessione stipendi immediatissimi privati impiegati commercianti pratiche Sospesi con discrezione.

F.I.P.A.T.

via Gramsci 36, telefoni 318.396 - 318.412

A.A. FINANZIAMENTI immediati liberi anche protetti a tutti gli statali pensionati. Serietà.

F.I.S.T. SPA

corso Inghilterra 60, telefonare 350.176 - 540.427

AVIA S.p.A.

Finanziamenti, Risparmio garantito, Rateale. Via Alpignano 18, telefono 110.165.

ATTENZIONE! non perdete tempo. Nel VI diretto vedi in p.zza C. Emanuele 10 (angolo via Nizza), telefoni 683.962 - 652.955.

CONCEDIAMO prestiti liberi e protetti immediati. Serietà, riservatezza. Telefonare 882.291 - 677.501.

FINANZIAMO applicazione speciali, impiegati pensionati, artigiani commercianti. Chiedete via XX Settembre 31, telefono 572.326.

PRESTIAMO denaro a tutti in poche ore

FINARTO

piazza Statuto 22, tel. 472.190 - 472.581.

3 Aziende, negozi

CEDESI farmacia rurale Francia causa malattia prezzo mite. Telefonare 768.931.

CEDO in periferia cartoleria-giocattoli Grugliasco, zona commerciale, richiamo scuole. Telefonare 568.412.

FALEGNAMERIA completa di macchine lavorazione attrezzamenti più vari mq laboratorio ampia bilocale 20 milioni affittasi Mirafiori 511.190.

LABORATORIO legnolo licenza contratto con importante rivenditore tipici vini dettaglio, vendesi. Telefonare 531.000 - 531.822.

MINI pubblicità d'Arte centrale città con locali grandi affacciati. Telefonare ore 12 - 532.139.

4 Terreni

A 30 km. dal mare vendesi terreno in zona in completamente sana pianeggiante, acqua elettrica. Telefonare 330.014.

FRANCAVILLA vende a S. Giglio Torinese terreno agricolo e fabbricabile. Telefonare 211.744.

SETTIMO Torinese vendesi terreno edificabile mq oltre ancho a lotti. Telefonare 54-641 - 764.142.

TERRENO collinare, ad cinque chilometri da nuovissimo supermercato 1 km da corso Moncalieri. Cronaca Telefonare 382.853.

TERRENO lottizzato mq 6600 situato Torino sud potenziale edificatorio vendesi. Telefonare 967.241.

TERRENO industriale zona Lanzi mq 5a mila ha proprietà affittasi subito. Telefonare 511.800.

TERRENO fabbricabile mq 6000 Carmagnola 30 km centro vendesi. Telefonare 553.800.

TERRENO panoramico comune Asti strada Piovello adatto villa mobili componibili, lotto unico, vendesi. Telefonare 200.950.

TERRENO pianeggiante mq 120 comune, circondato bellissima vista mare, vendesi. Telefonare 754.123 - 790.960.

VENDO diversi residenziali a Sanremo e altre zone con prospetto panoramico. Telefonare ore ufficio al 542.019.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI locale uso ufficio mq 5000 2000 in affitto o comodato. Telefonare ore ufficio.

offerte

AFFITTASI corso San Paolo angolo mq 25 più seminterrato mq 35. Libero subito. Telefonare 239.880.

AFFITTASI Moncalieri centro Reale negozio lunghezza mq 100 circa. Telefono 642.831.

AFFITTO vendesi box auto in zona nuova lire 2 milioni 900 mila. Franchi, telefono 442.528.

AFFITTASI
corso Palermo locale per magazzino industria artigianato, mq 900 1000 150%. Telefonare 544.958.

LARGO Cusano 30/5 affittasi locali uso ufficio mq 80 190 mila. Telefonare A.I.I. 310.777.

LIBERO complesso di locali ammobiliati a Piazza Statuto, al piano negozio unico salone di mq 285 tripla strada 21 mi pari a 8 vetrine; al piano seminterrato unico salone di mq 300 collegato al piano mezzi con scalone; condizioni di vendita 20 milioni contanti, 40 milioni mutuo fondiario. Unico Case, 540 777.

LOCALE affitto mq 245 in edificio di prestigio impresa vende direttamente cedo Fiat Ritz/Fiat 2000 per 21 milioni di cui lire 24 milioni 500 mila contro al 50% per informazioni e visite ufficio vendite in loco via Nicolaino 6. Telefonare 618.774.

LOCALE semiseminato accessibile automezzi 200 mq circa via Oberdan, Mercato Generali, affitto. Telefonare 543.860.

LOCALI nuovi adatti per negozi varie merceli con antistanti magazzini o grande esposizione vendesi in stabile nuovo a Venaria strada Circonvallazione 20. Prezzi assolutamente convenienti; dilazioni di pagamento. Dalle Case 948.154.

S.S.51 affittasi locale uso ufficio mq 80 180 mila. Telefonare A.I.I. 310.777.

S.C.I.
Società Costruzioni Immobiliari vendesi splendido 6.500 mq affittasi 2 negozi via Nichelino 6, fronte Fiat Stabilimenti, adiacente importante istituto bancario; 60 mq uno fronteria al corso dal 1°, 40 e uno tanti alla cassazione. Per informazioni e visite: ufficio vendite in loco, via Nichelino 6, telefoni 618.774.

VERZERA affitta in Settimo Torinese 2 locali uso magazzino e laboratorio con cortile. Telefonare 480.831.

VERZERA adiac. a Rivoli Piemonte capannone industriale e annesso casa d'abitazione x 2 piani. Telefonare 480.831.

VIA Vigevani affittasi negozio ufficio mq 60, magazzino mq 220 ed interrato 250 mila. Telefonare 510.257.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

ABILE tuttofare Ditta consegni cercasi massimo settembre. Telefonare 770.031 Torino.

IDRAULICO autonomia veramente capace cerca impresa per lavoro in Torino con locale immediato. Telefonare 530.132.

AFFILATORE lavoro ricerca importante azienda metalmeccanica. Presentarsi C.G.T. via Cumiana 14 Cuneo Vica.

OPERATORI qualifiche per lavorazioni di serie ricerca importante azienda siderometallurgica. Presentarsi C.G.T. via Cumiana 14 Cuneo Vica.

impiegati

A.A.A.
SIGNORINE 18-30enni conoscenza ingl. tedesco per pubblicare con corso tecnico pratico ed esercizi quali perforatrici. Telefonare S.O.C., 568.981.

DISEGNATORI meccanici attrezzatori esperti importante azienda costruttrice ingranaggi. Telefonare 698.5160 orario preferenziali C.G.T. via Cumiana 14 Cuneo Vica.

ALL'EUROSCHOOL
cercansi perforatrici e programmatori da addestrare con corso teorico-pratico con frequenza obbligatoria. Al termine del corso offriamo possibilità d'inserimento. Per le perforatrici non è richiesto nessun titolo di studio. Telefonare 515.243 ore ufficio, corso Matteotti 12, Torino via Nizza 176, Cuneo, telefono 0171 61.063; corso Emanuele Filiberto 18, Pinerolo, telefono 0121 21.531; Novara, via Solaroli 12, telefono 0321 25.250.

AIUTO! Svolgo un'attività che crescc in modo vertiginoso ed ho bisogno di una mano. Se sei abile, hai altri 2/3 di tempo e desideri guadagnare di più andando a lavorare dove nel frattempo mangio del prossimo, telefona per un appuntamento al 676.111.

8 Rappresentanti

ABM agenzia ricerca per espansione Piemonte Valle d'Aosta Liguria Lombardia e altre regioni collaboratori ad alto livello che si occupino di organizzazione e vendita, preferibilmente in abbinamento alla loro attività attuale. Si garantiscono le più alte remunerazioni del settore. Si richiede decisivo emozionale. Manoscritto per appuntamento a mezzo espresso a «Pubblicompass 356 — 10100 Torino».

INDUSTRIA alimentare cerca ispettore vendite per Piemonte. Si richiede esperienza nella conduzione di piccoli a limitata vendita. Età massima anni 28. Si offre: inquadramento presso concorrenza (optimum), rimborso spese e più di fisso, provv. Scrivere: «Pubblicompass 357 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. A.A. ATTENTI acquisto immediato le nuove Mini 90/120 immatricolate presso la concessionaria di corso Siracusa 33 angolo via Montalcuore; importante risparmio sopratutto valutazioni; inoltre cambiamo la vostra vettura; pagamento come volete anche senza anticipo senza cambiali senza penalizzo. Telefonate possibilmente un vostro acquisto in di settembre d'occasione ogni tipo e marca garantito. Visitateci.

A.A. AUTOBENCASE senza anticipo accettiamo 500, 126, Dyane, 127, 128, altre 100 mensilmi. Via Genova 201 laterale fortuna.

A.A. AUTOBELGIO vendiamo auto originalissime 500, 126, 127 e tante altre occasioni, corso Belgio 179.

16 Motocicli

ADLERATO rivolgersi certezza e risparmi motopropulsori Honda 350/500 Telesupli 750, Suzuki 750, Visitateci via Cumiana 6/a (corso Francia), telefono 747.364.

ASPES Beta Ancillotti SWM KTM Parh Ossa Montesa Bultaco occasioni nuovi modelli 75, Tuna, c. Regina 61, telefono 831.144.

MOTOCARRI Piaggio nuovi vendite autorizzato massima fiducia usato cambio rate mensili. Tuna, corso R. Margherita 61, telefono 834.144.

17 Monolocali

FRANCASE affitta monolocali ed fusso ammobiliato a persona di massima serietà, zona centrale, strada mobile. Telefonare 312.744.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTO pagamento contanti alloggio libero, 1-2 camere in Torino o cintura periferia Torino. Telefonare 504.725.

ACQUISTASI con pagamento contanti immediato alloggetto libero prezzo, Telefonare 532.780 - 514.097.

ACQUISTASI in Torino vecchio caseggiato libero prezzo, pagamento contanti immediato. Telefonare 660.467.

ACQUISTO caseinetta dintorni Torino, massimo 30 km. Telefonare 543.545.

ACQUISTO da privato alloggetto con servizi in Torino o hinterlio pagamento contanti. Telefonare 510.170.

ACQUISTO in zona signorile mansarda ampiezza adeguato mansardato. Telefonare ore ufficio 532.700, dalle 9 alle 12.

BERTONASCO acquista contanti alloggi, case, terreni, ville in ogni zona, perizia gratis. Telefonare 860.138.

CERCO alloggio 2-3 camere anche libere in quinto sul cvali pagamento contanti. Telefonare 480.262.

FINWOOD SpA via San Francesco da Paola 23 Torino, acquisisce per contanti case, alloggi privati, rustici. Telefonare 530.466 - 530.523.

PRIVATO acquista in privati case o palazzi Torino o immediata cintura, anche ristrutturate. Preferibilmente. Scrivere dettagliando a: «Pubblicompass 525 — 10100 Torino».

19 Vendita alloggi

A. ADIACENZE piazza Carlina privato vende alloggetto libero. Telefonare 837.139.

(Continua a pag. 16)

CAMPARI i doni gioia

una delle speciali Confezioni Campari

altre speciali Confezioni Campari
Scatola A: 1 bott. Cordial Campari
Scatola D: 1 bott. Cordial Campari, 1 bott. Bitter Campari
Scatola L: 1 bott. Cordial Campari, 1 bott. Bitter Campari

Scatola E: 1 bott. Cordial Campari, 1 bott. Bitter Campari
1 vaso Marrons Glacés al Cordial Campari

UFFICIO PUBBLICITÀ DAVIDE CAMPARI - MILANO

la "piccolagrande" berlina Audi 50

piccola
perchè consuma soltanto 5,5 litri per 100 chilometri
perchè è lunga appena tre metri e mezzo

grande
per il suo modo di essere automobile
per la sicurezza che offre
per le prestazioni elevate
per la qualità dei materiali e della lavorazione
motore di 1100 cmc trazione anteriore
carrozzeria a 3 porte e 5 posti
vano per i bagagli a capacità variabile
(da 257 a 1410 litri)

anche questa del Gruppo VOLKSWAGEN

Cintura di Torino: Carignano e Vinovo

UNITI PER SOPRAVVIVERE

Gli esigui bilanci hanno convinto gli amministratori che sono utili i consorzi per le nuove opere

Carignano, 28 novembre.

La scorsa settimana, la giunta del comune ha approvato lo statuto del consorzio formato con Piobesi, Vinovo, Candiolo, La Loggia, Osasio, Lombriasco, Castagnole, Virle. E' la formula adottata dalla maggior parte dei comuni della cintura di Torino per poter realizzare opere di un certo impegno economico che i singoli bilanci non potrebbero sopportare. Dice l'articolo n. 3 dello statuto: *« Il consorzio ha lo scopo di individuare e risolvere i problemi relativi alla zona consorziale attraverso il loro studio graduale ».*

Una prima realizzazione il consorzio l'ha già fatta: il centro di medicina preventiva. Ne usufruiranno quest'anno i bambini delle scuole medie. In seguito si cercherà di realizzare un centro sportivo di cui possano usufruire i trentamila abitanti del consorzio. *« Ora che, con la nuova legislazione, sono venute a mancare alcune entrate del Comune* — dice il vice-sindaco, Antonio Mossa — *abbiamo bisogno dell'aiuto della Regione. Non siamo in grado di pagare neanche lo scuolabus per i bambini delle scuole medie ».*

« Il vecchio problema della circonvallazione — continua l'amministratore — *sarebbe vicino alla soluzione. Ormai esiste il progetto esecutivo, però l'Anas vuole che la facciamo a nostre spese e questo non è possibile ».*

In Comune è esposto in questi giorni il piano regolatore. Dopo la regolare pubblicazione verrà inviato alla Regione per l'approvazione. Alcune aree sono state riservate all'insediamento di medie industrie. *« Non è vero che ci opponiamo totalmente all'insediamento industriale* — dice il vicesindaco — *Sono i grandi complessi che ci preoccupano perché creano dei problemi superiori alle nostre forze ».*

A Carignano infatti non si è potuto ancora realizzare la progettata rete di fognature. Dovrebbe essere utilizzato il Vuotasacco, il canale che attraversa la cittadina. Il corso d'acqua dovrebbe essere deviato verso il Po ed il canale potrebbe ospitare le tubazioni ed essere quindi ricoperto a tutto vantaggio del traffico. La Regione ha già stanziato il cinque per cento del costo dell'opera. Si aspetta adesso il finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti per dare inizio ai lavori.

Le scuole materne di Carignano sono l'orgoglio dell'amministrazione. Non solo i posti sono addirittura superiori a quelli occupati, ma l'orario è prolungato oltre i limiti previsti dalla legislazione statale grazie all'impiego di personale stipendiato dal Comune. Tranne la filatura della Gepi, che ha dovuto mettere 60 operai in cassa integrazione, le altre industrie di Carignano godono buona salute e sono in espansione. A giorni verrà aperta una macelleria frutto di una cooperativa di produttori. L'iniziativa dovrebbe rivelarsi utile sia per i consumatori sia per gli allevatori di bestiame che possono così sottrarsi alle attuali leggi di mercato non certo favorevoli.

Cosimo Mancini

La conversazione sotto i portici, d'inverno, è una tradizione

Le borgate crescono

Vinovo, 28 novembre.

Tetti Grella, Tetti nuta, Garino e il Villaggio ippico sono le borgate di Vinovo. Per risolvere meglio, e con maggiore celerità, i problemi di tali località, il sindaco, ing. Oreste Ferrando, ha nominato un suo delegato, Marcello Garino. E' da lui che ha preso il nome una delle borgate, quella che confina con Nichelino. *«Quando, nel '46, sono arrivato in questo posto* — racconta il sig. Garino — *non c'era neanche una casa. La prima l'ho costruita io ».* Adesso a Garino sorge anche un grosso condominio che ospita 116 famiglie e che ha creato non pochi problemi alla borgata.

« Si è faticato — dice Marcello Garino — *a stare dietro allo sviluppo della borgata ed all'aumento dei suoi abitanti ».* Nella scuola elementare, che conta otto classi e che dispone di cinque locali, ci sono i doppi turni. Due aule sono all'interno della parrocchia. Uno degli insegnanti è lo stesso parroco, don Domenico Rota. Entro l'anno prossimo saranno pronte però le nuove aule che sorgeranno sui 3000 metri messi a disposizione dalla società che sta realizzando il villaggio «Torrette 2°». I locali saranno 8, quante sono le classi. C'è la possibilità di aumentare successivamente il numero degli ambienti a 13. Gli alunni delle medie vengono invece trasportati alla scuola di Vinovo da uno scuolabus. Borgata Garino ha anche un dispensario farmaceutico che resta aperto nel pomeriggio.

Insoddisfacente, per una parte degli abitanti, il collegamento con Torino, per mezzo dei pullman della Sadem. Il servizio è definito ottimo nelle ore in cui gli operai si recano o tornano dal lavoro, insufficiente nelle altre ore.

Un altro problema è quello del telefono. *« E' difficilissimo ottenere l'impianto* — dice il sig. Garino — *e poi il costo è vertiginoso, soprattutto per le industrie ».*

La comunicazione con Torino è considerata intercomunale e si paga a scatti.

Perché mancano i collegamenti?

Vinovo, 28 novembre.

Completamente isolati dal capoluogo sono il villaggio dell'Ippodromo e l'Ippodromo stesso. Chi non ha l'automobile, per raggiungerli deve ricorrere all'autostop. La linea della Sadem, infatti, passa dalla borgata Garino e dalle Torrette, tagliando fuori dal suo percorso Ippodromo e villaggio.

Sono anni che gli abitanti della zona hanno avanzato una proposta all'Atm. Sarebbe sufficiente allungare il percorso della linea «35», che per adesso fa capolinea al passaggio a livello di Nichelino. Il pullman potrebbe passare da Garino, Torrette, Villaggio Ippodromo, Ippodromo, ritornare verso Torino passando nei pressi dello stabilimento Viberti e quindi reinserirsi, nell'attuale percorso, al passaggio a livello di Nichelino.

Nel verde di Vinovo tante villette una accanto all'altra

Cemento senza tregua

In programma anche edifici popolari - Lotta all'inquinamento: poco successo

Vinovo, 28 novembre.

Montagne di tronchi scampano ogni giorno nel ventre degli stabilimenti Garis di Vinovo. Ne escono sotto forma di pannelli di compensato o di truciolato (legno pressato). E' un complesso enorme, su scala internazionale, ma non siamo riusciti ad avere dati precisi dall'unico funzionario che ha accettato di parlare con noi. « Il commendatore non ha piacere che si divulghino troppi particolari » ed ha aggiunto subito, in tono di scusa: « E' un momento in cui c'è tensione con i sindacati ».

E' la situazione in cui si trovano parecchie delle industrie di Vinovo. Sono ditte solide e affermate sul mercato, risentono ovviamente della crisi ma non in misura preoccupante. Una sola ha dovuto fare ricorso alla Cassa integrazione, una tessitura che è stata costretta a lasciare a casa un certo numero di dipendenti. Si tratta però di un provvedimento temporaneo che non va interpretato come una vera e propria crisi.

L'economia di Vinovo è ancora preminentemente agricola. La speculazione edilizia, frenata ora dal piano regolatore, non è per fortuna riuscita a fare piazza pulita delle piccole aziende a conduzione familiare.

I lavori appaltati sono però notevoli ed il cemento continuerà la sua avanzata implacabile sul verde. E' stata concessa infatti la lottizzazione di un nuovo villaggio, Torrette II, sul tipo di quello già esistente. Le villette saranno costruite una accanto all'altra.

I lottizzatori hanno dovuto venire a patti col Comune per cui costruiranno otto aule per la scuola media, una scuola materna e addirittura un centro sportivo.

Meno fortunato, come capita dovunque, la lotta all'inquinamento dell'aria e dell'acqua. Il Chisola, che attraversa il Comune, ha raggiunto i livelli di inquinamento di tutti i piccoli corsi d'acqua della provincia. Considerevoli sono pure i fumi delle industrie che, nell'inverno, sommati a quelli degli impianti di riscaldamento, rendono l'aria poco respirabile.

c. m.

Tra poche settimane, il 15 dicembre, l'ippodromo di Vinovo chiude i battenti. Riprenderà l'attività in primavera

Le preziose opere di artisti ed artigiani

Testimonianze del passato

Carignano, 28 novembre.

(c.m.) **Carignano possiede un patrimonio artistico notevole, generalmente in buone condizioni. La maggior parte di questo patrimonio si trova nelle chiese le quali, grazie all'impegno dei parroci, mantengono intatto il proprio volto esterno e interno. Statue, opere intagliate, arredamenti sacri, hanno la stessa età delle chiese in cui vengono conservati. Si può dire che sono resi ancora più preziosi dalla documentazione che sovente li affianca, che prova la loro autenticità, e li colloca nella loro giusta dimensione. Accade così che l'opera e l'archivio si completano a vicenda in un unico patrimonio che è al tempo stesso artistico e culturale.**

Tra gli ambienti seicenteschi, il più omogeneo è senza dubbio quello di Santa Maria delle Grazie, che fu completata nelle sue linee essenziali in tre quarti di secolo. Fu costruita, a servizio dell'annesso convento agostiniano, tra il 1586 e il 1613 sugli schemi del tardo rinascimento e venne arricchita, tra il 1667 e il 1672, con una densa decorazione plastica del comasco Cristoforo Ciseri e di altri stuccatori.

La facciata fu impreziosita con una serie di statue policrome.

Alla decorazione partecipò anche il luganese Pietro Somasso che più tardi eseguirà gli stucchi di Palazzo Reale e Palazzo Carignano.

La formazione degli arredi delle Confraternite è fatta di « pezzi » aggiunti via via nel tempo col carattere dell'ex voto o del dono collettivo.

« Coerenza » maggiore la si trova in particolari circostanze. Ad esempio è da citare l'arredo della cappella della Visitazione, al Valinotto, commissionata dal banchiere Antonio Faccio, che fu ultimata mentre il committente era ancora in vita.

MOBILI VIZIO
Via Sestriere, 63 - Telefono 965.1130 - VINOVO
(Ippodromo) - a 6 km da Torino

DEGA novo s.p.a.
centro residenziale
ALLOGGI IN VILLA CON GIARDINO PRIVATO
Strada Stupinigi - Vinovo
Rivolgersi Impresa DEGA - Via Maria Vittoria 54 Torino - Tel. 851.380 - 835.570

MOBILIFICIO PORZIO
di FORZIO ALDO e FIGLI
Stabilimento in San Salvatore Monferrato
Filiale: via Sotti 29, Vinovo (frazione Garino)
CUCINE COMPONIBILI
di ogni tipo - legno e laminato
e tutti gli altri mobili
"VISITATECI TROVERETE UN TIPO ADATTO PER VOI"

Lampadari moderni e classici
LuminaL FABBRICA LAMPADARI
ESPOSIZIONE PERMANENTE
VENDITA DIRETTA
10048 VINOVO - VIA STUPINIGI 52/4
TELEFONO (011) 965.1539

SALUMIFICIO PIEMONTESE BOSIO
LA LOGGIA - Via Bistolfi, 37 - Telefono 965.8142
Specialità:
Prosciutti cotti
Cotechini
Salumi tipici
SERVIZIO SCELTO MENSE
Il prodotto preferito dal buongustaio

NUOVA OPEL KADETT 1000

Geom. EDGARDO POGGIO & C. s.n.c.
Concessionaria
GENERAL MOTORS ITALIA
Via Gramsci 8 ang. Via Ponchielli
(Borgo S. Pietro) 10047 MONCALIERI
Tel. (011) 60.10.13 - 60.10.28

INDUSTRIA CASEARIA S.r.L.
NCA
LA LOGGIA (TORINO)
Caseificio La Loggia (To)
Via Giolitti 32
Tel. 965.8130
Deposito di Torino
Via Tirreno 235
Tel. 328.426

KEMIFAR S.P.A.
INDUSTRIA CHIMICA
PRODOTTI SPECIALI
PER USO ELETTRONICO e GALVANOTECNICO
PER USO SCIENTIFICO ED INDUSTRIALE
(10048) VINOVO (Torino) - Via Circonvallazione 79 - Tel. (011) 965.11.46

SETTIMA PUNTATA

ROMANZO DI UGO BUZZOLAN — I MISTERI DI TORINO

EMERSI dal tombino, Ubaldo e suo figlio sfuggirono miracolosamente a [illegible] dozzina di autobus, a quattro o cinque tram, ad un nugolo di [illegible] che sbucavano da tutte le parti. Quel sito di via Bertola, alla [illegible] scuola Pacchiotti, era tristemente famoso perché vi si eseguivano ininterrotti e catastrofici lavori pubblici da vent'anni. Per poco uno schiacciassasi non li ridusse in poltiglia. Saltarono via alcuni pentoloni fumiganti di catrame, un fossato da cui emergeva la testa di un badilante, due cavalletti, e col [illegible] ansante e la lingua di fuori di chi ha fatto i cento metri [illegible] ostacoli piombarono nella farmacia di via San Tommaso.

Qui era stato appena trasportato un passante travolto da un camion nella vicina isola pedonale di via Barbaroux, luogo pericolosissimo per i pedoni. Ubaldo (credo) « pardon, pardon » scavalcò il corpo del ferito e si fece servire di alcol e di bende dal farmacista che gli guardò esterrefatto il berretto da Sherlock Holmes, e ripartì — pardon, pardon — con il ragazzino che gli faceva strada come una saetta.

Ma appena uscito fece una brusca frenata.

La notizia! La grande notizia! Una città romana scoperta nel sottosuolo del centro! Le vestigia di Augusta Taurinorum riportate alla luce dopo duemila anni! La metropolitana doveva ineluttabilmente fermarsi. Entrò nel bar-ristorante-pizzeria-tavola calda-danze accanto alla farmacia e fece di fretta un numero.

— Pronto, è il sindaco di Torino?

— Sono io. Dica, dica.

— Sogno o son desto? E' così [illegible] facile parlare con il primo cittadino?

— Mica tanto, ma avrà sbagliato sicuramente numero e m'ha beccato sul mio telefono privatissimo. Comunque dica.

— Signor sindaco, lei deve fermare i lavori della metropolitana. Subito. E' successo un fatto strepitoso.

— Basta là, cosa mi dice. Si spieghi.

— Grazie all'opera oscura e tenace di alcuni giovani...

— Le farò una confidenza: diffido un po' dei giovani... credono sempre di scoprire il mondo...

— Il mondo no, ma una città romana l'hanno scoperta. Sì, signor sindaco, proprio in una delle zone dove passerà la metropolitana... Archi, mura grandiose, statue degne di Prassitele, vedesse!

— E' be'?

— Una città romana del tempo imperiale! Augusta Taurinorum restituita alla cultura e all'umanità!

— Guardi che non me ne frega niente. Ci manca altro. Scherziamo? La metropolitana costerà millecinquecento miliardi...

— Dicevano mille...

— Errore! Secondo gli ultimi calcoli degli esperti, ce ne vorranno millecinquecento, e non basteranno... Dunque: noi dovremmo fermare una metropolitana da duemila miliardi per un po' di vestigia romane? Mi creda, io sono sensibile a queste cose, ma con la mancanza di locali, con i musei chiusi, con il personale che scarseggia, con il ministero che non sgancia una lira manco a cannonate, mi dica lei, questi archi grandiosi, questi obelischi dove me li metto? Riferisca a quei bravi giovani di smettere di grattare il selciato. Ci vuol altro per fermare una metropolitana da duemilacinquecento miliardi... Grazie e arrivederci.

Ubaldo e il figlio tornarono alla botola, ma c'era una folla all'intorno, una coorte di controllori della Atm, uno schieramento imponente di vigili con pizzo alla moschettiera che si guardavano attorno sospettosi. Allora si diressero verso casa, si infilarono di carriera sotto l'androne e andarono a cacciare fra le braccia del portinaio che ricominciò a dire:

— Dottore, la sua signora la desidera.

— Sto lavorando! Non ho tempo!

— Ma... scusi, dottore, come ha fatto? E' sceso in cantina, non è più tornato e adesso spunta da via Viotti...

— Misteri, misteri, caro Domenico, un giorno le racconterò. Adesso mi lasci andare. Il barone si è ferito nella città romana... gli è arrivato in testa il busto eroico di Cicerone...

Il portinaio la guardò con occhi sbarrati. In quello dalla scala, pervasa da un soave olezzo di cipolla e aglio, comparve la moglie, seguita dagli altri due figli.

— Tesoro, hai comprato qualcosa per stasera? Ti sei ricordato del sale?

— Sono molto occupato, cara! Faccio parte di un romanzo intricatissimo, devo sostenere la mia parte sino alla fine...

— E io chi sono? Vango anch'io! — disse la signora che era del tipo godereccio e non si tirava mai indietro di niente.

— Con i bambini!

— Con i bambini! Ci sarà pure un momento in cui potrò fare la spesa, no? Tanto più che io non ho una lira, mi devi dare dei soldi...

L'intera famiglia si inabissò velocemente negli infernotti, mentre il portinaio andò a confidare al lustrascarpe sotto i portici, sull'angolo di via Pietro Micca, uno degli ultimi lustrascarpe d'Italia, di essere molto preoccupato, stavano succedendo cose molto strane.

Intanto Ubaldo, signora e figli si erano inoltrati intrepidamente per i favolosi e tenebrosi sotterranei di Torino.

— Papà, ma come fai a ritrovare il posto dove ci aspettano il barone e Adriana?

— Semplice, figliuolo, semplice ed elementare... Prima, ho avuto l'astuzia di cospargere via via sul terreno i pezzetti di un foglietto che mi sono trovato in tasca...

— Ma era il tema di italiano, papà, la l'avevo ficcato in tasca perché tu ti [illegible] dassi di correggermelo!... Te l'avevo anche detto!

— Tesoro, sei il solito casinista — fece la moglie.

— Però io ho costituito un filo di Arianna che ci permetterà di aggirarci con disinvoltura in questo labirinto! — replicò con fierezza Ubaldo.

Ma di tali pezzetti di carta, per quante diligenti ricerche si facessero, non se ne trovò nemmeno uno. Solo per caso arrivarono, a da tutt'altra parte, alla città romana.

Ma qui non c'era nessuno. Chiamarono, nessuno rispose. Il barone e suo figlio erano scomparsi.

(continua)

Ugo Buzzolan

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

LE VOSTRE STELLE

OROSCOPO DI DOMANI

A cura di RAFFAELLA GIRARDO

Una carta tendente al disimpegno, nonché una adeguata mania di grandezza saranno in giornata alimentate dalle determinazioni astrali. Favoriti in ogni caso i nati sotto i segni dei Gemelli, Leone, Sagittario e Acquario.

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) In giornata non saranno favoriti progetti personali ed iniziative di lavoro: rischierete di perdere ingenti somme di denaro in speculazioni azzardate ed in avventati investimenti. Programmate meglio il vostro lavoro e sognate meno ad occhi aperti. Sicte sotto l'influsso negativo degli astri in posizione negativa nel segno. Controllate maggiormente le vostre reazioni.

PELLICCERIA
Luigi GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO AGI

TORO (21 aprile - 21 maggio) Prospettive sfavorevoli. Le iniziative semifavorevoli al principio procedono per il meglio, ma molti contrasti saranno per voi motivo di preoccupazioni. Non lasciatevi coinvolgere dall'entusiasmo di chi vi sta vicino; avete infatti reali e gravi motivi per preoccuparvi. Siate molto fiduciosi e fattivi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Giornata positiva sotto ogni punto di vista: riuscirete a condurre a termine quanto richiederà da voi tempo e precisione. Cercate però di essere più diplomatici nelle trattazioni e più pazienti con i collaboratori. Pianificate al massimo la vostra attività per un migliore sfruttamento delle vostre energie.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Evitate di stancarvi con attività disordinate e non prendete decisioni ed iniziative senza riflettere opportunamente: siete sotto il dominio di influssi particolarmente negativi e perciò è meglio evitare di intraprendere nuove attività. La giornata non si presenta adatta nemmeno per la soluzione di questioni di tipo economico. Soddisfazioni in campo affettivo.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Agite con filosofia e non perdete le speranze circa progetti che vi stanno particolarmente a cuore. Non opponete comunque in spoglie astratti; cercate sempre unitamente sulle vostre forze: riuscirete ad ottenere risultati maggiori e migliori. Ci sono persone che vorrebbero ostacolarvi nelle vostre attività ma non preoccupatevi, riuscirete a ribaltare ogni cosa a vostro vantaggio.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Mercurio e Venere saranno ancora nel vostro segno e dovrete quindi approfittarne per risolvere qualsiasi iniziativa e portare a termine progetti, soprattutto di lavoro, che vi stanno particolarmente a cuore. Relazionate maggiormente gli impegni a seconda delle loro importanza per evitare di stancarvi troppo. Attenzione a false amicizie che vorrebbero nuocervi.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre) Giornata incerta; previsto anche nessuno arrabbiature. Nel vostro ampio infatti avrete in presenza di Luna e Marte in congiunzione ed in aspetto negativo che, oltre a contrasti nell'ambiente di lavoro, vi sarà sfavorevole per le amicizie e per gli affetti. Dopo novembre netto miglioramento.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
Via A. Doria 8 - Tel. 510.954
PROFUMI

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Soprattutto il campo del lavoro si presenterà favorevolmente influenzato; presto riuscirete quindi ad ottenere successo e soddisfazioni. Siate però cauti e attenti ad eventuali rivalità che vi contrasteranno non poco. Favorite le amicizie ed i rapporti sentimentali. Curate la circolazione del sangue e le infiammazioni in genere.

LANTERNE
in ferro battuto per
VILLE
Officina tel. 287.628

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) In campo professionale è prevista un certo miglioramento. Possibilità di conciliazioni ed accordi con soci e collaboratori; siate però molto diplomatici e più controllati per non dimostrare insicurezza. Evitate di prendere decisioni definitive. Previsto per molti trasferimento di casa ed ingrandimento nella propria attività.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Giornata ottimamente influenzata dalle congiunzioni Venere-Ascendente in aspetto positivo che si rivelerà propizia soprattutto per quanto concerne la vostra attività. Cercate di dare prova di volontà e fermezza. Gli impegni saranno molti ed i vostri alleati richiederanno attenzione e diplomazia.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) La giornata si svolgerà molto tranquilla di certo avrete beneficio grazie alla presenza di Mercurio e Venere in aspetto positivo. Grandi miglioramenti apporterete nel campo del lavoro e degli affetti. Impegnerà privati saranno più intensi e più attivati. Un progetto personale potrà essere attuato prima del previsto. Siate più costanti nei sentimenti.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Giornata inizialmente positiva: al contrario sono previste per voi rabbie e preoccupazioni. Impegnatevi con calma e serenità e riuscirete a risolvere favorevolmente ogni questione. Siete in un periodo poco favorevole ma con un po' di costanza riuscirete egualmente a trarre qualche soddisfazione.

R.I.T.U.A.L.
B. Galliari 9 - tel. 659.002
DISCOTECA - CABARET - NIGHT
Sabato 30
GINO PAOLI
Tutte le sere
Café chantant
di
GIANNI ANDREIS

QUESTA SETTIMANA AL
Bastian Contrario
GNÒCCON
CON LA FÒNDUA
E CÒA D'BEU
ALA CAVOUR
CON:
TAJARIN AI TARTUFI E
VITELLO ARROSTO AI TARTUFI
Strada Moncalieri 102 Moncalieri
TEL. 69.68.388

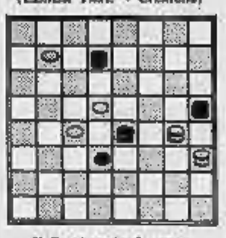
PALASPORT
Parco Ruffini - TORINO
Stasera ore 21
GENTLE
GIANT
Posto unico L. 1800
Prevendite: « La Stampa », v. Roma 80; tel. 535.113 - Good Music, tel. 817.266; Palasport, tel. 335.017

Galleria «1022»
Via del Mille 22 - Tel. 670.260
ULTIMI GIORNI
della PERSONALE di
Alessandra
CAVO
Orario 10-12,30; 16-20

la dama

Miniature

(ELSER TAIE' - Cremona)



Il B. vince in 4 mosse

SOLUZIONE: 24-30, 16-22; 13-14, 8-13; 24-20, 19-1; 26-8, B+.

« Internazionale »

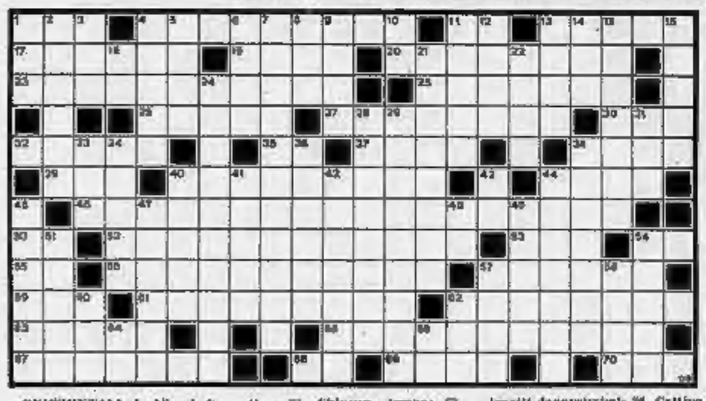
Post-Wizard (campionato Inn[illegible] '70): [illegible] 20-25; [illegible] 15-20; 33-29, 10-15; 44-40, 5-10; 50-44, 20-24; 29-20, 15-24; 38-33, 17-21; 42-38, 21-26; 47-42, 11-17; 33-29, 24-33; 38-29, 10-15; 30-24, 18-30; 35-24, 7-11; 42-38, 14-20; 40-35, 1-7; 44-40, 18-23; 28-18, 20-29; 34-25, 13-22; 33-19, 17-21; 32-27, 21-32; 37-17, 26-37; 41-32, 11-22; 38-33, 16-21; 40-34, 6-11; 48-41, 11-16; 41-37, 21-26; 43-38, 7-11; 49-43, 12-17; 35-30, 15-20; 19-14, 9-13; 24-29, 25-33; 14-25, 17-21; 45-40, 21-27; 32-21, 16-27; 40-34, 13-18; 34-29, 23-34; 39-30, 8-13; 43-39, 18-23; 29-24, 23-28; 25-20, 28-39; 34-43, 27-31 Il Nero vince.

Simonato-Rabetel (campionato francese '70): 33-29, 19-24; 28-33, 14-19; 34-30, 20-25; 29-20, 25-14; 40-34, 19-23; 33-29, 17-22; 45-40, 11-17; 50-45, 8-11; 31-27, 22-31; 36-27, 17-22; 41-36, 22-31; 36-27, 11-17; 43-41, 17-22; 41-36, 22-31; 26-27, 12-17; 43-38, 17-21; 47-41, 7-12; 39-33, 12-17; 44-39, 14-19; 49-43, 10-14; 30-24, 19-30; 34-25, 23-34; 40-29, 14-19; 25-20, 15-24; 29-20, 9-14; 20-9, 3-14; 33-28, 8-12; 38-30, 2-8; 39-33, 14-20; 30-25, 20-24; 41-36, 18-23; 45-40, 21-26; 37-31, 26-37; 42-31, 17-21; 31-26, 13-19; 26-17, 12-21; 28-22, 8-13; 40-35, 4-9; 33-28, 1-6; 43-39, 9-14; 39-34, 21-26; 34-30, 26-31; [illegible] Nero vince.

Carlo Barbero

il cruciverba

RISOLVIAMO

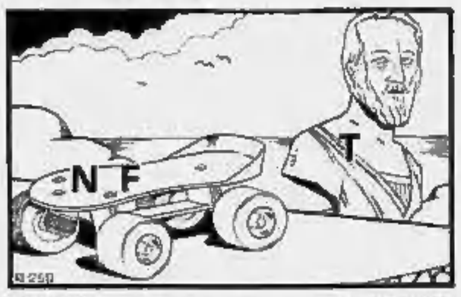


ORIZZONTALI: 1. Allegri, festosi; 4. Monti italiani; 11. Sigla sulle auto dei pompieri; 13. La sono i musanni; 15. Né monte, né pianura; 19. Gas per insegne; 20. Si serve col pesce; 23. Un colpo di mano!; 25. Guida le bestie; 26. [illegible] santa; 27. Assai profonde...; 30. Forma singolare di nei; 32. Pubblici ufficiali; 33. Vanga [illegible] essere!; 37. Si lavora col sangue; 38. La cenere fi vulcano; 39. Il « modello lunare »; 40. E' proprio delle persone perbene; 41. Capo jugoslavo; 43. Un grande corso; 50. Vocali in mezzo; 52. Agenzia che procura favore; 55. Lo sono i desideri rimasti lui; 54. Isla. di Sardi; 58. Dosco senza cervi; 56. Li fa svolgere il trainer; 57. Cadono dalle nuvole; 59. Pari sulla scheda; 61. Tipi ricercati...; 63. Chiesura lampo; 65. Fa sempre effetto...; 69. Resta freddo quando fa caldo; 67. Lavora con i pretori; 68. Isola l'ipotesi; 69. Un pronome; 70. Tre romani.

VERTICALI: 1. Brucia in cucina; 2. Lo contengono i liquori; 3. Come andata; 4. Sono in conflitto con gli israeliani; 5. Contrario di guerra; 6. Noto ente turistico; 7. Appena laureato in legge; 8. Negazione bifronte; 9. Agnese di Spagna; 10. Impetus; 11. Lo è la Teresa della poesia; 12. Le scatta il parapetto; 13. Addette alla circolazione...; 14. Opposto a ovest; 15. Da poco venute alla luce; 16. La circonda il mare; 18. Capo in centro...; 21. Danno una mano; 22. Nome di Benvenuti; 24. Insetti dannosissimi; 28. Cattivo conduttore di elettricità; 29. Stordire, istupidire; 31. Periodo storico; 33. Tenente (abbrev.); 34. Letto penale; 35. Famoso canale tra Atlantico e Pacifico; 36. E' sempre contesa...; 40. Appena libera scatta; 41. I re delle fiere; 42. Piangente che si lamenta; 43. Anzoi Fiemo; 44. Si tributa ai vittoriosi; 45. Pale viste ai malati; 47. Regni di galli; 48. Nella mano e nel capo!; 49. Incombustibili; 51. Un'ambita statuetta; 54. Spesso vengono diroitati; 57. Si lanciano in atletica; 58. Alcuni sono incompresi; 60. Né mie né tue; 62. Con più li; 64. In testa nella sfilata... 66. Isla. di Gorki.

il rebus

(5, 3, 7,)



SOLUZIONE Palino NF: cenno TI — Pali noo fermati

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione del problema n. 910:
1. Cc6 (minaccia 2. Cd8); se 1. ..., A×f6/T×c4 2. Ad2/Af2 matto (Tema Mansfield).

N. 911 (6+3)

W. A. Shinkman (Deutsche Schachzeitung, 1875)

Il Bianco matta in 3 mosse

Computer

Teach-2 (Usa) - Caissa (Usa) Campionato del mondo per computer 1974. Difesa Scandinava: 1. e4,d5 2. exd5,Cf6 3. Ab5+, Ad7 4. Ac4,Ag4 5. f3,Ac8 6. Cc3,Cbd7 7. Ce4,Ce5 8. Cxf6+, exf6 9. De2,De7 10. Ab5+,c6 11. dxc6,bxc6 12. As4,Ae6! 13. De4,0-0-0 14. Ce2,Axe2 15. Rxe2,Dd7 16. d3,Te8 17. Ae3, Ad6 18. c3,Ab8 19. Ac2,Cg6 20. Db4-Cf4+ 21. Rf2,Txe3! 22. Rxe3,Cd5+ 23. Re2,Cxb4 24. cxb4,Dd4 25. Tab1,Te8+ 26. Rf1,De3 27. d4,De2+ 28. Rg1, Dxc2 29. Rf1,Dxb1+ 30. Rf2, Dxb2+ 31. Rf1,De2+ 32. Rg1, Dd1+ 33. Rf2,Te2 matto.

Ferruccio Pezzuto

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI LUNEDI'

A	C	U	T	O		O	C	C	H	I		T	E	L	E	S	I	O
G	E	N	E	R	A	T	O	R	E		P	O	D	I	S	C	I	E
A		O	C	A	R	I	N	A		H	A	N	E	T	T	A		M
E	L		A	C	E	T	O		L	I	P	A	R	I		F	R	A	C
A	I	H		O	N	E		M	U	S	I	C	A		S	F	I	D	A
	B	O	L	L	A		S	A	M	A	R	A		P	O	E	M	A
C	A	C	A	O		N	O	T	A	I	O		L	I	T		E	N	U
I	N	E	S		M	I	M	I	C	A		V	E	N	T	I		A	B
B	O		E	N	O	V	A	T	A		V	I	N	C	I	T	A		E
I		O	R	A	T	O	R	E		F	A	Z	Z	O	L	E	T	T	I
	E	S	A	G	O	N	O		N	E	N	I	A		E	R	I	C	A

bridge

Soluzione del quesito proposto nella rubrica di ieri. Ricordiamo la dichiarazione fatta in seconda: — Sud: 1 Fiori; Ovest: passo; Nord: 2 Quadri; Est: passo; Sud: 2 Cuori; Ovest: passo; Nord: 2 Picche; Est: passo; Sud: 2 S.A.; Ovest: passo; Nord: 3 Picche; Est: passo; Sud: 3 S.A.; Ovest: passo; Nord: 4 Fiori; Est: passo; Sud: 4 Picche; Ovest: passo; Nord: 6 Cuori.

Il violento dichiarativo della coppia Nord-Sud e il « Fiori Torino », Ovest attacca di Dama di fiori.

Sud considera che per mantenere il contratto è necessario affrancare la lunga di picche del morto. Se le picche risultassero divise 3 e 3 non ci sarebbero problemi, ma con una divisione 4 e 2 (che d'altra parte è la più probabile) per liberare il seme sono necessari due tagli di mano, con il rischio di promuovere un atout durante l'affrancamento o di lunghezza nell'ipotesi del seme di atout diviso 4 e 2.

Sud trova allora un artificio per risolvere il suo problema: fatta la presa con l'Asso di fiori gioca picche dalla mano e mette una piccola del morto (affrancamento dal banco). Poi, su qualunque rinvio di Est (sul ritorno a quadri bisogna fare la presa di Re di mano) Sud prende, sblocca i 2 cuori di atout del morto, e gioca una piccola picche tagliata di mano. Elimina infine le restanti atouts della difesa e rientra al morto con il Re di quadri incassa finalmente le picche affrancate. La linea di gioco descritta risulta vincente con picche e cuori divisi 4 e 2.

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo FEDRINI)

ANDY CAPP

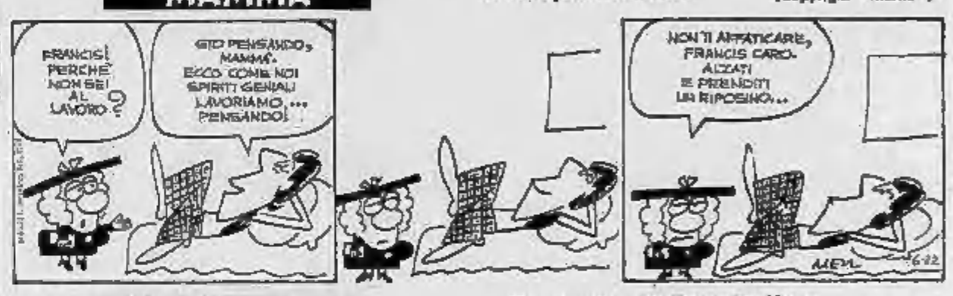
il fumetto di Reg Smythe

(Copyright « News Blitz »)

MAMMA

« Strip » di Mell

(Copyright « Marka »)



animal crackers

il mondo di Rog Bollen

(Copyright U.P.I.)

DISPERSO SULLA LUNA

L'astuzia e l'ingegno del formidabile detective spaziale si scontrano questa volta contro nuovi nemici (" News Blitz ")

Jeff Hawke BY SYDNEY JORDAN

QUELLE TRE — LA DROGA DEL RICATTO

L'« Intelligence Service » ingaggia «quelle tre» per sconfiggere la banda dei Narvici. La vicenda assume nuovi sviluppi

DICK TRACY E LA RAGAZZA LUNARE

L'investigatore alla ricerca di una ragazza che modifica a suo piacere la temperatura dell'ambiente

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(418 — *Continua*)

Con Stampa Sera a Sauze d'Oulx

Marciallegra

Dopo aver dato ai discesisti azzurri campioni come Gros e i fratelli Besson, ora Sauze d'Oulx ha deciso di fare qualche cosa anche per il fondo. Per tutta la stagione verranno mantenute in efficienza due piste, una a Tachiet e l'altra a Sportinia. Il primo appuntamento per il rilancio dello sci nordico in alta Val di Susa è stabilito per l'8 dicembre con la prima edizione della « *Marciallegra* ».

E' una gara di massa tipo la Marcialonga a cui possono partecipare i maggiori di 18 anni di entrambi i sessi. Non vi sono limiti massimi di età. Il percorso è lungo 22 chilometri per uomini seniores, 18 per donne e juniores. Si parte da Sportinia (2150 metri) davanti alla Capanna Kind. Si sale quindi ai piedi del Colle Basset e, lungo i contrafforti dell'Assietta, si arriva al Colle Bourget (2291 m). Dopo aver toccato ancora i colli Piane (2313 m) e Blegier (2381 m) si scende verso Sauze attraversando il Gran Bosco. Il traguardo sarà posto alla base di « *Ciau Pais* » o, ove permettesse, a Clotes.

Già fin d'ora, che è caduta la prima neve, lavorano lungo il percorso, guidati dal colonnello Arnal, mezzi meccanici e squadre di battitori per tenere il fondo in perfetta efficienza. Si battono 4 piste parallele per agevolare i sorpassi. Lungo tutto il tracciato saranno allestiti 5 posti di appoggio collegati con il traguardo via radio. Altre 3 ricetrasmittenti portatili saranno in dotazione alle squadre di soccorso che gireranno a fianco dei concorrenti.

Ad ogni punto di appoggio è previsto l'allestimento di un centro di assistenza, rifornimento di bevande calde e, interessante novità, di sciolinature ed eventuale riparazione degli sci. Questo servizio, garantito dalla ditta Milanesio che patrocina la manifestazione insieme con Stampa Sera, sarà assolutamente gratuito. Chi ha esperienza di gare di fondo sa che spesso si è costretti a cambiare sciolinatura durante la gara a causa del mutamento della neve. Ci penseranno gli ski-man della ditta di corso Peschiera e, nel caso purtroppo altrettanto frequente di sci rotti, ci saranno attrezzi nuovi che permetteranno ai concorrenti di portare a termine la gara.

Riportiamo qui a fianco una scheda di iscrizione che deve essere inviata allo Sci Club Sportinia entro il 7 dicembre (e non entro il 24 novembre come era stato comunicato in un primo tempo). Altri tagliandi saranno pubblicati nei prossimi giorni.

Giorgio Destefanis

Marciallegra prima neve

Sauze d'Oulx-Sportinia-Genevris

8 dicembre 1974

Scheda di iscrizione

Cognome .....

Nome .....

Anno di nascita .....

Indirizzo .....

.....

N. telefono .....

N. Tessera Fisi .....

Sci Club .....

Questo tagliando deve essere spedito entro e non oltre il 7 dicembre 1974 allo Sci Club Sportinia Sauze d'Oulx - 10050 Sauze d'Oulx, accludendo la quota d'iscrizione di L. 3000

IN BREVE

ALESSANDRIA — L'assessorato alla p. i. presenta al pubblico, da oggi, un gruppo di tele donate alla Civica pinacoteca dai 19 artisti che hanno esposto nella galleria d'arte contemporanea del Comune nelle stagioni 1972-73 e 1973-74.

VOGHERA — Una scuola di specializzazioni agricole sorgerà a Riccagioia di Torrazza Coste, nella tenuta del Fio istituto agricolo Carlo Gallini di Voghera.

VOGHERA — Il medico scrittore dott. Bruno Tacconi, riceverà un altro premio in riconoscimento della sua attività letteraria, quest'ogni dall'Ente nazionale per la diffusione del libro, in una cerimonia a Genova domenica 8 dicembre, nella galleria Mazzini.

ALBA — Il titolare di una nota officina meccanica di S. Stefano Belbo, Carlo Busni, di 37 anni, viene oggi processato per falso, truffa, appropriazione indebita.

NOVI — I ladri sono penetrati nel magazzino del commerciante Pier Luigi Prato, in corso Marenga 5, e hanno rubato scatole di grasso, fusti di olio e merci varie. Il danno si aggira sui 5 milioni.

MOSTRE D'ARTE A TORINO

Picabia senza freni

Le opere del bizzarro artista esposte alla Galleria Moderna

Francis Picabia (1878-1953), pittore, poeta ed illustratore che, con Duchamp, è stato tra i precursori della moderna Anti-Arte, a poco più di vent'anni dalla morte è ricevuto a Torino da un'ampia mostra antologica inaugurata ieri sera alla Galleria d'arte moderna, dove rimarrà aperta sino al 2 febbraio.

L'esposizione è il frutto d'un paio d'anni di assiduo lavoro, quanti ne hanno richiesto le ricerche di Maurizio Fagiolo che ne ha curato anche l'esemplare catalogo singolarmente ricco di documenti e riferimenti filologici. Né avrebbe potuto avere compimento senza l'appoggio appassionato del compianto Aldo Passoni e di Silvana Pettenati, che ne hanno predisposto l'allestimento, ad iniziativa dei Musei Civici, nelle prospettive di un'attività culturale che, già sotto la direzione di Vittorio Viale e di Luigi Mallé, per quindici anni ha inteso mettere a fuoco l'opera dei protagonisti delle avanguardie artistiche del Novecento. Anche attraverso il nome di Picabia, infatti, come già con quelli di Delaunay, Richter, Balla, Fontana, Burri, si chiamano in causa fenomeni e movimenti quali il Cubismo, Dada, il Surrealismo e l'Informale.

Picabia sfugge, peraltro, a qualsiasi definizione intesa ad incasellarlo, per affermarsi piuttosto come personaggio. Prima più del concetto di pittura che dal dipingere, convinto che tutto è «néant» (nulla), come un novello Socrate egli è disposto ad ammettere di «sapere di non sapere», firmando nel 1920 il suo manifesto Dada «Francis Picabia, qui ne sait rien, rien, rien».

Col bisogno persino fisico di inventare di giorno in giorno il proprio comportamento, questo pronipote d'un corsaro del re di Spagna, figlio d'un console di Cuba a Parigi, geniale in tutto, a cominciare dall'incostanza — ebbe 127 automobili, 7 yachts, due mogli ed un numero imprecisato di donne (cominciando dalla moglie del direttore di un giornale parigino, con la quale a 18 anni appena era fuggito in Svizzera, dove — perso il sussidio paterno — visse però del suo lavoro, dipingendo cartoline per i turisti) — si presenta come uno dei più affascinanti modelli d'una perenne avanguardia.

Nella sua poliedrica attività Picabia è stato infatti «impressionista», ispirato da Pissarro, e tuvve, mentre l'incontro con M. Françoise M. Gabrielle Buffet, imbevuta di simbolismo musicale, lo portò ad una sorta di astrazione psicologica che doveva fargli intravedere la via all'orphismo. In seguito si fece interprete dei miti e dei riti della macchina: prima nel corrosivo spirito «dada» che non gli impedì, tuttavia, di umanizzare le immagini dei suoi fantasiosi meccanismi; poi nella fredda poetica d'un distillato astrattismo, per scoprire infine il gusto dell'assemblaggio figurale che all'inizio degli Anni Venti ne fece il pioniere della «pop art».

Vennero subito dopo il periodo dei mostri (1923-1926) e quello delle trasparenze (1928-1930) a motivi sovrapposti e tenui colorazioni dove, quasi come in filigrana, si legge la sua nostalgia per la grande arte del passato, rappresentata con figurazioni tratte dai mosaici ravennati catalani e dalle armoniose — ma sabbie dissacrate — composizioni rinascimentali di Botticelli, di Piero della Francesca e di Tiziano. In quegli stessi anni egli offre ancora l'eccezionale scenografia dell'Entr'acte ('24) girato da René Clair: un'opera improvvisata per una sola sera, ma tuttora valida.

Dopo una parentesi in apparenza ironica — a volte spregiudicatamente commerciale e grossolana (s'egli è arrivato a dipingere per un mercante algerino anche dei quadri semipornografici) ma con ricerche che, altrove, fin dal 1935 sembrano precorrere molti che saranno sviluppati soltanto da un Liechtenstein, — Picabia ha ripreso anche più drammaticamente, in questo dopoguerra, il tema dei mostri (sino a sfiorare il mondo d'un Bacon) per trovarsi infine, come ha scritto Fagiolo, «in sintonia con l'Informel». Il ritorno ai vecchi motivi si attua però con una materia nuova, in un impasto ricco, nel quale le forme si sfaldano per ricomporsi in un'immaginifica presenza, come quella «indefinibile, ma precisa» che, anche nell'ultimo quadro, compare avvolta di bende, facendo pensare ad una sorta di ritratto post mortem.

La scelta delle opere per questa mostra, nonostante sia stata talora delusa dai alcuni prestiti mancati, rimane tra le più felici, e riesce a dare una visione completa dei diversi modi espressivi di lui, di tempo in tempo, Picabia s'è valso.

Angelo Dragone

Le monete

Piemonte francese

Dopo la pace di Amiens, Napoleone Bonaparte aveva rafforzato la sua posizione, e quando il Re di Sardegna Carlo Emanuele IV abdicò in favore del fratello Vittorio Emanuele I si crearono le condizioni favorevoli per l'annessione del Piemonte alla Francia. Il fatto avvenne l'11 settembre 1802 senza che lo Zar Alessandro I° manifestasse qualche reazione. Il Piemonte divenne così una regione della Repubblica francese e poco dopo anche la zecca di Torino dovette uniformare le sue emissioni ai tipi monetali del nuovo Stato di cui faceva parte, adottando come contrassegno di zecca un cuore e una U.

Si distinguono due periodi: quello iniziale in cui Napoleone ebbe la carica di Primo Console e che durò sino al 1804 e quello successivo sino al 1814. Durante il primo periodo vennero coniati pezzi da 5, da 1 e da mezzo franco in argento. Questa rara moneta al diritto recano l'effigie, a capo scoperto, del Bonaparte e la leggenda « Bonaparte premier consul ». Al rovescio l'indicazione di valore tra rami di alloro e la leggenda « République française »; in basso affiancata dai contrassegni di zecca vi è la data espressa col sistema rivoluzionario. Il pezzo da 5 franchi, di cui furono probabilmente battuti pochi esemplari, pare non sia mai apparso sul mercato ed è ritenuto dai collezionisti veramente introvabile.

Nel secondo periodo furono coniate monete da 40 e da 20 franchi in oro, da 5, 2, 1, mezzo e da un quarto di franco in argento. I tipi di queste serie non sono molto dissimili da quelli della precedente; la leggenda del diritto è « Napoléon Empereur », l'effigie può anche essere laureata e a partire dal 1808 la data è indicata con numeri arabi e dal 1808 la leggenda del rovescio è modificata in « Empire français ».

Tutte le monete napoleoniche battute nella zecca di Torino sono rare e sono ricercate sempre molto seguite rimanendo rimaste in corso per parecchio tempo.

Giorgio Castignoni

STANDA

sport neve

Presto la neve e subito un salto alla Standa per sapere le novità '74 sul corredo-sci: tute antiscivolo, giacche trapunte, pantavento coloratissimi, attrezzi di marca. Per il tuo sport preferito Standa propone un completo assortimento di articoli a prezzi davvero interessanti. Eccone alcuni:

Tutina per bambini in antigliss, 3 colori L. 8.000

Tuta mod. "Giardiniera" per donna L. 13.000

Giacca a vento per donna in antigliss L. 12.500

Completo per ragazzi in nailon antiderapante L. 15.000

Pantavento per uomo in tessuto antigliss L. 13.000

Giacca a vento per donna in nailon opaco L. 17.000

Pantavento per ragazzo in tessuto antigliss L. 7.500

Pantavento per donna in nailon, colori di moda L. 9.000

Completo per donna in tessuto antiderapante; giacca con inserti stretch, pantavento svasato al fondo L. 28.000

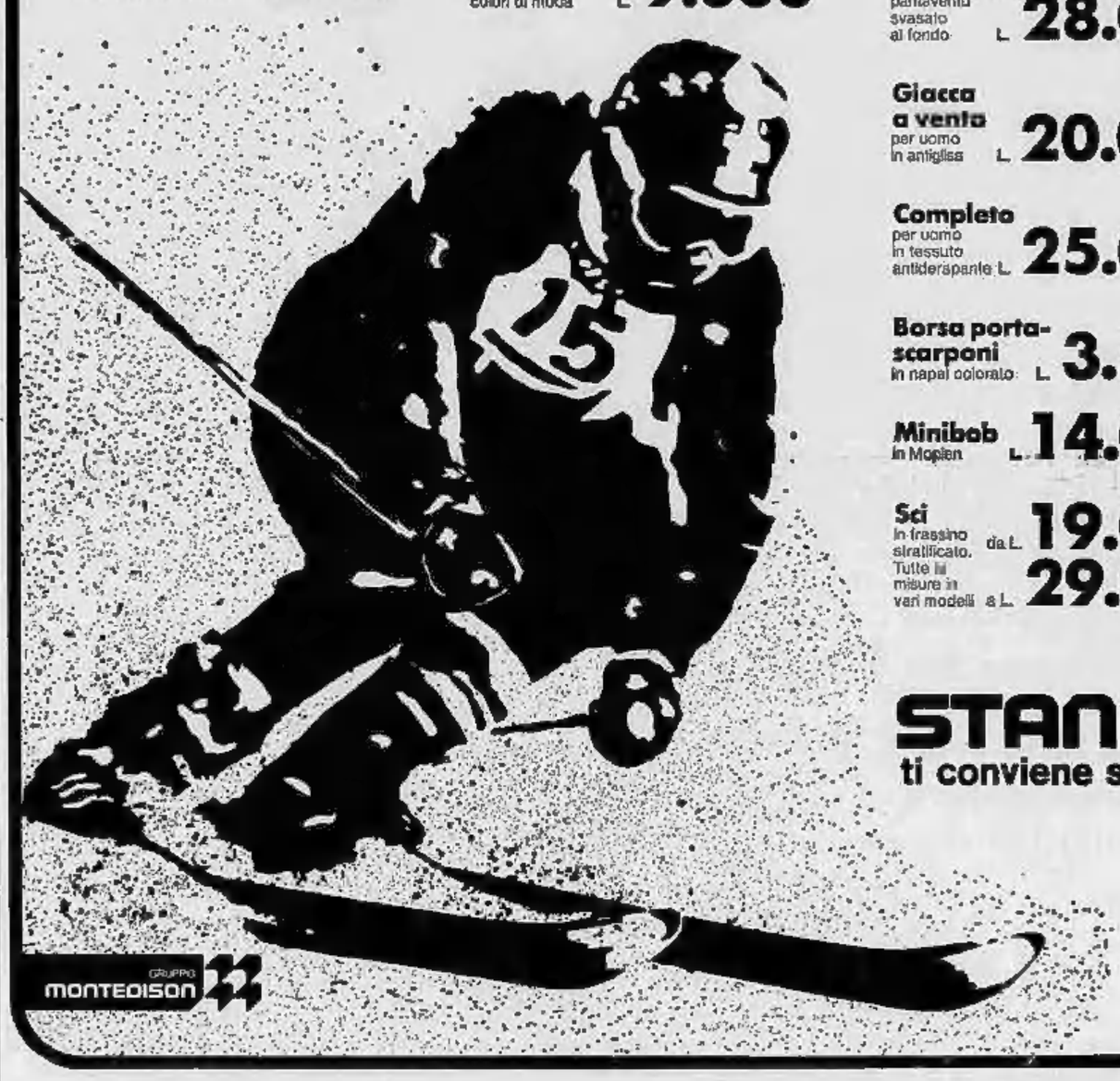
Giacca a vento per uomo in antigliss L. 20.000

Completo per uomo in tessuto antiderapante L. 25.000

Borsa porta-scarponi in napal colorato L. 3.500

Minibob in Moplen L. 14.000

Sci in frassino stratificato. Tutte le misure in vari modelli da L. 19.000 a L. 29.000



STANDA ti conviene sempre

CITROËN AMI 8
La più spaziosa delle utilitarie.

602 cm³ - 6,4 litri ogni 100 km - 123 km/h - Bollo L. 7.660.

ORSA
NUOVA CONCESSIONARIA CITROËN
TORINO | CORSO U. SOVIETICA 85 - TEL. 632525
CORSO VERCELLI 68 - TELEF. 23.08.81

CITROËN AMI 8

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Consulti, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

La nuova generazione VOLVO 75

Vi attende alla CONCESSIONARIA TORAUTO
Vendita - Assistenza - Ricambi
Corso Turati 13 - Tel. 590.747 - 594.698
Corso Belgio 108 - Tel. 895.771 - 892.951

PIANOFORTI
vendite, noleggi rimborsabili, permute
RICORDI Torino, via Lagrange 35 b

nel formaggio i buchi non si pagano..

..con la moquette WESTON si paga solo la parte utile del pavimento

magazzini bijno
TORINO C. VITT. EMANUELE 24/24 bis
Vi abitua a scegliere

SPETTACOLI

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 267

STASERA TV

DIFENDIAMO LA VENARIA

SECONDO CANALE: l'editore Einaudi denuncia la rovina della residenza reale - PRIMO: debutto di un'inchiesta scolastica e telefilm

SUL PRIMO CANALE

17,45 **La tv dei ragazzi** (Scusami genio - Avventura)
18,45 **Sapere** (La comunicazione degli animali)
19,15 **Cronache italiane**
20 — **Telegiornale**
20,40 **Una scuola di tutti** (1ª puntata)

Debutto stasera il programma in due puntate UNA SCUOLA DI TUTTI, curato da Leonardo Valente e Alfredo Vinciguerra con la collaborazione di Giovanni Minoli e Piero Ricci e regia di Marcello Avallone. Si prefigge di far meglio conoscere la riforma introdotta dai recenti decreti delegati che ne affidano la gestione ai rappresentanti degli studenti, degli insegnanti, dei genitori, dei sindacalisti, delle forze sociali.

21,45 **Quella notte sull'attico** (Telefilm)

QUELLA NOTTE SULL'ATTICO mediometraggio hollywoodiano è un giallo diretto da Lee Penn ed interpretato da Robert Foxworth, David Arkin, Steve Forrest. Un facoltoso uomo d'affari americano, Cole Deland è in carcere indiziato d'omicidio. Si sarebbe sbarazzato della moglie Nora precipitandola dall'attico in cui abitavano. L'appartamento era circondato da un alto parapetto che giurava tutto attorno perché la signora soffriva di vertigini. Pare evidente perciò che è stata gettata dall'alto e non si è lanciata; suicidio impossibile. L'avvocato McNeil, aiutato da Hansen, assume la difesa di Deland.

22,45 **Telegiornale**

SUL SECONDO CANALE

18,45 **Telegiornale sport**
19 — **L'epoca d'oro del musical americano** ("Goldiggers"; 1ª parte)

Con una settimana di ritardo sulla tabella di marcia, dovuto allo sciopero parziale di giovedì scorso alla Rai-tv, debutta un nuovo ciclo cinematografico « L'EPOCA D'ORO DEL MUSICAL », rassegna del film-commedia musicale della Hollywood degli Anni Trenta curata da Annita Triantafyllidou e Anna Maria Denza. Un ciclo interessante, ma con un grave difetto: ognuna delle sei pellicole proposte è stata spezzata in due parti.

L'esordio avviene con LA DANZA DELLE LUCI (titolo originale « Gold diggers of 1933 ») diretto da Mervyn Le Roy, con coreografie di Busby Berkeley e musiche originali di Harry Warren ed Al Dubin. Gli interpreti sono Dick Powell e Ginger Rogers, ventiduenne debuttante, bionda, rosea ed agilissima. Presto troverà il suo « partner » ideale nel già famoso Fred Astaire.

20 — **Alla corte del Serenissimo** ("Tiepolo: una mostra a villa Manin"; replica)
20,30 **Telegiornale**
21 — **In difesa di** (Giulio Einaudi e Venaria Reale)

Nella quarta puntata del programma di Anna Zanoli IN DIFESA DI, l'editore torinese Giulio Einaudi denuncia la rovina di VENARIA REALE uno dei più importanti complessi architettonici del barocco piemontese. Fatta costruire dal duca Carlo Emanuele II di Savoia, che ambiva ad una piccola Versailles, su disegni d'Amedeo di Castellamonte (1658) e successivamente restaurata, ampliata ed arricchita da Filippo Juvarra (1718-1727) che vi aggiunse la Galleria, la Cappella e la « Citroniera », con i suoi immensi giardini, le fontane, le peschiere ed il parco, aveva una superficie uguale a Torino.

Qui la corte ducale e poi reale soggiornava all'epoca della caccia ed a temi venatori erano ispirate infatti le decorazioni a stucco ed i dipinti, ora del tutto fatiscenti. Già degradato a caserma ed in abbandono al tempo dell'ultima guerra la villa è stata poi devastata in modo impressionante. Oggi è totalmente esclusa al pubblico, in parte pericolante e in parte adibita a magazzino militare.

21,25 **Ieri e oggi**

Giulietta Masina, Carla Fracci e Nanny Loy sono stasera gli ospiti di Paolo Ferrari in IERI E OGGI. Si rivedranno la prima nel romanzo sceneggiato della scapigliatura « Eleonora » e la seconda in un paio di apparizioni sul video: « Giselle » ed il suo special diretto da Antonello Falqui. Quanto a Loy verranno riproposte alcune delle più divertenti sequenze di « Specchio segreto » il gioco un po' crudele con la « candid camera ».

d. g.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 12,55: Cronaca; 13,30: Telegiornale; 14: Corso di tedesco; 15: Telescuola; 17: Telegiornale, 17,15: Per i più piccoli; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Cronache italiane; 20: Telegiornale; 20,40: Stasera G7; 21,45: Variazioni sul tema (« Orfeo »); 22,45: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: TVE-progetto; 18,45: Telegiornale sport; 19: L'epoca d'oro del musical americano (« Goldiggers », film, seconda parte); 20: Concerto del flautista Severino Gazzelloni; 20,30: Telegiornale; 21: Le avventure della villeggiatura (di Goldoni, seconda parte).

OGGI ALLA TV SVIZZERA

18,55 « Le libellule », documentario
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Qui Berna**
20,10 **La vita è musica.** Presenta Sabina Ciuffini con Memo Remigi
20,45 **Telegiornale**
21 — **Reporter** (settimanale d'informazione)
22 — « **Il mio nome è Ismail** », telefilm della serie « Gli sbandati »
22,50 **Telegiornale**

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 14; 15; 17; 19; 21; 22,40
17,30 Programma per i ragazzi
18 — Musica in
18,20 Sui nostri mercati
18,30 Jazz, concerto
20,20 Andata e ritorno
21,15 La nostra orchestra di musica leggera
21,45 Quando nascisti tu
22,15 Concerto « Via cavo »

secondo

Giornale radio: ore 15,30; 16,30; 18,30; 19,30; 22,30
14 — Su di giri
15 — Punto interrogativo
15,30 Media delle valute
15,40 Carillon
17,30 Chiamate Roma 3131
18,55 Supersonic
21,19 Il distintissimo
21,29 Popoff
22,50 L'uomo della notte

terzo

Giornale radio: ore 21
17,10 Concerto della pianista Clelia Artolli
17,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
18 — Toujours Paris
18,20 Anaddotica storica
18,30 Musica leggera
19,45 Pagina aperta
20,15 Palestrina, di Hans Pfitzner

Risponde Ugo Buzzolan

Le umane debolezze: Laurence Olivier scritturato per i Caroselli

Il signor T.M. da Torino: « *Rispondo a quella signora della volta scorsa che ha rivolto un invito alla televisione e ha detto che ormai non si può più andare al cinema perché la gente chiacchiera ad alta voce e che persino a teatro l'ascolto è disturbato dagli spettatori scatenati. Mi sembra che questa signora esageri un po', anche se non ha tutti i torti. Comunque volevo dire che pure la decantata televisione può trasformarsi in una tremenda rottura di scatole. D'accordo, uno è in casa propria e guarda tranquillamente i programmi senza che nessuno lo disturbi, ma spesso è lui che disturba gli altri mettendo l'audio troppo alto. Io alla sera non sempre ho voglia di guardare la tv, preferisco un libro: monsignori, sono obbligato ad ascoltare lo stesso perché il basto dell'apparecchio dei vicini oltrepassa agevolmente i muri. Inutile protestare, quelli fanno i comodacci loro. Perché la tv non riprende e non intensifica la campagna dell'"audio basso"? Perché lei attraverso la sua rubrica non sollecita un'iniziativa del genere?* ».

Volentieri, auspicando che l'invito venga poi rivolto al pubblico attraverso l'impeccabile predicozzo delle annunciatrici bensì attraverso cartoni animati o scenette. Ma lei crede che una campagna di questo tipo riuscirebbe veramente a impressionare e a persuadere i cafoni fracassoni?

Lo studente Pier Ettore Fiano (o Pisano) da Genova: « *Mi meraviglio che un grande attore come Laurence Olivier faccia Caroselli...* ». *Non si meraviglì. Per denaro anche i migliori, a volte, si adattano a fare le cose peggiori.*

Un « gruppo di giovani spettatori » da Novara: « *Propongono, a lei, se può, il spoggi, alcuni cicli cinematografici a carattere antologico che non siano dedicati ad un regista o ad un attore, ma ad un soggetto: per esempio, l'aereo nei film di guerra, o le più famose scazzottature del sonoro in avanti, oppure, poiché è tornato molto in auge (vedi "Malizia", "La cugina" ecc. ecc.), le gierrettiane nel cinema piacente o passionale dagli Anni 30 ai nostri giorni. Cosa ne dice, questi cicli potrebbero avere successo?* ».

Sun'altro, spacio l'ultimo.

u. bz.

Per voi giovani

Archeologi per forza

Non sembrano ruderi, Paul Anka e Vittorio Gassman

Siamo aggrediti dal passato. L'era dei Beatles è finita, ed ecco che subito un signore chiama la sua boutique torinese *Yellow Submarine*. Il settimanale « *Lui* » pubblica la storia dei record perduti, « *l'histoire illustrée des records idiots* » precisa, ed ecco due signori che si affidano a fare la salita verso la basilica di Superga camminando all'indietro. Non abbiamo scampo. Juanito Bananas aspetta impaziente che qualcuno ingoi 63 banane in 10 minuti per tornare nell'arena. E l'austriaco Johann Hurlinger sorride ai tre studenti californiani che tentano di scalzarlo nella marcia sulle mani: 55 giorni per coprire i 480 chilometri tra Parigi e Vienna. Chi farà il pieno dell'auto conficcandoci dentro 55 studenti dell'università del Colorado?

Stiamo diventando archeologi per forza. Basta guardare in una vetrina, sfogliare un libro, ascoltare un disco, ed il reperto salta fuori. Raramente vale qualcosa. C'erano quadri orrendi, tipi stonati e analfabeti anche negli Anni Cinquanta, come nell'800 o ai tempo degli etruschi. Sono fatti e persone che si credevano sepolti senza scampo sotto metri di terra e invece affiorano. Ma non c'è solo Paul Anka tra i reperti archeologici, ci sono anche Mario Benassi, Gassman, Django Reinhardt e Stephane Grappelly.

PAUL ANKA — Quando venne al Festival di Sanremo, le mamme-fans gli davano i figli da benedire: « *Tocca, dagli un po' della tua fortuna* ». Cantava *Diana*, aveva vinto 18 dischi d'oro. Quando Dustin Hoffman fece il suo primo film, si diceva di lui « *quell'attore che somiglia a Paul Anka* ». E' ricomparso con un'altra voce, un altro stile. Viene il terrificante sospetto che anche Umberto Bindi e Gene Pitney potrebbero dirsi: « *Perché lui sì e noi no?* ».

Paul Anka: *Having My Baby* (45 giri UA 35713).

MEMO BENASSI — E' stato uno dei più grandi attori italiani. Non volle mai confidare la sua età e la si scoprì nel '57, quando morì a 63 anni compiuti. Aveva un repertorio di 300 commedie. Furente, iracondo, stravagante, geloso, invidioso, geniale, era l'immagine dei grandi maestri della scena che furoreggiarono nell'800. Amava teneramente gli animali: quando gli morì un cagnolino seppellito in una calle di Venezia, sospese le recite e pianse per tre giorni. Un personaggio che oggi avrebbe avuto pochi rivali. Lo incontriamo in un disco della Cetra.

Nello stesso LP c'è anche la voce di un Vittorio Gassman giovanissimo. Il termine di paragone è immediato, in due brani dell'*Amleto*. In *Se questa troppo solida carne*, c'è un Gassman preoccupato della perfetta dizione, ne *Lo schiavo miserabile e zotico* ritroviamo il mattatore di oggi.

Memo Benassi e Vittorio Gassman (e altri): *Serata in onore di Eschilo e Shakespeare* (Cetra CLC 0855).

DJANGO REINHARDT e STEPHANE GRAPPELLY — Uno alla chitarra, l'altro al violino, con l'Hot Club de France. Nel 1934 cominciano a suonare con uno swing che non troverà imitatori.

Due film recentissimi li hanno riportati in primo piano. Le musiche di Django sono la colonna sonora di *Cognome e nome: Lacombe Lucien*, quelle di Grappelly di *Les valseuses*, ovvero *I santissimi*. Almeno questa è l'etichetta, perché dove c'è la chitarra dell'uno, inevitabilmente salta fuori il violino dell'altro. Uno dei loro brani, uno qualunque, lo si può ascoltare anche dieci volte di seguito: resta sempre addosso la stessa grande gioia.

Django Reinhardt e Stephane Grappelly: *DR e SG with the Quintet of the Club of France* (Decca, mono, ACL 1158, serie « Ace of Clubs »). Django Reinhardt: *Memorial* (Mode LIMI 30069).

Ennio Donaggio

Andréa Ferréol

Una donna con barba

Dopo il film da Chiara

Milano, 28 novembre.

« *Eppure è così, malgrado i miei evidenti attributi femminili, quel matto di Jodorowski mi vuole protagonista maschile del suo prossimo film, che dovrà essere ancor più pazzo de* L'abbuffata. *Vuol portare sullo schermo* Dune, *un romanzo di fantascienza* ». Andréa Ferréol trasecola: « *Io dovrò essere Arani-Asam, l'uomo-bestia. Proprio così, non un travestito ma il simbolo del maschio malvagio, violento, necrofilo. Per farlo non dovrò tagliarmi il seno ma mettermi la barba. E temo proprio che all'autore de* La montagna sacra *non potrò dire di no* ».

Andréa — la soave cicciona, madre amante sorella dei quattro abbuffatori di Ferreri — è un'attrice che sa gestire il proprio peso in funzione della professione. Per *La grande abbuffata* ingrassò di 30 chili e non aveva neppure il contratto in tasca, perché Ferreri glielo firmò solo quando la vide in carne al punto giusto. Dopo quel film che le procurò tanto successo ma anche fior di borsettate in testa (capitò a Parigi dove una signora si scatenò addosso infuriata se non si vergognava di fare tante « *porcellate* ») Andréa è ritornata normale: una bella donna dall'incarnato straordinario, i capelli ricci e rossi, gli occhi blu, una figura non monumentale (pesa 65 chili), di quelle che si incontrano in Emilia, tanto che ti stupisci di non sentirla parlare bolognese.

Dopo tanto teatro, finalmente le stanno offrendo in continuità scritture cinematografiche. La vedremo signora borghese, madre di un figlio decenne in *Portatemi d'amore* di Michel Drach; guitta da quattro soldi ne *Il piatto piange* di Nuzzi; è già uscita a Milano un film di Bazzini (*Donna è bello*), dove è una commessa solitona che ospita e si innamora di un fuoruscito, Joe Dallesandro. Ultima fatica poi, *Storia di una vergine* di Sergio Nasca, una donna che si sbronza incinta senza aver avuto alcun rapporto sicché il piccolo viene accolto come il messia.

Ma il film — a parte quello del "mostro sacro" Jodorowski — che più le interessa, è quello che farà con Corrado Pani, a Parigi. « *Dovremo aspettare che Pani finisca il teatro, spero in gennaio. E' una storia tortuosa che un po' assomiglia al Servo. Una parte bellissima, sarò una serva in casa dei genitori di Corrado e finirò per farmi nominare erede dalla loro sostanza. Il figlio torna a casa per uccidermi « forse per uccidermi, ma finirà per innamorarsi di me. Lo scioglimento costituisce una sorpresa* ».

Adele Gallotti

DANZE RISTORANTE
LA GROTTA
v. S. Tommaso ang. v. Bertola telefono 545.207
Ore 21 BALLI PER TUTTI
LOCALE RINNOVATO
Ingresso e consumaz. L. 1000

LA PERLA
Ore 19 Tè danzante del Tango Valzer Folks Mazurka
NINO GALLO
all'organetto DUCCI - LUCINI - BUSA

LAVAGELLO
Castelletto d'Orba - Tel. 0143-840.032
Questa sera orchestra spettacolo
RAUL CASADEI

Corso REPOSI
Ore 21: BALLO LISCIO
Orchestra PINO e I Cicleili
LA ROMAGNA A TORINO

PLEIADI CENTRARTE
Via Artisti 9 ang. Via S. Ottavio
Espone
GINO GARRONE
fer. 16-20 - fest. 10-12

WESTEND
NIGHT CLUB
Stasera ore 24
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
Str. Trofarello Pino - Telef. 890.026

K B
Via Pomi 12, tel. 887.231
Stasera ore 21
Domenica 16 e 21 l'attore cantante
FRANCO BANI

MusicTatace
Druento S. S. TO-AT km 37
Ore 21: Continuano le gare di
BALLO LISCIO

COLONNINE
Domani Belsonnet - telef.
GARA di BALLO LISCIO
orch. NANDO FRANCIA

CARIGNANO - stasera 21,15
Comp. TEATRO DEI GIOVANI
diretta da ARNALDO NINCHI
"NON SI SA COME"
3 atti di Luigi Pirandello
Regia di Arnaldo Ninchi
Biglietti v. Roma 43 - t. 564.290

LE CUPOLE
CAVALLERMAGGIORE
Domani sera: LISCIO
LEARCO GIANFERRARI
Sabato sera:
MARCELLA e GIANNI BELLA

LUX: Grande prima

LE GRANDI PRODUZIONI PRESENTATE DALLA EURO INTERNATIONAL FILMS

Oggi al Nuovo Romano

GRANDE "PRIMA"
il vero avvenimento più importante dell'anno
Un capolavoro di delirante UMORISMO
firmato da un grande maestro

SERGE SILBERMAN PRESENTA
IL FANTASMA DELLA LIBERTA' DI LUIS BUNUEL

un film di LUIS BUNUEL prodotto da SERGE SILBERMAN con le nuove attrici ADRIANA ASTI • JULIEN BERTHEAU
JEAN-CLAUDE BRIALY • ADOLFO CELI • PAUL FRANKEUR • MICHEL LONSDALE • PIERRE MAGUELON
FRANÇOIS MAISTRE • HÉLÈNE PERDRIÈRE • MICHEL PICCOLI • CLAUDE PIEPLU • JEAN ROCHEFORT
BERNARD VERLEY • MILENA VUKOTIC • con l'amichevole partecipazione di MONICA VITTI sceneggiatura di LUIS BUNUEL
con la collaborazione di JEAN-CLAUDE CARRIÈRE • art-director PIERRE GUFFROY • direttore della fotografia EDMOND RICHARD
direttore di produzione ULLY PICKARD • una co-produzione italo francese EURO INTERNATIONAL FILMS (ROMA)
GREENWICH FILM PRODUCTION (PARIGI) distribuzione EURO INTERNATIONAL FILMS Eastmancolor • colore della Technospes

ORARIO: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30 NON E' VIETATO

al Torino
SUCCESSO ENORME di COMICITA' e SESSO

al cinema è stare in compagnia

Il film che ha battuto tutti i record di incasso a Londra, Parigi, New York, Sydney, Buenos Aires!

Oggi al CORSO

ECCEZIONALE "PRIMA"
Girato con i più moderni mezzi tecnici da tre troupe con 10.000 comparse e un cast eccezionale in luoghi affascinanti e pericolosi
UN TRIONFO senza precedenti!
Un autentico colosso che rimarrà nella storia del cinema!

ROGER MOORE - SUSANNAH YORK
IL SEGNO DEL POTERE

Gratis in vacanza a Johannesburg con la South African Airways e l'Ente Turistico Sud Africano.
Leggete nel settimanale "LO SPECIALE" le norme del grande referendum su Roger Moore

Orario spettacoli: 14,40 - 17,15 - 19,40 - 22,20

Oggi all'ARISTON
Via Lagrange 21 - Tel. 546.147
La meraviglia del XX Secolo

Gli stupendi e sconosciuti scenari de
IL TROPICO DEL CAPRICORNO:
l'Africa, la savana, il deserto e il grande fiume sono popolati da stupende e spiritose creature:
la SCIMMIA clown
l'ELEFANTE ubriaco
la PAPERA "primadonna"
lo STRUZZO geloso
il RINOCERONTE acrobata
il SERPENTE bugiardo
ed i loro
GLI ANIMALI
Attori naturali e spontanei di un mondo meraviglioso, nascosto, il riproducono

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

CRISTALLERIE PORCELLANE
BERRUTO
Via Vitt. Veneto, 5 - Torino - Tel. 831.
Casa fondata nel 1901

STAMPA SERA
Anno 106 - Numero 267

DOVE ANDIAMO STASERA

Giovedì 28 Novembre 1974
11

I sette contro Tebe

Due espressioni di Rino Sudano in « I sette contro Tebe » di Eschilo al Artigianelli via Juvarra (Disegni di Ghia)

teatri, ritrovi Torino

ALFIERI: questa sera ore 21,15 Alfiero Noschese, Antonella Steni, Pandolfi in « Lo stivale dei miei stivali » Alfieri: cerca rimedio. 531.440.

CARIGNANO: ore 21,15: Compagnia Teatro del Giovani diretta da Annibale Ninchi in « Non ci si crede », 3 atti di L. Pirandello. Regia di A. Ninchi. Sig. v. Roma 49, tel. 544.582.

CRES: questa sera ore 21,15 Rocco Mazzi-Lydia Alfonsi in « La donna di mezzo » di Dario Niccodemi. Tel. 650.467.

GIANDUIA MARIONETTE (5. Tercse 37: oggi ore 18 « UFO sulla Terra » alle Luna », Trail di Luigi Lo Cr, Antonella, Lupica, Cantoni, Coro dei Maffei

ALCIONE: « Sesso sì » con Delphine Bleche e J. Pierre, gom, Gianni Liberati. Vies. 18. Dr.: 18,15 rappresenta 21,30.

SWING (Nuova 13, 535.783): jazz.

PALAGHIACCIO: 15-17,15; 20,45-23.

cinema prime visioni

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Grande successo
Ottimo	Successo
Discreto	Discreti
Mediocre	Insuccesso

AMBROSIO (v. Cremona 12, tel. 547.807): La poliziotta. Il Sicco, con Mariangela Melato, Renzo Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Sicilia vigile la gonnella mostra appena un ombelico — non importa che sia bella o sembri dovrà cambiare. ★ Commedia satirica

Cinema ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,40 18,30 20,15 22,30 — Ingr. 1500

ARISTON (via Lagrange 31, tel. 346.147): L'ultimo dei liberi e pensieri di tante Ugo Gladiatrice - Colori) — Un'avventuriera a contatto naturalistico con stanza nel deserto del Kalahari e sono limpide notte vaste stagioni dall'amore per ritrarre la vita di tutti gli animali. ★ Documentario

OGGI — LA PRIMA — Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Lagrange 31, tel. 546.147): L'ultimo dei liberi e pensieri di tante Ugo Gladiatrice - Colori) — Un'avventuriera a contatto naturalistico con stanza nel deserto del Kalahari e sono limpide notte vaste stagioni dall'amore per ritrarre la vita di tutti gli animali. ★ Documentario

Cinema ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,40 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ASTOR (via Vicini 8, tel. 519.316): Romanzo popolare di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Ornella Muti, Michele Placido, Pippo Santonastaso (Italia - Colori) — Dal matrimonio tra un milionario di anni 50 e una meridionale diciannovenne corteggiata da un disperato. Ma sua, sussurrando petulo e gnuli. ★ Commedia grassa.

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 249, tel. 470.714): L'assassino di William Friedkin, con Ellen Burstyn, Max von Sydow, Lee J. Cobb, Jason Miller, Linda Blair (Usa - Colori) — Dal romanzo di W. P. Blatty, esorcista si sacrifica per liberare un bambino « posseduto » una bambina, indemoniata e vomitano. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 13 — 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1500

CAPITOL (via S. Dalmazzo 24, tel. 540.045): Amore amaro di Nunziata Velocini, con Lia Gardoni, Leonard Mann (Italia - Colori) — Negli Appi 30 un « incontro-scontro » tra vita felice e un assale quotidiano nella storia di Fenisia. Vietato 18. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.119): Affettuosità di Paola e Vittorio Taviani), con Marcello Mastroianni, Lea Massari, Monica Vitti, Laura Betti, Bruno Cirino (Italia - Colori) — Dopo la caduta di Napoleone, un cospiratore e ritenta il blitz dal « Risorgimento con « mamma » consegnano. Non vietato. ★ Drammatico ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 16 — 18,40 14,10 16,15 18,20 22,30 — Ingr. 1500

CORSO (cinese Vittoria Cinemale 52, tel. 510.700): Gioia, il signor del potere di Peter Hunt, con Roger Moore, Susan York, Rex Harrison (Gran Bret. - Colori) — L'oro sulla « Isola Incantata » brillanti brillanti speculativo che rivela pericolose conseguenze. ★ Commedia

OGGI — LA PRIMA — Orario 14,40 17,15 19,40 22,30 — Ingr. 1500

CRISTALLO (via Gioberti 9, tel. 650.210): S.P.Y.S. di Irvin Kershner, con Donald Sutherland, Elliott Gould, Joss Ackland (Usa - Colori) — Agenti segreti dalla spionaggio atomico americano lottano solo gli stessi di Mosca in lotta contro la spia sovietica. ★ Commedia satirica

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,20 18,20 20,20 22,30 — Ingr. 1500

DORIA (via Gramsci 9, tel. 340.412): Chi ce lo ha fatto fare di Peter Yates, con Barbra Streisand, Michael Sarrazin, Estelle Parsons (Usa - Colori) — Per amor del cantino il te « squilibra » una signora — ma poi giunge la sua ora e lascia tutto dire! ★ Commedia brillante

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,15 17,50 19,25 21 — 22,45 — Ingr. 1500

GIOIELLO (via C. Colombo 31, tel. 500.760): La poliziotta, di Stano, con Mariangela Melato, Renzo Pozzetto, Alberto Lionello (Italia - Colori) — Vigilanza lotta solo in servizio è intransigente — e di sola a molla gatto, controlla ogni bomber. ★ Commedia satirica

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

IDEAL (corso Regenta, 18, 341.533): Un sogno, una sfida di Rodolfo Guerrieri, con E. M. Salerno, Francoise Fabian, Paola Quattrini, Gino Pernaline, Tino Scotti (Italia - Colori) — Tutto girato a Torino, dal romanzo di Riccardo Marcenò e Piero Negretti « Il commissario di Torino », le storie d'un poliziotto. Vict. 18. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,25 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

LUX (piazza S. Federico, tel. 341.585): L'assassino di Alberto De Martino, con Carlo Giuffrè, Mel Ferrer, Arthur Kennedy, Umberto Orsini, Alida Valli (Italia - Scope a colori sentimentali — Paradiso del demonio giovane psicopatico in cui Dio e gabbato. Vietato 14 ★ Drammatico

OGGI — LA PRIMA — Orario 14,30 17,30 20 — 22,30 — Ingr. 1500

MASSIMO (via Rosmobello 2, tel. 670.083): La mediazione di Roy Ward Baker, con Burgess Meredith, Peter Cushing, Herbert Lom, Dennis Weaver (Usa - Colori) — Fine Settecento: in seminario inglese bella giovine rischia la vita per un notaio malfamato. Vict. m. 14. ★ Horror

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,47 18,45 20,30 22,30 — Ingr. (500

METROPOL (v. Principi Tommaso 6, tel. 652.430): Club al sapore di Mario Mercuri, con Giorgio Ardisson, Annabella Incontrera, Franco Ressmann, Belinda Lee (Italia - Colori) — Interessante strano a Parigi, è un « club » abbastanza ari mondo della spettacolo. Vict. m. 14. ★ Drammatico

Cinema ● Pubblico ○○○○○ — Orario 16,30 19 — 17,50 19,10 20,50 22,30 — Ingr. 1500

NAZIONALE (via Pomba 4, tel. 519.116): Chi sei di Ghido Arnaldo, con Juliet Mills, Richard Johnson, Clarissa Laris (Italia - Colori) — Donna assicurata come si regola una vedova se vi è risarcendo un amico sospetto di lei. Vietato ma. anni 14. ★ Drammatico

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,20 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

REPOSI (via XX Settembre 17, telefono 531.901): Il ritorno di Zanna Bianca di Lucio Fulci, con Franco Nero, Virna Lisi, Renato Cestie, John Ireland, Harry Carey jr (Italia-Germania - Colori) — Nelli anni dalla « febbre dell'oro », i cercatori del romanzo di Jack London in nuova avventura dell'Artico. ★ Avventuroso

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.143): Il fantasma sotto morta di Luis Buñuel, con Michel Vitti, Michel Piccoli, Adriana Asti, Adolfo Celi, Claude Piéplu, Jean Rochefort, Milena Vukotic, D.C. Fritz Wepper (Francia - Colori) — Il più profondo, astruso e grottesco film di Buñuel. ★ Grottesco

OGGI — LA PRIMA — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

STUDIO RITZ (v. Villa Reg. n. 9, Acqui, t. 838.321): Cognome e nome: Lacombe Lucien di Louis Malle, con Pierre Blaise, Aurore Clement, Holger Löwenadler, Therese Giehse (Francia-Italia - Colori) — Durante la seconda guerra mondiale contadini francesi diventa collaborazionista. Non vietato. ★ Drammatico

Critica ●●● Pubblico ○○○○ — Orario 16,30 19,30 22,30 — Ingr. 1500

TORINO (via Roma 6, telefono 530.333): La casalinga di Rubino Alcocer, con Paulette Goddard, Maria Cossi, Carla Calò, Rina Morelli (Italia - Colori) — « Dark Queen di Dostoevskij, la casalinga una senza fortunata, gli sono rubati delle gioie... Vict. min. a. 14. ★ Commedia

PRIMA VISIONE — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 1500

VITTORIA (via Roma 226, telefono 511.799): Il grande Gatsby di Jack Clayton, con Robert Redford, Mia Farrow, Karen Black, Lois Chiles, Bruce Dern (Usa - Colori) — Dal romanzo di F. Scott Fitzgerald, gli autori, l'America e l'epoca del « charleston » in un giovane nell'America degli anni Venti. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,15 17,10 19,40 22,15 — Ingr. 1500

proseguimenti prima visione

ALESSANDRIA (v. Saluzzo 18, t. 511.203 - Ar. pond.): Le ferie dei padroni... di Alberto Lattuada, con Lilli Palmer, Terence Hill, Sylva Koscina, Irene Papas, Bruno Cirino, Mario Scaccia, Lino Polito (Italia - Colori) — Sulla riviera più paradisiaca, una ragazza scopre e le spese finale. Vietato minori anni 18. ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,10 16,15 18,20 20,25 22,30 — Ingr. 800

ASTRA (via Randaccio 2/6, telefono 733.267): Una estate 39 per la specialista di Michael Crichton, con Clint Eastwood, Jeff Bridges, George Kennedy (Usa - Colori) — Scatenamento di cacciatori nelle grandi brughe rese pericolosissimo dall'assenza completamente. Vict. anni 14. ★ Drammatico

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 20 — 22,10 — Ingr. 800

CROSSO (via M. 73, telefono 511.351): Il matrimonio di Sergio Corbucci, con Franco Nero, Tony Musante, Giovanna Ralli, Jack Palance (Italia-Spagna - Colori) — Storia d'un ragazzo che uccide senza gioia ed è divenuto la leggenda dell'intera Ovest. ★ Avventuroso

RIDUZIONE — Orario 13,45 16 — 20,15 22,30 — Ingr. 800

CRETESI (via Cigna 47, telefono 680.314): Le fate ne sanno... di Alberto Lattuada, con Luigi Proietti, Teresa Ann Savoy, Ugo Pagno, Bruno Cirino, Mario Scaccia, Lina Polito (Italia - Colori) — Nella storia più pulcinesca, una ragazza scopre è la loro strada, Virginia miracoli dietro la ★ Commedia drammatica

Critica ●● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

LA PERLA (v. De Gasperi 35, tel. 284.791): Una proposta al servizio del matrimonio e in regalo con le foto della Sexy di Angeretti, con Catherine Rolli, Giancarlo [illegible] - Colori) — Sicilia pericolosa e credibile ultima fantasia romana. Vict. 18. ★ Drammatico

RIDUZIONE — PRIMA VISIONE — Orario 15,45 18,30 20,45 22,30 — Ingr. 800

MAPPE (via Principe Tommaso 3, telefono 561.354): Particolari modeste di due diversi negli di Aldo Florence, con Kristine Nelson, Georgette Lindsay (Usa - Colori) — Donna disinibita in una vacanza che propone situazioni erotiche, violenze ai minori di 18 anni. ★ Drammatico

PRIMA VISIONE — Orario 14,30 16,05 17,40 19,15 20,45 22,30 — Ingr. 1500

ORFEO (piazza Carlina, telefono 510.164): La casa del serpente di Giuseppe Vacano, con Helmut Berger, Sydne Rome, Joe Dallesandro, Howard Ross (Italia - Colori) — A Santo Domingo, doppio gioco d'un bandito in fuga con la ragazza del comandante militare. Vict. inin. a. 14 ★ Avventuroso

Critica ● Pubblico ○○○○○ — Orario 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 — Ingr. 800

seconde visioni

A.B.C. (c. Regina 29, t. 630.663) - Il figlio della Mille e una Notte di P. P. Pasolini. Tecnis. Vict. 18. ★ Favoloso

CONTINENTAL (v. Nizza 346, t. 641.240) - Cin. Pd Piazza d'Armida - vede sparare a tutto, W. T. Lang, J. N. Col. Colori. Scope. Vict. 14. ★ Lasia ordinarie

EDEN (c.so Moncalieri 241, tel. 690.467) - Film per bambini. Oggi ore 14, 15,45; 17,30 Zorro gioca di W. Disney. Colori. ★ Avventuroso

FARO (v. Po 30, t. 837.214) - Il cittadino si ribella, Franco Nero, Barbara Bach, Tecnis. Vict. 14. ★ Poliziesco

FIAMMA (v. Trapani 37, t. 372.758) - Attenti a quel duo chiamato Londra. Tony Curtis, Roger Moore. Tecnis.

HOLLYWOOD (v. M. Stanga 105, t. 451.904) - Si scrive, C. Giannini, Mirbel Constantin. Colori. Vict. 14. Ap. 14,45. Ult. 22,30. ★ Commedia

MASSAUA (p. Massaua 9, t. 293.903) - Un duro per la legge, Jac Don Baker, Elizabeth Hartman. Colori. Non vietato. ★ Avventuroso

PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.734) - Abbracciati criminali in un carcere femminile, A. Guidi, F. Italia! Colori. Vict. 18. ★ Drammatico

PRINCIPE (v. P. d'Acaja 45, t. 780.617) - Il testimone, G. Giannini, Michel Constantin. Colori. Vict. 14. Ap. 14,15. Ult. 22,30. ★ Commedia

STATUTO (v. Cibrario 18, t. 487.031) - L'ultimo cavol, Jack Nicholson. Colori. Vict. 14. Orario 14,30. 16,30. 18,30. 20,30. 22,30. ★ Commedia

ZONA CENTRO

ALCIONE (v. R. Lauro 134 t. 487.400) - Vedi Tecnis.

ALPI (v. Garibaldi 30, t. 543.343) - Borsalino, J.-P. Belmondo, A. Delon, Catherine Rouvel. Colori. ★ Malavita a Marsiglia

GIOBERTI (v. Gioberti 7, t. 511.403) - Il gigolò bravo. Col. ★ Avventuroso

MILANO (v. Milano 9, t. 530.355) - Una squillo per 4 vitelli. ★ Commedia

L'uomo dagli occhi di ghiaccio.

PO (v. Po 21, t. 310.490) - L'altro (verso dal pacino). Allsimore Nolcher. Colori.

P. NUOVA (p. Nizza 17, t. 650.190) - Sette Nessuno ed amori dei Decadenti sapero. Colori. ★ Mag — L'abominevole dott. Phibes, V. Price. Colori. Vict. 18. ■ Horror

REGINA (v. Regina Margherita 122, t. 530.003) - I diamanti dell'ispettore Lane, Dorothy Swerdstad, I. O'Neil. Tecnis. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (v. Saluzzo 46, t. 507.735) - Alla ricerca del piacere. F. Gianoli, R. Boucher. Tecnis. Vict. 18. ★ Giallo

GIARDINO (v. Montebianco 67, t. 370.871) - E Scocca l'ampero ed arridere, S. Flami. Tecnis. Non vict.

MIRAFIORI (c. Corsica 61, t. 390.607) - Sette monili che contano, M. St. Andrew, E. Williams. Colori. Vietato 14. ★ Avventuroso

S. RITA (v. Valmaira 29, t. 535.059) - I cavalieri selvaggi, O. Sharif, L. Taylor. Col. Ult. 22. ★ Avventuroso

SUPERGA (v. Nizza 31, t. 650.765) - Il grande inganno, R. Redford, D. Hoffman. Colori. Vict. 18. ★ Drammatico

VENARIA (v. Don Minzoni 1, t. 459.165) - Il grande duello, C. Bronson, T. Milian. Tecnis. Vict. 14. ★ Western

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. Pedro 25, t. 737.762) - Rosa i vecchi, F. Villaggio, S. Koscina, L. Tettoni. Colori.

ARALDO (v. Chivasso 3, t. 508.418) - Il figlio di Al Jolson. Colori. ★ Musicale

ELISEO (v. Monginevro 43, t. 518.126) - La signora è stata violentata, P. Tiziè. Tecnis. Vietato 14. ★ Commedia

SAN PAOLO (v. Cesana 30, t. 532.644) - M.A.S.H., D. Sutherland, E. Gould. Colori. Vict. 14. ★ Guerra satirica

FRANCIA

BERNINI (v. Tunisi 3, t. 737.849) - Corpo trovo una arma! Il mio amico, Robert Redford, regia Sidney Pollack. Tecnis.

ELISEO (v. Val Lagarina 40, t. 295.149) - Un cervello di fanciulli, B. Giannini. Vict. 14. ★ Avventuroso

NUOVO ORIONE (v. Venaria 8, t. 772.038) - Todo contro Madrid. Todo. Non vietato. ★ Farsa mitologica

STAR (v. Domodossola 48, t. 772.990) - Alto, biondo e con 6 colpi mortali, P. Richard, Annie Duperey. Colori. ★ Commedia

ZETA D'ESSAI (v. Cibrario 68, t. 772.903) - La signorina di E. Olmi con C. Ferzetti, B. Bianchi. ■ 20.30: 22,30. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

DIANA (c. Regina Margherita 270 -) segni di Dio Celestino ca- rino di campagna. Tecnis. Vict. ★ Farsa

ROMA (v. S. Donato 40 bis, t. 497.763) - La pensionata, Martha Keller, Tecnis. ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

ALBA (c. Giulio ang. v. Strasella) - Giovanezza compleanno. Edwige Fe- nech. Tecnis. Vict. 18. ★ Commedia

AMBRA (v. Chivasso 77, t. 787.787) - Joe Dolt l'orgoglio di Mosca di R. Clouse con Fred Williamson. Colori. Ore: 20. 22,30. ★ Drammatico

APOLLO (largo Giachino 91, t. 315.405) - Il calcinaio Bulgarino diventa generale. Aldo Maccione. Tecnis. Non vieti. ★ Farsa militare

EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - La vergine, Paul Newman, Robert Redford. Tecnis

IDILLY (v. Verolengo 130, t. 780.761) - La bolgia del diavolo, W. Holden. Tecnis. Non vietato.

LUTHARIO (v. Strasella 10, t. 780.747) - Lolita, lavoro per un uomo solo, N. Cabot, A. Lawrence. Colori. Vict. 18. ★ Drammatico

SPLENDOR (v. Bidone 106, t. 296.106) - Anna quei pantaloni pieni, Edwige Fenech. Tecnis. Vict. 18 ★ Drammatico

ZONA MILANO - REGIO PARCO

ADUA (c. G. Cesare 57, t. 371.376) - Bilitage, B. Johnson. Tecnis. Vict. 14. ★ Drammatico

AES (c. M. Pece 147, t. 276.344) - Nuts sono fratelli, Paul Newman, George Kennedy. Colori. ★ Drammatico

AURORA (c. Rivoli 2, t. 270.510) - Il fantasma di Londra. Colori. ★ Drammatico

VALCHIRIA - La vergine, Paul Newman, Robert Redford. Colori. Non vietato. ★ Commedia

LANTERNA (c. G. Cesare 50, t. 339.134) - Biancaneve e i 7 nani. Colori. ★ Disegni animati

MAJOR (largo G. Cesare 103, t. 317.874) - Le svedesi continuano a bollare la mercanzia e mio, M. Thare, Tecnis. Vict. 18. ★ Sexy

ORIENTE (v. G. Chiesa 36, t. 340.569) - Le colli paradisiache di Pietro l'Arabbo. C. Alonso, Belinda Mon. Colori. Vietato 18. ★ Sexy

PALERMO (c. Palermo 118, t. 273.100) - Il cervello di cuoio, Dirk Bogarde, Constance Cummings. Tecnis. V. 14 ★ Drammatico, regia di Liliana Cavani ■ Segnalato dalla Critica cinematografica italiana

SEMPIONE (p. Venelli 144, t. 280.727) - La bolgia di Fort Arthur, To- shiro Mifune. Tecnis. Non vietato. ★ Giocare rosso-blu-giocare

SOCIALE (v. Carmagnola 2, t. 250.000) - Il carnevale, Lando Buzzanca, Martine Brochard. Tecnis. Vietato 14. ★ Commedia

ZENIT (v. Cosseria 1, t. 787.847) - 8 figli di Zorro, R. Widmark. Tecnis. Non vietato ★ Farsa

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARIZONA (v. Belzoia 33, t. 874.174) - Fratelli il sono, Rita Tushingham, A. Maddone. Colori. Vict. 18. ★ Commedia

ARTISTI (v. G. di Saluzzo 24, t. 831.574) - L'avventuriera Maria stanza Terra, Sente Bandy. Tecnis. ★ Fantascienza

BRIDANO d'Essai (v. Cassio 109, t. 612.494) - L'altra faccia dell'amore di Ken Russell con Glenda Jackson. Colori. Vict. 14. Ore: 20. 22,30. ★ Drammatico

CROPA (v. Cropa 3, t. 882.442) - L'inferno sulla nave, Lee Penn. Colori. Vict. 18. ★ Lasia orientale

VITE VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.842) - Che mostri regazzi. Robert Widmark. Colori. ★ Avventuroso

ZONA NIZZA - LINGOTTO

ACAPULCO (v. Duchessi 8 - p. Nizza, t. 341.261) - Club riservato di p. Sel- lina con Ursula Andress, Colori. Vict. 14. Apert. ore 16. ★ Avventuroso

BARETTI (v. Baretti 41 - Il carnevale dell'isola Verde. ★ Avventuroso comico

CUORE (v. Nizza 30, t. 687.561) - L'isola del tesoro, O. Welles, I. Stam- per. Tecnis Or.: 19,30: 22. ★ Avventuroso, del cosmico orientale

ITALIA (v. Nizza 138, t. 674.417) - Fatti di gente perbene, G. Giannini, Catherine Deneuve. Tecnis. Non vietato. ★ Drammatico

SPEZIA (v. Nizza 170, t. 693.817) - I desnudi, Michael Forest. Colori. Vict. 18. Apert. 15. ★ Drammatico

• Circuito 11 cittadini pomeridiano

Abbonati ENAL-ACLI — CINEMA: Adriano, Milano, Orope, Forte Nuovo, Nizz, Zenit, Nazionale (Moncalieri — TEATRI: Alfieri: « Al- fiero Noschese » Astari al Unat per maniali: Carignano: « Conig. A Vicini » Colosi all'Enal per domani — Polichinello: Enal alla cassa — Teatro Stabile: inaugurerà Lupi, Colosi alla cassa — Teatro Stabile Alfieri e Astari all'Enal.

Spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: Fuori mano alla sig.

ALMESE
BADA: Confessioni segrete di un convento di clausura.

BENASCO
ITALIA: Il grande duello.

BORGARO
ROYAL: MAS nella tempesta.

BUSSOLENO
DORA: I sanniti più di Brenno.

BUTTIGLIERA ALTA
FERRERA: Un robot per l'assassino.

CARIGNANO
PRATI: 30.000 leghe sotto i mari.

CARMAGNOLA
ELIOS: Il giustiziere di Zorro.
LUX: Abercrombie accusati la in car- cere irremissibile.
MARGHERITA: Tutto o posto alcuno in ordine.

CASELLE
ITALIA: Un corpo da pensare.
NUOVA: Una violenza.

CHIERI
SPLENDOR: L'isoccisa.
CHIERESE: La vendetta sarà.

CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: I figli ritornano all'alba.

CHIVASSO
CINECITTÀ: Testa in giù in ogni.

MONCALIERI: Il cittadino si ribella.
MODERNO: Il cittadino si ribella. Addio gattuccio ma- dama.

CIRIÈ
ITALIA: A ruota libera.
NUOVO: Il cruciale.

GIAVENO
ALFIERI: Sfida centro King Fu.

LANZO
NUOVO: Il cervello del grande am- biente.

ORBASSANO
MODERNO: Oliligio.

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'isoccisa.
ITALIA: Il bandolero della 11a ora.
NUOVO: Bimbolino popolare.

RIVAROLO
LUX: Ordine di Berlino: vincere o morire.

S. AMBROGIO
ASSUNZIONE: Gentile signore P...

SESTRIERE
FRATTEVE: La sfuriata e il suo forte.

SETTIMO TORINESE
GARIBALDI: Scherzo per 4 spie.

SUSA
CENISIO: Il grande Gatsby.

VALPERGA
AUREA: Progetto infernale.

Per famiglie

ALFIERA « Zanna Bianca » (produz. Disney); al FIAMMA « Attenti a quei due: chiamate Londra » (con Tony Curtis e Roger Moore); al BERNINI « Corvo rosso non avrai il mio scalpo » (western pacifista); allo STAR « Alto, biondo e con sei morti intorno » (con il nuovo comico francese Pierre Richard); al LANTERNA « Biancaneve e i 7 nani » (disegni animati Disney); al CUORE « L'isola del tesoro » (dal di Stevenson).

Trento-spettacolo

Milano, 28 novembre.

Trento da spettacolo a Milano. Da lunedì nell'Ottagono di Milano si respira aria di montagna. E' stata allestita una baita trentina e due giovani artigiani vi lavorano il legno sotto il naso milanesi infreddoliti ma incuriositi. Al fino al 30 novembre staff» di cuochi trentini prepara piatti tipici, si scegliere anche menù tutto di mele: dal risotto alla mele allo «strudel».

Infine una mostra dell'artigianato trentino all'Arengario: dalle d'argento al mobile rustico.

Teatro ERBA
Stagione 74-75, solo per pochi giorni
ROSSANO
LYDIA ALFONSI
"LA DEL MARE"
Prenotazioni 680.457

Teatro Alcione
ULTIMI 3 GIORNI
di uno fra i maggiori successi dell'anno
«SEXE NU»
GARANZIA INTEGRALE
Rallegra lo spettacolo
GIANNI LIBONI
Vietato anni 18

BETA-DROM
C. Regina Marg. V. Peschiera 19
MONCALIERI - Tel. 644.000
Elezione Miss BETA-DROM
Ingresso omaggio alle dame
Domani sera ore 21 dalla Romagna
I LEGNI DI ROMAGNA

VINOVO
OGGI TROTTO
Premio Mantova
L. 1.500.000
Ore 13,45
Ingresso gratuito

in Piemonte

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: S.P.Y.S.
AMBRA: Le amiche.
CRISTALLO: I (saga) dell'uomo.
GALLERIA: La polizia
MODERNO: Romanza popolare.

ACQUI
: L'evadicone.
CRISTALLO: 7 occhiate mercenarie di fuoco.
GARIBALDI: L'ultimo spettacolo.

Liguria

SAVONA
DIANA: Cina, vicinanza e fuoco.
EDDA: Mogliai si separa.
ABBA: Mia donna le ragazze.
ASTORI: Romanzo suppiano.
OLIMPIA: L'urlo di Chen terrorizza anche l'Occidente.
MODERNO: Ma con razza d'amici.
LUX: Avventure in zagaia dal pro- fessor De Pamela.
MALLERANA: Grande gioia ritrovato dei ciarpame.

FINALE LIGURE
ONDINA: L'uomo dalle piume di cristallo.
IDEALE: Professore, venga stradonna giusto dei vasi antichi.

Da oggi in prima

"Il fantasma della libertà"

DELLA LIBERTA' di Luis Buñuel (al Rumeo) — Parlando di questo film, il suo settantaquattrenne giovane autore ha detto che lo ha girato in « libertà totale », quale senza condizionamenti di sorta. Poeta surrealista che non vuol essere schiavo della logica, Buñuel si esprime attraverso un racconto articolato in vari episodi. Incastrati l'uno nell'altro come nella «Nordica».

Basato su paradossi, controsensi, nonsensi, « Il fantasma della libertà » esce dalle norme nell'discorso dei fatti e nelle prospettive cinematografiche massimi, non angolate da punti di vista tradizionali. La girandola degli accadimenti imprevedibili comincia a Toledo nel 1808 e mostra la liberazione da parte francesi d'un gruppo di spagnoli monarchici. L'episodio è tratto da un racconto che un'istitutrice sta leggendo mentre una bambina fa distrat- ta. A questa lanciallette un vicario giovanotto segue foto presumibilmente « osée »: foto che le piccole, a casa consegna alla madre (Monica Vitti) e al padre (J.-C. Brialy). Non diciamo che cosa succede: il gestore Reine da una pochistera, dal quale nello stesso momento si congeda un'aspra infermiera (Milena Vukotic) che ha avuto un permesso per visitare il padre morente. Strada facendo l'infermiera è bloccata da una frana, si rifugia in un alberghetto (il gestore è Paul Frankeur, caratterista di recente apparizione), dove succederanno le cose più paradossali. L'indo- mani l'infermiera coglie sulle ossa auto un docente che vedremo poi insegnare filosofia del diritto ai gendarmi, due dei quali successivamente mitragliano un automobilista (Jean Rochefort) che sta andando da un grande medico (Adolfo Celi), il quale non fa a tempo di dirgli che è specialista perché la moglie Andrei) lo informa che la loro bimba è rapita. Segue scena surreale (la « scomparsa » è ben presente in tutto l'episodio).

Lo stravagante racconto ha ancora varie tappe che faranno capo a un « killer » che dall'alto d'un grattacielo spara sulla folla, a un questore (Julien Bertheau) che ha una sorella morta, copia conforme d'una ragazza viva (Adriana Asti). Le deliziate chiama il fratello al telefono; egli accorre al cimitero dove lo arresteranno come profanatore di sepolcri e sarà un altro questore (Michel Piccoli) che lo libererà in un « crescendo » manovrato da Buñuel con estro lucidissimo.

IL DEL POTERE di Peter Hunt (al Corso) — Vistosa macchina spettacolare, basata sull'incalzante d'una miniera d'oro che cinici speculatori vorrebbero distrutta del tutto allo scopo di ridurre la produzione del metallo prezioso e speculare sulla sua conseguente scarsezza. Ma ci sarà l'eroe generoso che, a rischio della propria, salverà la vita ai minatori rimasugliati e impedirà che la galleria sia sommersa.

E' tornato Alighiero Noschese all'Alfieri

Piacerà ai "pescecani,,

In "Lo stivale dei miei stivali" con Antonella Steni Pandolfi

E' tornato, all'Alfieri, Alighiero Noschese. Al termine della commedia musicale Lo stivale dei miei stivali sono mancati gli applausi né per lui né per l'affiatato duo Antonella Steni-Elio Pandolfi. persino gli spettatori di bocca buona notato che aspetto alla radio, alla televisione, alla precedente esperienza in teatro, Noschese sostanzialmente ha fatto paracchi passi indietro. Perché si comporta come il gambero?

I motivi principali sono due. Il copione di Dino Verde è banale. Si sarebbe portati a definirlo qualunquista e (tanto volentieri) reazionario ma forse merita neppure una critica d'impegno. E' semplicemente un'adunata di luoghi comuni, di trediure risapute, volgari, di polemiche viziate intendimenti preconcetti indirizzate contro avversari comodo. Lo stivale del titolo è l'Italia di oggi che cade in pezzi. Secondo l'autore sarebbe colpa di tutti e di nessuno. I resoconti dei giornali gli servono per divagazioni incresciose. I pochi sintomi di movimento in questa diosalata società lo preoccupano.

Alcuni esempi. ancora dell'ironia sul centro-sinistra, si schernisce il futuro compromesso storico tra dc e pci. Banalissimo, questo e altri sono argomenti da trattare senza retorica, tutto senza disagio. Invece la sopraddetta satira da una pirue dita dell'autore, la paura che qualcosa cambi in senso positivo. Perciò si rifugiano negli opposti estremismi, dove il Manifesto la al pari del manganello, dove il rosso un colore pericoloso come In tempo di brevate fascista, è persino imbarazzante sentire ridere dei vari golpe per il motivo che non sarebbe esistito il minimo tentativo.

Abbiamo, è un onore che si fa a gente come Verde il prenderla sul serio a muoverle delle obiezioni di tipo ideologico. Basterebbe fermarsi mezz'ora in teatro per scandalizzarsi del basso livello tecnico e spettacolare rappresentazione. Si scherza sul fatto che governati dai vecchi e si cita Paolo VI nella religione, Bernardini nello sport e Moro in politica. Moro è vecchio: l'idiota deriva pigriola Verde che ha sostituito un disastro a quello del più anziano Rumore precedente capo del governo. Si sostiene che Creola è canzone degli Anni Cinquanta ringiovanendola di un secolo. Si irride a Nenni non per le sue convinzioni — discutibilissime — ma perché è nato nell'altro secolo.

Non bastasse la mediocrità di Verde, ci si mette poi mediocrità di attori che ha denunciato Lo stivale dei miei stivali per vilipendio al Capo dello Stato e al Pontefice. Lì del Quirinale — o per meglio dire casa Leone, con un presidente costretto a fare il travet e soffocato dalle formalità dei protocolli — è la migliore della serata per misura e amabilità. Quando ini ne è costretto a subalternare due stanze cucina a Costantino di Grecia che risulta casa, vien davvero voglia di spedirgli un telegramma di solidarietà. Anche la breve, commossa citazione di discorso pacifista di Paolo VI è mantenuta nei limiti della deferenza verso il personaggio e del rispetto per l'argomento. qualcuno ha voluto soffiare sul fuoco e Noschese, temperamento sensibile, si è

E' questo il secondo motivo della sua sfortunata prestazione. Perché ridurre a scherzare sulle tendenze sessuali vere o presunte di tante illustri firme do fa stessa e sarebbero meglio burletta isolazionista ! tic, gli esibizionismi? E quella viva, quel Gaber siamo sicuri che vi avremmo riconosciuti ex l'imitatore assai di fasso premurato di annunciarci? Nemmeno gli Zaitarin gli riesce bene, che cos'è capitato ad Alighiero Noschese?

Lui per primo è contento degli applausi del « pesciceni » che vedono nel conformismo il trionfo della loro nullità. Animo, ricominci da capo.

Piero Perona

il concerto di ieri

Altro Ciaikovskij

Musiche del Novecento russo, ieri sera Conservatorio per l'Unione Musicale. La prima parte era interamente occupata dal *Concerto per pianoforte e orchestra* di Boris Ciaikovskij, compositore pressoché cinquantenne e quasi nimo del suo illustre prede- Proliso e farraginoso, il *Concerto* richiama a quanto l'umorista Marcello Marchesi scrisse quale prefazione d'un suo libro di poesie: *«Non ho niente da dire, ma la devo dire lo stesso».* Qualche velleità bartokiana, molto melenso linguaggio slavo, pianismo eroico e orchestrazione bandistica sono il condimento di questa inutile composizione. L'autore stesso sedeva al pianoforte, e

JUVENTUS: dicono che un gol all'Ajax è poco, però è una buona premessa per passare il turno di Coppa

Due momenti ■ Juventus-Ajax. I bianconeri all'attacco, guidati da capitan Anastasi. Al suo fianco un solo giocatore olandese e quattro compagni di squadra: Damiani, Viola, Furino e Bettega. A destra, Steffenhagen si fa largo fra Morini e Furino, uno spintone al primo e una mano in faccia al secondo perché non veda (Fotografie di Cesare Bosio e Adolfo Bodo)

Perché Bettega-Altafini anziché Anastasi-Altafini?

Una staffetta sbagliata

La gente ieri si chiedeva perché, per far posto ■ Altafini, era stato sacrificato Bettega anziché Anastasi. ■ primo tempo Bettega aveva abilmente «lavorato» tre o quattro palloni mentre Anastasi era rimasto un po' in ombra. Solo in una occasione si ■■ trovato a tu per ■ con il portiere dell'Ajax, ma senza successo. ■■■ ripresa, mentre Altafini risultava una costante spina nel fianco della retroguardia olandese, Anastasi ■■■■ ad impensierire: ■■ applaudito per ■■■ discesa conclusa con ■■ tiro ■■ fuori area, ■■ la sua azione perdeva incisività e ■ «capitano» raccoglieva qualche fischio. Il pubblico, insomma, è ■■■■■ anche con i suoi beniamini se essi lo deludono. ■ fine ■■■ molti continuavano a chiedersi perché era stata effettuata la staffetta Bettega-Altafini e non Anastasi-Altafini, come contro la Roma.

Parola ■ in ■■■ brutto dilemma. Deve cambiare qualcosa, soprattutto all'attacco. E' importante concedere un turno di riposo ad Anastasi, ■■■■■ molti. ■ effetti questo Anastasi è ■ esempio alla squadra per come si batte, ma è dannoso ■■■ squadra e a ■ stesso per come gioca. Ieri ■■ lasciato lo spogliatoio molto amareggiato, molto irato con qualcuno, ■■■■■ chi. Gli abbiamo chiesto:

«La gente ti ha fischiato, è giusto?».

«Forse ha ragione. Ho sbagliato qualche palla».

«Ti senti stanco?».

«Mah... no!»,

«Pensi di giocare a San Siro?».

«Voglio giocare a ■■■ Siro».

S'è dileguato nella ■■■ mentre i pochi t■■■ rimasti ad attendere i giocatori gli facevano silenziosamente ala. Un capitano ha diritto al rispetto, anche se gioca male. Però ha diritto anche ad un turno di riposo. La ■■■ ■ Anastasi è stata sempre la condizione fisica. Quando sta bene, brucia tutti sullo scatto a tre quarti campo e in ■■■■. Essendo ■■ istintivo, un imprevedibile, il troppo correre gli ■■■■■ le idee, ■ falsifica, ■ spersonalizza. ■ corso ■■■ in questi anni, poche volte con ■■■ precisa posizione in campo. Nel Varese, ■ ■ primo anno con la Juventus, era un irresistibile uomo-gol perché faceva ■ contravventi fisse e basta. ■■■, gli hanno insegnato che con il suo scatto può fare anche l'ala e così ha cominciato ad essere pendolare fra la maglia numero 9, la maglia numero 7 e quella numero 11. Oggi lui è ancora convinto di rendere soltanto come contravventi puro. I tecnici ■■■■■ che ■ maglio sia. Pur di giocare ■ Olanda ha accettato il «movimento» che l'aveva portato ■ ■■■■ Heribert, ha così fatto il centrocampista, marcando un uomo, con i risultati ■■■ ■■■ghieri che ■ conoscono. Domani ■■■■■ proporranno di stare in panchina.

■■■■ reclama il diritto dei due tempi. E' vecchio, ma è in forma. Come ci diceva Giagnoni dopo la partita, ieri: *«Josè avrà trenta■■ anni, ■■■ giocare e quando ■■■ si giocare sopravvive fin quando ha voglia. Credo che ■ voglia lui ■■■ abbia ancora».*

Bettega è ■■■■ rosso a riposo dopo quarantacinque■■■ minuti ■■■ per castigo, ma proprio ■ rifarimento al ■■■ probabile impiego di novanta minuti contro l'Inter. Viola ha isolato ■ campo tra gli spilungoni, però ■■■ Capello la Juventus è un'altra cosa. Abituati a stare in tribuna, i ragazzi come Viola, appena ■■■ ■ campo, ■ ■■■■ grande occasione quasi era quella contro l'Ajax, voglio■■ sfrattare. Un dribbling in più, un ■■■■ in più con la palla al piede bastano per fare brutta figura, ■■■ché così ■ favorisce l'avversario, che sia l'Ajax o la Ternana. Il difetto ■ tipico anche di Causio il quale, però, sa anche inventare, pur nella ■■■ discontinuità. Cuccureddu, invece, è giù, o forse ha soltanto sbagliato ■ partita. Ma Longobucco, che ■■ buon calabrese non saluta più nessuno perché più ■■■■■ parla di lui, mette in ■■■ fuori per chiedere se finalmente è arrivata la sua ora. Che cosa ■■ risponderà Parola?

Molto rammarico per l'unico gol segnato ■■■, da Boniperti e Parola ai giocatori. I titoli sui giornali stamane, però, ci sembrano troppo pessimistici. Un gol ad Amsterdam può bastare, perché ■■ contropiede soprattutto ■ campo internazionale la Juventus è fortissima e l'ha dimostrato a Francoforte sull'Oder, ■■ Atene, ad Edimburgo. L'Ajax sarà anche un'altra cosa, infatti lo è senza Cruyff e Neeskens, ma ■■ olandesi dovranno uscire dal guscio dei p■■■■ interni o all'indietro verso il portiere. Dovranno attaccare.

Franco Costa

"Non sono stanco, voglio giocare a S. Siro!,,

Damiani fa il 401 e il gioco. Nella ■■■■■ collabora anche Altafini, ma non bastano, in due, a mettere k.o. l'Ajax. Sul piano ■■■■■ nistico ■ Juventus ieri è stata eccellente, però alcuni suoi uomini appaiono ■ disagio ■ forma. Cuccureddu, Viola, Anastasi, Causio sono in costante bisticcio con la palla. Non riescono a domarla, la trattengono troppo fino a perderla. Sono uomini fondamentali ■ la squadra ne risente. Questi i problemi affiorati ■■■■ tro gli olandesi, resi più preoccupanti dalla prospettiva di affrontare l'Inter a San Siro.

Parola ■ in ■■■ brutto dilemma. Deve cambiare qualcosa, soprattutto all'attacco. E' importante concedere un turno di riposo ad Anastasi, ■■■■■ molti. ■ effetti questo Anastasi è ■ esempio alla squadra per come si batte, ma è dannoso ■■■ squadra e a ■ stesso per come gioca. Ieri ■■ lasciato lo spogliatoio molto amareggiato, molto irato con qualcuno, ■■■■■ chi. Gli abbiamo chiesto:

«La gente ti ha fischiato, è giusto?».

«Forse ha ragione. Ho sbagliato qualche palla».

«Ti senti stanco?».

«Mah... no!»,

«Pensi di giocare a San Siro?».

«Voglio giocare a ■■■ Siro».

S'è dileguato nella ■■■ mentre i pochi t■■■ rimasti ad attendere i giocatori gli facevano silenziosamente ala. Un capitano ha diritto al rispetto, anche se gioca male. Però ha diritto anche ad un turno di riposo. La ■■■ ■ Anastasi è stata sempre la condizione fisica. Quando sta bene, brucia tutti sullo scatto a tre quarti campo e in ■■■■. Essendo ■■ istintivo, un imprevedibile, il troppo correre gli ■■■■■ le idee, ■ falsifica, ■ spersonalizza. ■ corso ■■■ in questi anni, poche volte con ■■■ precisa posizione in campo. Nel Varese, ■ ■ primo anno con la Juventus, era un irresistibile uomo-gol perché faceva ■ contravventi fisse e basta. ■■■, gli hanno insegnato che con il suo scatto può fare anche l'ala e così ha cominciato ad essere pendolare fra la maglia numero 9, la maglia numero 7 e quella numero 11. Oggi lui è ancora convinto di rendere soltanto come contravventi puro. I tecnici ■■■■■ che ■ maglio sia. Pur di giocare ■ Olanda ha accettato il «movimento» che l'aveva portato ■ ■■■■ Heribert, ha così fatto il centrocampista, marcando un uomo, con i risultati ■■■ ■■■ghieri che ■ conoscono. Domani ■■■■■ proporranno di stare in panchina.

■■■■ reclama il diritto dei due tempi. E' vecchio, ma è in forma. Come ci diceva Giagnoni dopo la partita, ieri: *«Josè avrà trenta■■ anni, ■■■ giocare e quando ■■■ si giocare sopravvive fin quando ha voglia. Credo che ■ voglia lui ■■■ abbia ancora».*

Bettega è ■■■■ rosso a riposo dopo quarantacinque■■■ minuti ■■■ per castigo, ma proprio ■ rifarimento al ■■■ probabile impiego di novanta minuti contro l'Inter. Viola ha isolato ■ campo tra gli spilungoni, però ■■■ Capello la Juventus è un'altra cosa. Abituati a stare in tribuna, i ragazzi come Viola, appena ■■■ ■ campo, ■ ■■■■ grande occasione quasi era quella contro l'Ajax, voglio■■ sfrattare. Un dribbling in più, un ■■■■ in più con la palla al piede bastano per fare brutta figura, ■■■ché così ■ favorisce l'avversario, che sia l'Ajax o la Ternana. Il difetto ■ tipico anche di Causio il quale, però, sa anche inventare, pur nella ■■■ discontinuità. Cuccureddu, invece, è giù, o forse ha soltanto sbagliato ■ partita. Ma Longobucco, che ■■ buon calabrese non saluta più nessuno perché più ■■■■■ parla di lui, mette in ■■■ fuori per chiedere se finalmente è arrivata la sua ora. Che cosa ■■ risponderà Parola?

Molto rammarico per l'unico gol segnato ■■■, da Boniperti e Parola ai giocatori. I titoli sui giornali stamane, però, ci sembrano troppo pessimistici. Un gol ad Amsterdam può bastare, perché ■■ contropiede soprattutto ■ campo internazionale la Juventus è fortissima e l'ha dimostrato a Francoforte sull'Oder, ■■ Atene, ad Edimburgo. L'Ajax sarà anche un'altra cosa, infatti lo è senza Cruyff e Neeskens, ma ■■ olandesi dovranno uscire dal guscio dei p■■■■ interni o all'indietro verso il portiere. Dovranno attaccare.

Franco Costa

Bernardini ■■■ va a Milano, preferisce vedere il Torino

Sandro Salvadore è tornato a vedere la sua vecchia Juventus, ■■■ elogiarla e per scoprire che «Questi olandesi non sono temibili come si prospettava». La spiegazione tecnica la dà Luisito Suarez che, in attesa ■ ospitare la Juventus a S. Siro, ha voluto dare un'occhiata ai prossimi avversari ed anche, naturalmente, all'Ajax, dice: «Krol e gli altri sono fortissimi fino alla tre quarti campo, ma poi è il vuoto assoluto. Oltre le tre quarti sono in passivo di un gioco estremamente scadente, ed il calcio olandese tutto lì: la fase di realizzazione. Se la squadra in quel settore manca, particolarmente inutile ■■■ sforzo ad ogni invenzione ■■fensivistica o di centrocampo».

— Le partite comunque si■■■ a lei è piaciute?

«Un incontro strano. Specialmente nel primo tempo le due squadre sembravano temersi e forse più semplicemente studiarsi».

Giagnoni è l'unica eccezione ■■■ smentisce la regola. L'allenatore, gli è piaciuto: «E' evidente ■■■ all'Ajax manca una punta, ma quelli olandesi non hanno poi giocato tanto male. L'incontro? Abbastanza piacevole».

La voce più autorevole? E' quella di Fulvio Bernardini. Il dottore in tribuna d'onore ha subito un vero assalto da parte dei cronisti. La sintesi del suo discorso è che dei singoli uomini non gliene importa più di tanto. A Torino è venuto soltanto per divertirsi, come domenica vi rimarrà per Torino-Milan, e non per gli uomini che conosce già assai bene. «Inter-Juve? — ha concluso Bernardini — Non è che voglia snobbare questa partita, ma i protagonisti li conosco ancora meglio».

s. rot.

OLANDESI IN CORO

Ad Amsterdam ci conoscerete

La festa è guastata dall'infortunio ■ Blankenburg che ■■■ barcollando dagli spogliatoi sorretto dal medico. ■■■ violenta pallonata di Anastasi ■■ ha procurato ■■ principio di ■■■■■ zione cerebrale che l'ha costretto ad abbandonare il campo dopo pochi minuti di gioco. Per il resto visi soddisfatti e sorridenti a cominciare dal presidente Van Praag ■■■ passeggia su e giù nel corridoio ■■■ spogliatoi, sigaro in bocca e larghi sorrisi a tutti: «E' stata — dice — una partita dai due volti. La prima parte non mi è piaciuta affatto, mentre nella ripresa il gioco è migliorato, in modo particolare negli ultimi venti minuti in cui noi abbiamo dominato».

Alla luce di questo risultato come vede la partita di ritorno ad Amsterdam?

«Un solo gol da rimon■■■ non dovrebbe ■■ sere impresa proibitiva».

I «tecnici» d'Olanda ■■■ possono proprio lamentarsi di ■■■ Il ■■■ ■■■ le cose ed infatti i voli dell'allenatore e dei giocatori che ■■■■ ■■■ ad uno degli spogliatoi ■■■ quelli di gente soddisfatta. Primo fra tutti il d.t. Rinus Kraay anche ■■, dice, avrebbe gradito un risultato diverso: «Il punteggio — riconosce — non è bugiardo, ma solo in apparenza. D'altra parte senza Rep, Brookamp e Gouls e con l'infortunio occorso ■■■■ subito al nostro libero, non potevamo pretendere di ■■. Ci ■■■■ difesi a arrangiarci come potevamo. La nostra possibilità per la qualificazione restano intatte».

La fortuna le pare abbia avuto ragione?

«No assolutamente. Hanno sprecato le loro occasioni e nei restanti minuti finali non hanno letteralmente toccato palla. Dunque non ■■ pare il caso di tirare in ballo la sfortuna».

Quali le sono sembrati i migliori in campo?

«Senza dubbio su tutti Damiani, sempre molto pericoloso e spregiudicato, poi Morini, un grande stopper, alcuno e Secchi. Tra i miei Suurbier e Schrijvers che ha compiuto parate miracolose».

Ed eccoli qui i due insigni artefici del «mezzo successo» olandese. Wim Suurbier, in questo periodo il più in forma dell'Ajax, ha dimostrato ancora una volta una grande partita: «Mi pare — dice — di aver svolto ottimamente la mia parte. La Juve ha una solidissima difesa ma pensavamo di essere sottoposti a ben altra pressione. Le mancate bianconere erano spesso lente e prima che gli attaccanti giungevano nella nostra area avevamo tutto il tempo per organizzarci. Ad Amsterdam il sottoscritto si ripeterà con risultati certi e penso che non avranno scampo».

Schrijvers, acquistato dalla squadra olandese per sostituire Vincenzo Sapy, ha confermato la sua fama di portiere discontinuo: una brutta partita ad Anversa, una bella ieri a Torino. Comunque ■■ si esalta.. Dice sinceramente: «Pensavo di ■■■■ aggredito da tutte le parti, invece, solte due o tre parate, non ho dovuto adoperare troppo lavoro. Abbiamo avuto alcuni attimi di sbandamento, dopo l'infortunio a Blankenburg, che ci sono costati il gol. Nulla è compromesso, ci ■■■ remo ad Amsterdam e mi ■■■■ largamente».

Ilusi ultimo arrivo il pioniere di mente battagliz, tutto avvolto dalla sua folta barba nera: Barry Hulshoff. Ieri veramente truppa guerriera non è stato e uazi in alcune azioni è stato messo in difficoltà, dimostrando ■■■ condizione ancora precaria dopo l'infortunio che l'ha ■■■■■ a saltare anche i incontri. «Mi sono trovato discretamente bene — dice — soprattutto quando ho dovuto giocare ■■ libero. Avanzati? Non mi è piaciuto, molto meglio quella volpe di Altafini».

Potevate prendere tre gol.

«La Juve è stata sfortunata in almeno tre occasioni. Sì, direi sfortunata con la "esse" iniziale e ripetuta tre volte». E se ■■ va, regalando uno di quei suoi sorrisi che illuminano il ■■■ nero e profondo barbone.

Fabio Verganno

LO STATO AUMENTA I PREZZI

i.a.g. MOBILI LI RIBASSA

DEL 30% IVA COMPRESA

X

I prodotti i.a.g. sono in vendita nella filiale di TORINO via pietro micca 17 tel. ■■ 96 62

fare almeno ■ il nostro mestiere

i.a.g. MARCHIO DEPOSITATO

TORINO-MILAN, un'anteprima sentimentale fra i due tecnici mandata all'aria dal traffico

FABBRI HA ATTESO INVANO GIAGNONI

L'ex mister granata: "Ammetto di avere una certa paura nel trovarmi di fronte i vecchi tifosi. Non li ho dimenticati„ - Fabbri prepara la sostituzione di Zaccarelli

Il grande incontro, alla vigilia di Torino-Milan, è andato buco. Ieri pomeriggio, Fabbri e Giagnoni avrebbero dovuto incontrarsi nella sede di corso Vittorio. Gustavo non ce l'ha fatta: prima è rimasto imbottigliato nel traffico, poi è stato assorbito da un pressante e precedente impegno. E' mancata così l'anteprima sicuramente in chiave sentimentale — a quella che si sta rivelando una partita importantissima. «Pazienza, ci vedremo domenica» ha concluso Fabbri, ma sarà un incontro di sfuggita, non l'allenatore del Torino in tribuna.

L'apparizione di Giagnoni, ieri pomeriggio allo studio, ha suscitato il solito entusiasmo nei tifosi nostalgici che non l'hanno dimenticato. Contagiato dall'atmosfera, l'interessato ha confidato ad un cronista amico: «Sono emozionatissimo, quella di domenica è per me una partita importantissima. Ammetto anche di avere una certa paura, nel trovarmi di fronte i vecchi tifosi granata. Anch'io non li ho dimenticati, se quanto debbo loro».

Gli vogliono bene, ma probabilmente domenica saranno in pochi a ricordarsene, quando le squadre scenderanno in campo. La storia idealizzata dell'allenatore che torna (un allenatore che aveva sempre il coraggio di portare i piedi alla Juventus, tra l'altro) passerà fatalmente in secondo piano di fronte alle esigenze di classifica e di prestigio. Su questo punto i tifosi non transigono: dopo quello che hanno visto — e sentito — a Bologna, vogliono un'altra vittoria del Torino ed i giocatori non sono da meno. Inoltre, ci sarà Bernardini in tribuna, come che basta da sola a garantire l'impegno di tutti ed in particolare di Pulici, Graziani, Sala e Castellini.

«A me basta fare la riserva di Zoff — conclude quest'ultimo — Ma per arrivare a tanto bisogna che la mia partita contro il Milan sia impeccabile. Mi sto preparando molto attentamente».

Nessuno ha il dente avvelenato con Giagnoni, anche se in passato ci sono stati screzi e polemiche. Anzi, l'allenatore del Milan sarà accolto a braccia aperte, con gran sorrisi sulle labbra. Sul campo, però, il discorso sarà certamente diverso, anche perché Giagnoni avrà importanza solo di riflesso. Il problema del granata, comunque, è quello di riuscire a considerare la partita alla stregua di tutte le altre. Milan difficile, d'accordo, ma una squadra che si può e deve battere ed il suo allenatore ha un'importanza relativa: insomma, i granata non combatteranno contro Giagnoni.

Resta da vedere chi andrà in campo. La difesa ed il centrocampo non dovrebbero subire variazioni. Ieri, Fabbri è stato a visitare Mascetti, il fresco operato al menisco. Pur sofferente, il giocatore ha dato l'impressione di poter recuperare a tempo di record e nel frattempo Fabbri studia le soluzioni di ricambio. Come già detto, la difesa resta quella di Bologna, con Sacilli nel ruolo di terzino e quindi in grado di tentare quelle proiezioni offensive che predilige. Per il resto, c'è il dubbio — fondatissimo — di Zaccarelli. La caviglia è gonfia, molto probabilmente il giocatore non ce la farà. Ma mancano ancora un paio di giorni ed anche un miracolo è possibile. Per Ferrini, anche lui in pochino acciaccato, non è il caso di drammatizzare: il miracolo, perché il capitano è abituato da sempre a non dare importanza al male.

A grandi linee, e trascurando il possibile recupero di Zaccarelli, il Torino dovrebbe giocare contro il Milan con Castellini; Lombardo, Santin; Mozzini, Cereser, Agroppi; Graziani, Ferrini, Sala, Salvadori, Pulici. Per Fabbri (ed anche per Bernardini) senza tener conto di Giagnoni e dei suoi vecchi tempi granata.

Beppe Bracco

Gustavo Giagnoni ieri in tribuna allo stadio Comunale

COPPA

NAPOLI due gol forse è già fuori

NOSTRO SERVIZIO

Napoli, 28 novembre.

Mentre i fischi del pubblico napoletano gli risuonavano ancora nelle orecchie, Vinicio ha fatto una fugace apparizione fuori degli spogliatoi della squadra partenopea, sconfitta per 2 a 0 dal Banik. La porta era rimasta chiusa ermeticamente per parecchio tempo, segno che dentro nessuno aveva molta voglia di parlare. Anche il tecnico era visibilmente teso, ma facendo come si dice da queste parti «buon viso a cattivo gioco», Vinicio ha preso la parola per primo, evitando così domande insidiose.

«Abbiamo perso — ha detto — perché il Banik si è dimostrato forte, abile come fra l'altro avevo anticipato. Anche la mia squadra non ha giocato male. Dei ragazzi sono contento. Hanno fatto di tutto per ottenere la vittoria ma non ci sono riusciti. Purtroppo qualche volta si deve rassegnare a perdere. Mi dispiace soltanto per il pubblico. Talvolta certi atteggiamenti supercritici non li capisco. Quando si viene allo stadio si deve essere pronti anche a sostenere la squadra quando incappa in qualche ostacolo. Invece c'è gente che si mette subito a fischiare. Sarebbe meglio che rimanesse a casa».

— L'allenatore del cecoslovacchi, Pospichal, ha affermato che un pareggio sarebbe stato più giusto...

«E' un buon diplomatico. Io confermo che il Banik ha meritato di vincere. Noi abbiamo attaccato ma loro hanno saputo approfittare del contropiede».

— Le assenze di Esposito e Rampanti e l'uscita di Massa hanno influito molto sul risultato?

«Non si può dire. Certo che Esposito e Rampanti sono due pedine non facili da sostituire. Per quanto riguarda Massa, ormai eravamo fiduciosi sbilanciati in avanti, che non è cambiato niente. Ora per noi diventa durissimo recuperare nella partita di ritorno».

Soddisfazione, naturalmente, nel clan ceko. «Il Napoli — ha affermato Pospichal — avrebbe anche potuto ottenere il pareggio. Ma alla fine ero provato. A mio avviso avrebbero dovuto sostituire Cané».

r. s.

INTER

FACCHETTI PENSA AD ANASTASI

Milano, 28 novembre.

Suarez e Giagnoni sono rientrati da Torino abbastanza... soddisfatti: lo spagnolo in particolare in quanto teneva una prova di maggiore potenza da parte dei bianconeri, invece ha appurato — stando almeno a quanto ha visto ieri — che il divario non è poi così brutto. Resta sempre da vedersi ovviamente se la sua Inter, alle prese con molti problemi, riuscirà ugualmente ad essere all'altezza della situazione.

In mattinata Suarez ha schierato ad Appiano Gentile in amichevole contro il Monza la formazione che domenica dovrebbe incontrare la Juventus a San Siro e cioè: Bordon; Fedele, Facchetti, Catellani, Giubertoni, Wilmi Roesi, Bertini, Boninsegna, Scala, Nicoli (con Mazzola ai bordi del campo a guardare in quanto riprenderà la preparazione soltanto domani).

Facchetti attraversa un momento di particolare amarezza soprattutto da quando ha letto che Bernardini lo avrebbe cancellato al pari di altri anziani dalla sua «lista» per dare via libera al giovane Bini. «Non credo — ha commentato — che il dottore mi abbia fatto fuori così drasticamente, almeno spero che non sia effettivamente così». Facchetti rischia di perdere addirittura il posto nell'Inter sempre a favore del giovane libero che ha bruciato le tappe ed ormai è insostituibile.

L'allenamento di stamane contro il Monza si è concluso per due a due. Per quanto riguarda Facchetti, domenica probabilmente dovrà marcare Anastasi, in quanto Suarez lo farà giocare stopper.

MILAN

ZECCHINI SI CARICA

Cattive notizie sul fronte rossonero per Sul che continua a lamentare una leggera distorsione ad un ginocchio e pertanto dovrà restare a riposo sino a sabato: questo significa che difficilmente l'italiano «pivot» potrà stare in panchina pronto a fare il... salto in campo per affrontare gli ex compagni del Torino. E' una rinuncia che fa particolarmente dispiacere a Gianni: «Se sabato sono a posto, chiederò a Giagnoni di farmi il grosso favore di convocarmi — ha detto — domenica sarà una gara avvincente ed io non voglio perdermela, sia o meno fra i protagonisti».

Da rilevare che ieri nell'allenamento svoltosi in mezzo alla nebbia a Milanello, Zecchini indossava la maglia dell'Olanda regalatagli da Van Hanegem. Alcuni tifosi allora hanno intonato in coro: «Olanda, Olanda...» l'ex granata ha poi commentato: «Mi sto caricando per il Toro».

Giorgio Gandolfi

DOMANI A CITTA' DEL CAPO

Fiasconaro sposa Sally

Fiasconaro sui blocchi di partenza. Questa volta però non si tratta di una corsa di 800 metri, bensì di una «gara» ben più impegnativa: Marcello si sposa. Domani a Cape Town si unirà in matrimonio con Sally Burton, la ragazza del cuore che gli è vicina da molti anni. Una decisione improvvisa, tipica di questo ragazzo esuberante. Stanco forse di un'esistenza un po' randagia, Marcello che ha anche cambiato lavoro (è impiegato in una consociata dell'Alco, la società per cui correrà nel prossimo anno), ha deciso di mettere su famiglia. Lo ha fatto come piace a lui, senza troppi clamori, senza tante cerimonie. Naturalmente la notizia ha fatto scalpore nell'ambiente dell'atletica italiana, dove ormai lo si dà per perso. Invece Fiasconaro dal Sudafrica annuncia che non abbandonerà lo sport: «Posso benissimo sposarmi — dice — senza perdere la voglia di andare in pista. Anzi, non è escluso che mia moglie, Sally, mi faccia correre ancora più forte». Recentemente Fiasconaro ha girato anche un film. Nella foto: Marcello Fiasconaro e Sally Burton.

TROTTO OGGI

Vinovo, ultima senza pagare

Programma di alto livello spettacolare per l'ultimo pomeriggio con ingresso gratuito all'ippodromo del trotto di Vinovo. Sette corse in programma, 58 cavalli in pista, inizio alle 14,15. Ruramente abbiamo avuto occasione di vedere un programma così ricco di incognite e saranno quindi parecchie le corse in cui il pronostico si presenterà aperto ed incerto.

Prova di contro della giornata sarà il **Premio Mestova (L. 1.500.000)**, al quale parteciperanno:

a m 2060: Nicopsia (Francesco Milani);

a m 2080: Seregno (Armando D'Agostino), Abissino (Antonio Pedrazzani), Damlet (Dario Bertini), Tuscolana (Bruno Alessio), Pirose (Angelo Pasolini), Orpello (Alessandro Milani).

Seregno, Damlet, Tuscolana e Pirose vantano ottime possibilità, ma molte riserve sul comportamento dell'imprevedibile Abissino.

Altre buone corse: **Premio Lucca (L. 1.050.000):**

a m 1600: Astigiano (Conti), Zanzarona (A. D'Agostino), Mustafà (Pedrazzani), Isolle (A. Pasolini), Roberic (A. Milani);

a m 1620: Peter Ustinov (Montecchio).

Premio Macerata (gentlemen, L. 1.200.000):

a m 1600: Stornello (Bacco), Iader (Cadenazzi), Arcigallo (Calorio), Smash (Ferrero);

a m 1620: Rudy (Donati), Tibidabo (Tamborelli), Cipeserò (Colombino).

I favoriti della giornata: Sakama-Forchetto (Premio Levico); Zanzarona-Roberic (Premio Lucca); Cipeserò-Iader (Premio Macerata, gent.); Narkin-Nava (Premio Torre del Lago); Fraello-Vallant (Premio Pontebba); Seregno-Damlet (Pr. Mantova); Acciuga-Matusc (Pr. Cuneina).

Elvio Rossi

PALLONE - CHE COSA CAMBIERÀ NEL '75

BERTOLA retrocesso (forse giocherà ad Alba)

Berruti ad Arma? - Concorrenza fra Mondovì e Verduno

Classifica giocatori e scelta degli sferisteri per la stagione 1975: questi i due argomenti all'ordine del giorno del Consiglio Federale convocato per il 7 dicembre a Cuneo. Ce n'è a sufficienza per prevedere una seduta «calda», anche se sul tappeto non ci sarà più la questione della formula del campionato, che ha sempre suscitato, con gl'interessi anche di natura economica che si porta dietro, grosse polemiche. Per la prossima stagione la formula è già nota in anticipo e nessuno pensa a modificarla: eliminatoria a dieci squadre e girone finale all'italiana tra le quattro migliori per l'assegnazione dello scudetto.

Per la classifica dei giocatori non tutti i dieci consiglieri, guidati dal presidente dott. Manfredi, hanno ancora le idee chiare (si parla della promozione di parecchi giovani e della retrocessione di Bertola dalla sottocategoria A alla B, per cui il sette volte campione d'Italia sarà un gradino al di sotto di Berruti). Per quanto riguarda invece la scelta dei dieci campi sembra ormai quasi tutto deciso, ferma restando la solita disposizione di carattere geopolitico che assegna sette sferisteri al Piemonte e tre alla Liguria. Cuneo, Alba, Santo Stefano Belbo, Cellamonte, Monastero Bormida, Torino saranno senza dubbio confermati; per la settima piazza sono in concorrenza Verduno, Mondovì-Vicoforte e Canale.

Le maggiori probabilità vanno alla «Cascata» di Verduno, retrocessa in serie B quale ultima classificata dopo lo spareggio con la «Sempione» di Cuneo. Sembra difficile che i consiglieri federali facciano uno «sgarbo» al loro collega Brero, presidente della «Cascata», confinando il bellissimo sferisterio di Verduno nella divisione cadetta, anche se il torneo si è espresso in questi termini. Al ritorno in serie A della «Cascata» si opporranno però i dirigenti della società «Amici di Piazza» di Mondovì, i quali sostengono di avere diritto alla promozione, al posto dell'Albese già in serie A, come seconda classificata del torneo minore. Battaglia perciò per la società di Mondovì? Crediamo proprio di sì.

Per quanto riguarda la Liguria, c'è la grossa incognita rappresentata dalla Pieve. La società dell'ex campione d'Italia Bertola sembra decisa a lasciare la serie A (Felice, nell'incertezza, s'è già accordato col cav. Isnardi per guidare il prossimo anno la «Pallonistica Albese Marchesi di Barolo») ma non tutti i dirigenti sono d'accordo. A rimpiazzarla è comunque pronta l'Unione Sportiva «Quaglia» di Diano Castello, mentre le altre due società saranno la «Don Dagnino» di Andora e la «Taggese», che sta seriamente pensando ad ingaggiare Berruti, grazie ad un abbinamento con la General Consult.

Piero Galasco

Lord.
Punto a capo.

Già, punto a capo. Perché il proprietario della Lord confezioni ha deciso di ricominciare tutto da capo. Per questo motivo ha dato inizio alla più

spaventosa
LIQUIDAZIONE

di capi di abbigliamento maschile.

Spaventosa perché l'ingente stock di articoli, tutti della migliore qualità, verrà posto in vendita con prezzi non soltanto scontati, ma addirittura

mai visti

sino a totale esaurimento

a Torino
via Santa Teresa, 6
(angolo Piazza S. Carlo)

Regalati un Black & Decker

Ecco un buon suggerimento per le prossime festività, un regalo utile e intelligente: il "sistema" Black & Decker, cioè il trapano e i suoi accessori. Con Black & Decker puoi fare da solo tanti lavori nella tua casa, con un risparmio davvero notevole. Puoi scegliere fra: una vasta gamma di trapani (da L. 16.000); praticissime cassette con un trapano e gli accessori di uso più frequente (da L. 24.500); un'ampia serie di accessori da montare sul trapano (da L. 2.200); il versatilissimo banco-morsa Workmate (L. 45.000); i nuovissimi utensili integrali (da L. 22.000).

(Prezzi Iva esclusa)

Richiedi gratis il catalogo a: Black & Decker - Via Broggi, 18 - 22040 Civate (Como).

Black & Decker

scippate beppesport

svende 500 paia di sci

Sci Fischer + attacchi Salomon o Lange L. 45.000
Sci Roy + attacchi Salomon o Lange L. 45.000
Montoni donna L. 45.000 - Montoni uomo L. 80.000
Pantaloni sci L. 12.000 - Doposci L. 8.000
Scarponi L. 16.000 - 21.000 - Tute da sci L. 30.000

SCONTI 20% su tutto

beppesport VIA EXILLES 63 - TELEFONO 72.12.48

Sanremo: per gli abusi edilizi

Imputato sviene alle richieste dell'«accusa»

CORRISPONDENTE

Sanremo, 28 novembre.

L'ing. Paride Goya, ex assessore ai lavori pubblici e presidente della commissione edilizia di Sanremo negli Anni Sessanta, quando ha appreso che il pubblico ministero dott. Poggi ha chiesto la sua condanna a cinque anni di reclusione e cinque milioni di multa, è stato colto da malore. *«E' tutto così assurdo* — ha mormorato —. *Sono innocente. Contro di me non c'è che un castello di fumo».*

Cinque anni di reclusione e cinque milioni di multa la pubblica accusa li ha chiesti anche per l'ingegner Giancarlo Del Gatto, ex vicesindaco di Sanremo. Con gli altri quattro imputati del «processone del cemento», il dottor Poggi è stato meno severo: per l'ingegner Silvio Gismondi ha chiesto tre anni di reclusione e tre milioni di multa; per l'ing. Roberto Nicoletti due anni e sei mesi di reclusione e due milioni di multa; per l'ingegner Ivano Amaretti un anno e sei mesi di reclusione e un milione di multa; per il costruttore Alberto Morosetti, un anno e due mesi di reclusione. Complessivamente per i sei professionisti, accusati di interesse privato in atti d'ufficio e falso in scrittura privata, la pubblica accusa, dopo una requisitoria durata otto ore, ha chiesto 18 anni e 6 mesi di reclusione e 10 milioni di multa.

Oggi il collegio giudicante, prima di dare la parola alla difesa (incomincerà l'avvocato Lorenzino Acquarone) dovrebbe pronunciarsi sulla richiesta presentata dal p. m. — in subordine alla condanna detentiva e pecuniaria — di una perizia suppletiva di istruttoria. In altri termini, il tribunale dovrà decidere se gli elementi acquisiti dal giudice istruttore e nel corso del dibattimento sono sufficienti per emettere un verdetto. O se è invece necessaria una nuova indagine.

Il nodo appare difficile da sciogliere. *«E' mia opinione* — ha dichiarato il dottor Poggi — *che nel corso del processo siano emerse prove sufficienti contro i sei imputati».* Se dovesse prevalere, però, la seconda tesi, il dibattimento sarà sospeso e tutti gli atti rinviati al pubblico ministero perché dia inizio a una nuova istruttoria ancora più completa e dettagliata.

Andranno così in fumo cinque anni di lavoro, di sequestri e di lunghe inchieste.

«Che bisogno c'è di perdere altro tempo — è il parere dell'opinione pubblica —: *gli scandali edilizi ci sono e si vedono, quindi si trovino e si puniscano i colpevoli».*

I sei professionisti alla sbarra sono accusati di avere approfittato della loro carica di membri della commissione edilizia per farsi approvare numerosi progetti a tempo di record e molti anche con procedura poco cristallina, oltre ad aver falsificato le firme di diversi clienti che avevano commissionato i lavori. In particolare, si cerca di far luce su 92 progetti "sospetti", una colata enorme di cemento che ha alterato il panorama, modificato lo sviluppo urbano previsto dal piano regolatore, soffocato il verde.

v. b.

Incidente nella nebbia

Ingegnere di Bra muore in uno scontro

Bra, 28 novembre.

(g. n.) *Un giovane ingegnere di Bra ha perso la vita in un incidente accaduto stamane sulla strada per Torino, poco dopo l'abitato di Sommariva Bosco. La vittima è Giancarlo Grosso, 27 anni, residente in via Principi di Piemonte 4, figlio unico.*

Al volante della sua «Lancia Beta», dopo una curva si è scontrato frontalmente con un autobus della ditta Sec, condotto da Giacomo Ravera, 36 anni, di Cherasco (via San Giovanni, 28) che riportava a casa gli operai della Fiat Mirafiori. In seguito allo scontro, l'auto è finita nel fosso che costeggia la strada. Il giovane è morto sul colpo.

Laureato in ingegneria elettronica, Giancarlo Grosso era assistente al Politecnico di Torino. Ieri sera, aveva salutato i genitori, il padre Attilio e la madre Rosina Pietra, proprietari di una cartoleria, ed era partito per raggiungere la moglie, Franca Cerutti, a Torino per ragioni di studio. Al momento dell'incidente, la nebbia era fitta.

Giancarlo Grosso

Banca rapinata per la terza volta

Asti, 28 novembre.

(v. m.) **Rapina a mano armata nella succursale di Refrancore d'Asti della Cassa di Risparmio di Asti. Bottino: un milione e mezzo. Due individui armati e col volto coperto sono entrati nella piccola banca intimando ai due impiegati, Giorgio Mansone e Armando Giaccone, di consegnare il denaro.**

Prese le banconote, i due banditi hanno raggiunto una «Mini Minor» grigia, di Torino, che si è allontanata in direzione di Castagnole Monferrato. I carabinieri hanno predisposto posti di blocco. La succursale era già stata rapinata due volte.

Sposina sfruttata da marito e amico

Alba, 28 novembre.

(g.f.) **Un singolare menage libertino a tre viene oggi esaminato dal tribunale. Sul banco degli imputati sono due giovani meridionali immigrati, Salvatore Manno, 30 anni, residente ad Alba in via S. Margherita 9 ed Angelo Annunzi, 29 anni, residente a Bra in viale Madonna degli Angeli 98. I fatti ora a giudizio vennero alla luce la sera del 23 settembre 1972 quando i carabinieri di Bra sorpresero a Santa Vittoria d'Alba una giovane donna identificata poi in Giuseppina Bertolone in Manno, mentre adescava i passanti.**

Nel corso dell'operazione di polizia emerse come il suo accompagnatore fosse l'Annunzi. Questi, da tempo, pare in accordo con il Manno, legittimo consorte della Bertolone, la portava ogni sera a prostituirsi. Secondo il capo d'imputazione il marito si faceva consegnare dalla sua donna parte degli incassi, vivendo dei proventi di quella turpe attività. L'Annunzi è accusato di favoreggiamento mentre il Manno dovrà rispondere di sfruttamento della moglie.

Imperia: arrestato presunto rapitore

Imperia, 28 novembre.

I carabinieri hanno arrestato il macellaio Rocco Madassori, 30 anni, nato e residente a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, colpito da mandato di cattura del giudice istruttore del tribunale di Cosenza. Sul suo capo pesa il sospetto di aver preso parte il 23 settembre al rapimento del bambino Francesco Crifmari.

In Piemonte

○ **ALBA - Infortunio mortale: evitabile?**

Un impresario edile di Sommariva Bosco, Vito Brizio, di 32 anni, è oggi comparso davanti al giudici del tribunale per rispondere di omicidio colposo in relazione alla morte di un suo dipendente. La vittima, Alfredo Cataldo, di 32 anni, pure di Sommariva Bosco, sposato e padre di tre figli, il 7 giugno 1972, mentre lavorava a una betoniera in un cantiere del Brizio, rimase folgorato da una scarica elettrica. Secondo le indagini, sarebbe emerso che il Brizio non aveva adottato tutte le necessarie norme antinfortunistiche.

○ **CUNEO - Ospedale: occupazione simbolica**

I 900 dipendenti dell'ospedale «Santa Croce» riceveranno entro sabato il conguaglio sull'acconto di 180 mila lire per le spettanze di novembre pagate ieri; accogliendo l'invito del prefetto la Cassa di Risparmio, tesoriere dell'ente, ha concesso un ulteriore anticipazione di 124 milioni, preannunciando al contempo di non potere garantire nè la tredicesima mensilità nè la retribuzione di dicembre. I lavoratori del «Santa Croce» hanno deciso ieri sera l'occupazione simbolica dell'edificio per l'intera giornata di oggi; per domani sono invece previste alcune ore di sciopero.

○ **ALESSANDRIA - Due fratelli condannati**

Sono stati arrestati due fratelli che, per mantenere «efficienti» le loro auto, ne sostituivano le parti logore con altre prelevate da vetture in precedenza rubate. Sono Franco e Adelio Fresia, di 35 e 36 anni, residenti ad Alessandria, i quali devono scontare 2 anni e 10 giorni di reclusione loro inflitti dal tribunale di Alessandria. I due erano imputati di avere rubato due automobili ai danni di un artigiano e di un alessandrino.

○ **VERCELLI - Processo a 3 rapitori**

Giuseppe Furnò, 35 anni, di Adrano (Catania), Rosario Perricone, 43 anni e Salvatore Linguante, 23 anni, di Gallarate, sono oggi a giudizio davanti ai giudici di Vercelli, per rispondere di tentativo di sequestro di persona e porto abusivo di armi. Il 20 settembre, i tre si presentarono armati nell'abitazione di Alfio Tavera, 30 anni, in soggiorno obbligato a Livorno Ferraris, in via Alice 1 e tentarono di sequestrare sua moglie, Maddalena Massala, 27 anni, di Bonorva (Sassari). Tavera riuscì a dare l'allarme ed i tre vennero arrestati.

La sorellina l'ha trovato in fin di vita nella culla

Cuneo: misteriosa morte di un bimbo

Cuneo, 28 novembre.

(g. d. m.) Un bambino di appena 15 mesi, Daniele Bassa Garnero, residente con i genitori a Borgo San Dalmazzo in via Margueria 16 è morto improvvisamente per cause ancora da accertare.

Il bimbo ieri sera riposava nel proprio lettino; verso le 22 la mamma manda la sorellina a svegliarlo e questa, subito dopo, torna spaventata in cucina: *«Daniele non si muove»*; si precipitano i genitori, si accorgono che il bambino non dà più segni di vita, lo prendono e lo portano da un medico, il dott. Eolia, che ordina l'immediato ricovero all'ospedale, dove però il piccolo giunge cadavere.

Probabilmente sarà compiuta l'autopsia per accertare le cause esatte del repentino decesso.

○ **VERCELLI - Il cittadino dell'anno**

Il comm. Carlo Ranghino è stato eletto ieri sera «vercellese dell'anno» per il 1974. L'onorifica distinzione è stata istituita 15 anni fa dalla «Famija Varsleisa» per premiare chi si sia particolarmente distinto nel corso dell'annata. E' nel campo dell'organizzazione che Ranghino ha forse meritato, avendo ottimamente creato l'allestimento della sagra del riso e delle attività economiche, che ha avuto eco interregionale, nonché d'una serie di manifestazioni di rilievo in campo sportivo, culturale, artistico e folcloristico.

OLIMPIADE DEI SALAMI

Francoforte. Ben 4561 tipi di salami e di altri insaccati di maiale sono stati esaminati — in quella che si è chiamata « Olimpiade dei salami » — da 347 esperti. Avvalendosi di un computer (oltre che della propria competenza) hanno attribuito una medaglia d'oro, una d'argento ed una di bronzo. L'Olimpiade si ripeterà fra due anni (Tel. Ap)

A Cremona il rilascio dopo 57 ore di prigionia

Ilaria: liberata stanotte ora riposa nel suo letto

La famiglia avrebbe versato 400 milioni per riavere la figlia

Verona, 28 novembre.

Ilaria Meloni è stata rilasciata stanotte all'una e trenta. Le sue condizioni sono buone ed ha già raggiunto i genitori a Verona. In mano ai rapitori è rimasta 57 ore.

Questa la conclusione della vicenda che ha avuto per protagonista l'universitaria veronese di vent'anni, figlia d'un noto assicuratore di origine milanese, rapita alle 15,30 di lunedì 25 sulle Torricelle, le colline che sovrastano Verona. E' opportuno comunque chiarire subito che particolari sul felice esito delle trattative ufficialmente non ce ne sono perchè Ilaria Meloni, dopo essere stata accompagnata nella sua villa a Santa Maria in Stelle, alla periferia di Verona, è stata sottoposta ad un primo controllo medico da un sanitario di famiglia il quale le ha poi somministrato un sonnifero. La ragazza si sveglierà soltanto nel pomeriggio e sarà quindi interrogata dal procuratore della Repubblica di Verona.

All'1,30 Ilaria Meloni s'è presentata all'addetto notturno della stazione di rifornimento della Mobil sulla statale Brescia-Cremona, nei pressi degli Ospedali Riuniti. La ragazza, che appariva stanca e spaventata, ignorava in che luogo si trovasse. Ha pregato che qualcuno telefonasse ai carabinieri per informarli della sua liberazione. Subito una pattuglia è intervenuta ed ha condotto la giovane al comando, dove è stata sottoposta a visita medica. Il sanitario le ha riscontrato uno stato di «choc» emozionale, ma nessun'altra affezione preoccupante.

Successivamente Ilaria, che aveva nel frattempo parlato per telefono con i suoi familiari, è stata raggiunta da padre e madre. Erano le quattro.

Grande festa lontano da occhi indiscreti. Poi il rapido ritorno. Il cancello della villa è ora ermeticamente chiuso. Per tutta la notte e stamane nessuno risponde nè al citofono nè al telefono. Tutti hanno l'ordine imperativo di non fornire informazioni sulla vicenda.

Alle 10 di stamane è giunto alla villa il procuratore della Repubblica di Verona, dott. De Giovanni il quale ha assunto la direzione delle indagini per interrogare, appena possibile, la ragazza. Quella del magistrato è stata l'unica automobile che sia riuscita a varcare il cancello della dimora di S. Maria in Stelle. L'ingresso è vietato a tutti. Al telefono ha risposto una voce anonima: « Non possiamo dirvi nulla. Ilaria è sotto choc. Purtroppo non sappiamo niente e comunque ci è stato vietato di [illegible] ».

Anche alla questura di Verona ed al comando gruppo dei C.C. non c'è nessuno disposto a rilasciare dichiarazioni circa le circostanze della liberazione. Appena s'è appreso della conclusione dell'avventura toccata alla studentessa, sono scattate le indagini che avevano subito un rallentamento per favorire i contatti fra la famiglia ed i rapitori per il pagamento del riscatto. Non è ancora possibile sapere con esattezza dove sia stato pagato il riscatto nè l'esatto ammontare. Si parla, comunque, di 400 milioni.

A Verona non è stato neppure possibile controllare se corrisponda a verità la notizia che a Cremona sarebbe stato fermato all'alba di stamane, un giovane sospettato d'essere l'esca usata dalla banda dei rapitori per avvicinare Ilaria. Si tratterebbe del ragazzo dall'accento lombardo che ha più volte telefonato a casa Meloni per accordarsi con Ilaria sull'acquisto di alcuni libri usati dalla ragazza lo scorso anno, quando frequentava l'istituto « Pindemonte », dove s'era diplomata corrispondente in lingua estera, prima di iscriversi alla Facoltà di lingue e letterature straniere presso la Università di Verona. Il giovane si era presentato dicendo di essere il fratello d'una sua ex compagna di scuola, abitante a Milano.

Anche il luogo dove la ragazza è stata rapita non è stato ancora svelato. Le Torricelle, le colline di Verona, non sono frequentate se non da coppiette o da amanti della natura: non è certamente il luogo più adatto per la compravendita di libri usati, con un ragazzo conosciuto soltanto per telefono. Polizia e carabinieri, in attesa di poter conoscere la versione di Ilaria Meloni, sono poco convinti che il rapimento sia avvenuto su Le Torricelle ed attendono di sapere dalla giovane perchè abbia accettato d'incontrarsi in una località solitaria e di dubbia fama con persone delle quali oltre a tutto si fidava pochissimo. Così almeno aveva confidato alla compagna di corso Marta Bigardi, da Bovolone, con la quale doveva accompagnarsi alle 17 di lunedì.

Francesco Ruffo

Aumenta il numero degli operai sospesi dal lavoro

Si aggrava la crisi economica Usa Tasse più forti su auto e benzina?

New York, 28 novembre.

« Pranzo del ringraziamento » meno lauto del consueto per gli americani: sulla tavola incombono gli spettri della recessione e dell'inflazione. Tacchino e torta non mancano, ma in questo quarto giovedì di novembre (per tradizione il *"Thanksgiving Day"*) l'atmosfera è turbata dalla preoccupante situazione economica.

Alla vigilia della ricorrenza il governo ha annunciato che l'economia americana è in preda alla più grave flessione degli ultimi cinque anni. Per altri 110.200 lavoratori è scattato il sussidio di disoccupazione nella prima settimana di novembre. A Detroit le fabbriche d'auto sono chiuse per la festa, ma decine stabilimenti non riapriranno lunedì, alla fine del lungo ponte, e questo significa che 173.575 lavoratori (uno su quattro nel settore) rimangono a casa.

La Chrysler, terza industria dell'auto americana dopo General Motors e Ford, ha chiuso cinque dei sei stabilimenti di montaggio negli Stati Uniti, dopo l'ultimo turno di mercoledì. Restano senza lavoro fino al 6 gennaio ottantamila persone. Poi si vedrà. L'American Motors, il numero quattro delle industrie del settore, lascerà a casa ottomila persone per una settimana dal prossimo mese.

La *General Motors* ha annunciato che in dicembre sospenderà il lavoro per 70.000 dipendenti: 40.000 a tempo indefinito, gli altri per una o due settimane. La Ford ha preso il provvedimento per altri 7500 dipendenti.

Il presidente della « Commissione di Riserva Federale » ha sostenuto che la struttura politica ed economica degli Stati Uniti è messa in pericolo dal carovita-petrolio.

Per Burns potrebbe rendersi necessaria una considerevole imposta sulla benzina, sul petrolio importato o sulle automobili in proporzione alla potenza.

(Ansa-Upi)

Trasferiti da Genova a Padova

Tamburino interroga i terroristi del treno

Padova, 28 novembre.

(g.t.) Dopo il « no » della Corte d'appello di Venezia all'istanza di ricusazione del giudice istruttore Giovanni Tamburino avanzata dal generale Vito Miceli, il magistrato padovano non ha perduto tempo.

Si è appreso stamane che il magistrato, il quale indaga sull'organizzazione fascista padovana, la « Rosa dei venti », ha fatto trasferire dalle carceri di Genova « quelle giudiziarie di Padova, in Strada due Palazzi, Francesco De Min, Nico Azzi e Mauro Marzorati, i tre genovesi giudicati l'anno scorso e condannati per l'attentato sul direttissimo Torino-Roma.

Secondo quanto è stato possibile apprendere, è stato già interrogato il De Min; oggi sarà la volta di Marzorati e di Azzi.

I motivi che hanno indotto il magistrato a far trasferire i tre a Padova sembra siano da ricercare su possibili collegamenti con qualche personaggio già coinvolto nell'inchiesta sulla « Rosa dei venti ».

LE BORSE: LISTINO DI OGGI

Moderata ripresa, modesti ricuperi

TORINO — Discreta ripresa stamane alle perdite delle precedenti sedute. Non è che non vi siano stati contrasti, anzi le aperture per molti valori avevano accusato ulteriori cedimenti; ma nel corso della mattinata, prima timidamente, poi con più forza, la domanda ha preso il sopravvento ed è riuscita nel complesso a far segnare recuperi abbastanza significativi.

Hanno guidato la ripresa assicurativi, tessili e finanziari. Anche le Fiat, dopo un'apertura debole, si sono riprese. Deboli Rinascente e alimentari, ad eccezione delle Venchi Unica. Continua, nel reddito fisso, l'intonazione positiva che ha consentito alle quotazioni di recuperare sensibilmente. Chiusura Montedison 1-1-74 (68); diritti Terni, non trattati.

BORSA CONTINUA: Fiat or. 1130, 1145, 1140, 1145; priv. 735, 737, 740, 748.

Titoli non quotati ufficialmente: Carlo Erba 5,50 % 1973 conv. 155; Città di Genova 7 % 70,20; Magona 1973 7 % conv. 118; Gim 1973 6 % conv. 102; Enel 1974 [illegible] 94,20.

LE AZIONI A TORINO

	27-11	28-11
ALIMENTARI		
Alimont	4200	4100
Eridania	2170	2140
Fiorio	340	340
Motta	2650	2650
Romana Zuccheri	410	405
Venchi Unica	404	[illegible]
BANCARIE		
Banco Roma	14775	14775
Comit	15200	15200
Credito It.	1770	1770
Interbanca priv.	16750	16995
Mediobanca	73475	72300
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramiche Pozzi	1355	1530
Elettrit	1280	1280
Fornaci Riunite	3200	3198
Unicem	4250	4290
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	886	884
Italgas	620	620
Liquigas	263,50	258
Liquigas priv.	155	156
Mira Lanza	29130	27400
Montedison	728,50	727
Montef. Gemina	649	654,50
Pirelli	1399	1400
Pirrel	1715	1715
Rinascente	1445	1456
SAIPA	6070	9060
Schioppo pirelli	6050	9050
COMMERCIALI		
Rinascente	122	121,50
» priv.	84	87,50
Sibe Genova	3200	3200
IMMOBILIARI		
Beni Imm. It.	905	900
Beni Imm. It. priv.	565	561
Beni Stabili	5100	5100
Cons. Acqua Roma	632	652
Generale Imm.	371,50	374
Imm. Ass. Vittoria	6150	6150
Invim	6230	6380
Rinascente	9750	9750
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	11950	11900
» priv.	8473	8475
Latina	1791	1420
Latina priv.	1190	1190
Generali	60100	60700
RAS	74900	74900
S.A.I.	13550	13550
Toro Ass.	17400	17400
Toro Ass. priv.	15190	15190
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1560	1590
Autostrade To-Mi	3400	3400
» priv.	6550	6810
Fer. Co.	—	500
Italcable	3050	3050
N.A.T.	1650	1650
SIP	1640	1650
Torino-Nord	124,50	126
FINANZIARIE		
Bastogi	1348	1597
Finsider	352	352
Gilardini	2900	2902
IFI priv.	2900	2700
IFI	10750	10850
Invest	2360	2350
La Centrale	11580	11740
Nuovo Pignone	3800	3800
Piemonte Finanz.	3450	3420
Pirelli & C.	1475	1475
Pirelli S.p.A.	851	815
S.A.R.O.M. Ital.	2400	2000
S.I.F.A.	1250	1250
S.M.E.	1554	1545
SIFE	1982	1981
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	710	710
Marelli & C.	672	672
Pop. Electric	2090	3125
MECCANICI AUTOM.		
FIAT	1155	—
» priv.	749	—
Caraguani	3315	3340
Gilardini	3670	3670
Nebiolo	225	229
Olivetti	1139	1138
» priv.	1079	1069
Westinghouse	3050	3009
MINERARIE METALL.		
Dolmine	351	351
Fonderie & C.	974	980
Italsider	689	689
Metalli	2700	2650
Tubo de Gruiz	35100	35100
Terni	98,50	98
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	13800	13700
» priv.	6550	6810
Cartiera Italiana	790	810
TESSILI		
Cat. Cantoni	11300	11300
Fisac	2130	2130
Lane Borgosesia	18250	18700
Manifattura Fiora	124	124,50
» priv.	345	345
Viscosa	1635	1640
» priv.	1060	1060
DIVERSI		
Acque pot. TO	1197	1180
Cga	2900	2650
CIR	6300	6392
Fiorucchetti	318	321

OBBL. CONV. A TERMINE

Beni Imm. Italia 78%	86 —	86 —
Im. Roma 8%	116 —	116 —
Isi Sicf 7 %	88 —	88 —
Pirelli 5%	70 —	70 —
Mediob. 6%	100 —	100 —
Med. Fingest 7%	140 —	140 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	103,50	102,50
Metalli 6 %	95 —	94 —
Liquigas 7½ '70	85 —	85 —
» » '71	85 —	85 —
» » '72	85 —	85 —
» » '72	78 —	78 —
Anas 5½ '66	63 —	63 —
» 7½ '72	—	—

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo [illegible].

A MILANO

Dopo due giornate praticamente negative, la Borsa ha assunto oggi un tono più equilibrato anche se l'attività è risultata molto modesta e le iniziative pochissime. La seduta non ha presentato movimenti di rilievo ed a tratti è apparsa anche sfocata; ma verso il listino la tendenza si è gradualmente rafforzata, provocando modesti recuperi rispetto alla flessione della vigilia e il consuntivo della seduta risulta quindi moderatamente positivo, dando l'impressione che anche questa fase ribassista si esaurisca.

Manca per ora un indirizzo preciso del mercato che potrà delinearsi nella prossima ottava. Meglio tenuti i valori industriali e assicurativi, tra i finanziari la Centrale, e poi nei chimici il Italcementi e Miralanza. Poco variati gli Immobiliari. Dopobors ancora leggermente migliore. Modesta attività anche nel settore del reddito fisso, con intonazione leggermente positiva.

Principali oscillazioni della mattinata: Gener. 60.400, 60.890, [illegible] dopobors; Fiat 1140, 1145; Montedison 721,50, 729,50; Viscosa 1622, 1650; Olivetti privil. 1070; Toro 37.450; Sai 13.380.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 15.900; Aedes 3000; Alitalia 1585; Alleanza 48.000; Amiata 1235; Anic 909; Assicurstr. 170.000; Bastogi 1552; B.co Roma 14.500, Beni Stabili 5030; Binda 8500; Brioschi 80.000; Burgo 6850; Caffaro 337; Cantoni 11.540; Carlo Erba ord. 4830; Carlo Erba priv. 2890; Cascami 6750; Cementir 1875.

Cga 2630; Cogr 1590; Comit 15.100; Comp. Milano pr. 5420; Comp. Toro or. 37.450; Comp. Toro pr. 15 mila 195; Cond. Acqua 629; Credit 1760; Cucirini 5030; Dalmine 350; De Ferrari 2090; Donzelli 2000; E. Marelli 660; Eridania 3171; Eternit 1241; Falk or. 6715; Falk pr. 5270; Fiat or. 1145; Fiat pr. 740.

Finmare 140; Finsider 350,50; Fisac 2120; Fond. Vita 25.500; Gavardo 2700; Generalfin 1086; Generali 60.890; Gim 2770; Ginori 430; Ifi pr. 2765; Imm. Roma 379; Iniziativa 4985; Interbanca 17.140; Invest 2570; Italcable 3003; Italcementi 28.800.

Italgas 617; Italsider 600; La Centrale 11.730; Laneros 3599; L'Ausiliare 3920; Lepetit or. 10.120; Lepetit pr. 10.450; Liquigas 624; Liquigas 32975; Magneti M. 720; Magona 6315; Marzotto 1280; Mediobanca 72810; Metalli 2670; Mira Lanza 27150; Mittel 3521; Mondadori pr. 1830; Montedison 729,50; Montef. or. 125,75; Montefibre pr. 239,25; Motta 2649.

Nebiolo 229; Nord Milano 4960; Olcese 369; Olivetti or. 1335; Olivetti priv. 1070; Pacchetti 231; Pertusola 3180; Pierrel 1720; Pirelli e C. 1443; Pirelli S.p.A. 833; Pozzi 1295; Ras 74.800; Rinascente or. 121; Rinascente pr. 81; Risanamento 9630; Romana Zuc. or. 410; Romana Zuc. pr. 584; Rotondi 125.000; Rumianca 1469.

Saffa 6130; Sai 13.390; Saiom 2500; Siele 1150; Silos 3201; Sip 1650; Sme 1530; Stampati 5960; Standa 10.500; Stet 1890; Tecnomasio 269; Terni 98,75; Tiliane 1540; Tosi Franco 3199; Trafilerie 1120; Un. Manifatt. 40.400; Viscosa or. 1650; Viscosa pr. 1041; Westinghouse 3130.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 42.500-46 mila 500; sterlina oro nuovo 43.500-46.500; marengo 42 mila - 45 mila; sterlina unitaria 1550-1630; dollaro carta 680-713; franco svizzero 248-260; franco francese 143-155; oro fino 3925-4023.

A GENOVA

Centrale 11.725; Gemmi 60.700; Ras 74.700; Meridionali 1585; Nai 3850; Viscosa ordinarie 1630; Viscosa privilegiate 1022; Finsider 351; Italsider 600; Fiat ordinarie 1133; Fiat privilegiate 732; Sip 1670.

REDDITO FISSO A TORINO

	27-11	28-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	87 —	88 —
Redimibile 3½%	90 —	90 —
Ricostruz. 3½%	81 50	81 50
» 5%	84 —	84 —
Fr. R. 5% Tricste	82 50	82 50
Rif. Fond. 5%	83 30	86 —
Fr. R. 5% Tr. '54	83 50	85 20
Fr. Ed. Sc. 3½ '67	81 60	81 60
» » '68	82 80	82 80
» » '69	90 —	90 —
» 5% '70	90 75	90 75
» » '71	90 75	90 75
» » '72	90 75	90 75
B.T.P. 5% '74	—	—
» » '75	90 30	90 30
» » II	90 70	90 30
» » '76	85 80	85 80
» » '77	85 20	85 80
» 5½% '78	85 60	85 75
» » '80	85 85	85 70
» » '82	84 20	85 90
B.T.P. 7% '78	—	—
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '62 I	72 80	72 85
» » '63 II	73 30	73 20
» » '66 I	71 70	71 70
» » '66 II	71 50	71 50
» » '67	70 50	70 50
» » '68 I	69 50	69 50
» » '68 II	69 30	69 30
» » '68 I	89 —	89 80
» » '69 II	89 30	89 85
» 7% '70	78 —	77 70
» » '71	78 —	78 50
» » '72 I	75 80	75 90
» » '72 II	74 —	74 10
» » '73	72 50	72 50
» Eurom 6%	82 80	82 90
IRI 6% '64	77 80	77 50
» » '65	76 80	76 05
» 7% '70	70 —	70 —
Sasp 3½% '65	64 50	64 50
» » '67	63 —	63 —
Assitalia 6% '68 I	88 25	88 25
» » '68 II	64 30	64 30
» » '69	68 45	68 70
» 7% '71	74 80	74 80
» » '72	74 20	74 45
» » '73	—	—
OO.PP. 5%	61 80	60 70
» 5½%	63 —	63 —
» 6%	68 35	68 25
» » '68 II	64 30	64 30
» » '69	68 45	68 70
» 7% '71	74 80	74 80
» » '72	74 20	74 45
» » '73	—	—
OO.PP. 5%	61 80	60 70
» 5½%	63 —	63 —
» 6%	68 35	68 25
» » '68 II	64 30	64 30
» » '69	68 45	68 70
» 7% '71	74 80	74 80
» » '72	74 20	74 45
» » '73	—	—
» I.R. 7% '75	77 50	77 50
» » '76	76 10	75 90
» » '77	74 50	74 70
» » '78	73 85	73 65
» » '79	74 50	74 50
» » '80	80 —	80 —
» » '81	—	—
» » '82	—	—
» » '83	—	—
» » '84	—	—
A.F.S. 6½ '62	91 50	91 90
» » '63	90 30	90 30
» » '64	89 80	89 80
» » '65	88 80	88 80
» » '66	88 25	88 40
» 7% '70	77 —	77 —
» » '71	76 10	76 10
» » '72	75 —	75 —
» » '73	74 —	74 —
» » '74	74 75	74 75
» » '75	70 50	70 50
» » '76	69 30	69 30
» » '77	69 50	69 50
» » '78	81 —	81 —
» » II	74 80	75 30
Belgio vent. 5½%	75 —	75 —
» »	71 —	71 80
» »	74 —	73 —
» »	74 —	74 —
» »	72 50	72 50
» »	—	—
» »	—	—
» »	—	—
» »	—	—
IMI 6% XXV	70 40	70 40
» » XXVI	69 80	69 80
» » XXVII	69 50	69 50
» » XXVIII	75 80	74 —
» » XXIX	74 60	74 10
» » XXX	130 —	130 —
» » XXXI	85 35	85 35
» » XXXI opz.	95 50	95 50
» » XXXII	76 50	76 50
» » XXXIII	75 30	75 30
» » XXXIV	77 20	77 20
» » XXXIV op.	87 80	87 80
» » XXXV	74 50	74 20
» » XXXV	74 —	74 —
» » XXXVII	—	—
» » XXXIX	—	—
» » XL	—	—
» » '84 I.V.	78 80	78 80
Enl Sud 6% '64 P	84 80	84 80
Fiat 6% '67	95 50	95 95
Fiat 8½% '80	79 20	79 —
Fiat 8½% '75	97 —	97 —
Olivetti 7% '75-75	97 —	97 —
» » '76	88 30	88 50
» 7½% '72	86 50	86 70
» »	72 80	72 80
» »	74 70	74 30
It. Gas 5½% '61	92 —	91 —
Rumianca 8½% '62	95 —	94 —
» » '63	75 —	74 60
Sip 6%	—	—
Viberti 7% '58 I	87 —	87 —
» » II	84 —	84 —
Fornara 7% '58	102 —	102 —
RIV 5½%	95 50	95 —
Lancia 5½% '60	87 80	87 80
» » '62	73 —	73 —
Fonar 8%	90 —	90 —
Torino-Savona 5½%	74 50	74 —
Tr.G.S.Bern. 5½%	73 —	72 —
Cart. It. 7% '68	—	—
» 5½% '62	72 50	72 50
Immm. 6½ '64	83 25	83 25
» » '65	82 50	82 50
» » '66	77 80	77 80
» » '67	76 50	76 50
» » '68	74 50	74 50
» » '69	73 80	73 80
» » '70	73 75	73 75
» » '71	72 —	72 —
» » '72	70 —	70 —
» » '73	74 —	74 —
» » '74	74 20	74 20
» » '75	74 50	74 50
» » '76	—	—
Torino 6% '52	80 70	80 50
» Aem 3½ '60	69 80	69 80
» » '62	68 —	68 —
S. Paolo 6%	85 —	85 —
» » conv.	79 30	79 30
» »	79 15	79 15
» O.P. » conv.	79 15	79 15
Credito Fond. 5%	79 50	79 50
C.I.S. 7% '70	75 50	74 50
» » '71	105 —	105 —
» » '72	77 80	77 80
» » '73	75 50	75 50
Cal-Fiem. 7½% 62b	75 20	79 23

OBBL. IN VALUTA ESTERA

Enel 7½% (3)	70 —	70 —

OBBLIG. CONVERTIBILI

Beni Imm. It. 7%	92 —	92 —
Imm. Roma 8%	148 —	146 —
IRI Sicf 7%	84 —	84 85
Rumianca 8%	93 90	93 —
Pirelli S.p.A. 5%	67 —	67 —
Mediobanca 6%	108 —	108 —
Med. Fingest 7%	141 —	141 —
Med. C. Erba 7%	105 —	105 —
» Viscosa 7%	104 50	103 —
Montefi 6%	93 —	93 —
Liquigas 7½% '70	85 50	85 50
» » '71	85 —	85 —
» 7½% '72	87 30	91 50

Banca Toscana con Mario Dini e Fabio piangono il caro amico **FEDERICO.**

Partecipano al lutto della famiglia gli amici

Elba e Carlo Azzio
Lalla e Alberto Bosco
Ornella e Antonio De Maria
Franca e Biancio Draghetti
Luciano Ivaldi
Luigi e Paola Arbiolo

Bruna Sandi
Lina Sotto
affettuosamente partecipano

Gli amici
Stefano, Gisella Alfaro
Enrica Arighi
Alberto Balbino
Paola Bonan
Carlo Colombo
Marco Dell'Oglio
Franco Fia
Jessica Gabbay
Gabriella Gatto
Vincenzo Iacobacci
Paolo Marino
Alberto Ravegno
Regina Manuela Segre
Enrico Giuseppe Zanaldo

sono affettuosamente vicini a Massimo e alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Felicita Mazzola si unisce affettuosamente allo strazio di Elisabetta Marzorati per la perdita del marito **FEDERICO.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Calano
n. Delmastro
di anni 64

La piangono sconsolati il marito Vincenzo, il figlio **Franco** con la moglie **Mariagrazia**, i nipotini **Enrico** e **Cristina** che tanto amava, sorelle, fratello, cognate, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo domani venerdì 29 corrente alle ore 9,45 nella parrocchia di S. Giuseppe Cafasso (corso Grosseto 72). La cara salma sarà tumulata nel cimitero di Settimo di Valdellatorre. Un particolare ringraziamento ai professori Boccardi e Ferrante per la loro assidua e competente assistenza, a suor Vittorina e a tutto il personale infermieristico del reparto. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, via Assarotto 10/1/17
28 novembre 1974.

Amici e Colleghi FIAT Direttori Relazioni Pubbliche di Franco Cabino partecipano vivamente parte al suo dolore per la scomparsa dell'adorata mamma, signora

Angela Calano
n. Delmastro

— Torino, 28 novembre 1974.

Il mercato all'ufficio dei suoi cari il

dott. Federico Mazzetti

Con profondo dolore ne annunciano la morte, i figli, il genero, la piccola Federica, la sorella, la zia, i cugini, le nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo dall'Ospedale Mauriziano il 29 novembre 1974, alle ore 15.

— Torino, 27 novembre 1974.

Siamo a Marilena con il loro papà partecipando con dolore alla scomparsa del caro zio **FEDERICO.**

Augusto e Adriana piangono il caro **FEDERICO.**

Le cugine Nini e Pepa Mazzetti, con Gianni Gemelli, partecipano affettuosamente al dolore della famiglia.

I cugini Rosa, Paola e Gianni Rivoli partecipano con dolore alla scomparsa del caro **FEDERICO.**

La Emme-Di-Mobil diamantata, partecipa con dolore alla morte del

dott. Federico Mazzetti

combattivo della ditta.

— Torino, 27 novembre 1974.

Si associano al dolore della famiglia, **Walter, Maria Teresa, Mario Del Sesto** e famiglia.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici

Elba e Carlo Azzio
Lalla e Alberto Bosco
Ornella e Antonio De Maria
Franca e Biancio Draghetti
Luciano Ivaldi
Luigi e Paola Arbiolo

Bruna Sandi
Lina Sotto
affettuosamente partecipano

Gli amici
Stefano, Gisella Alfaro
Enrica Arighi
Alberto Balbino
Paola Bonan
Carlo Colombo
Marco Dell'Oglio
Franco Fia
Jessica Gabbay
Gabriella Gatto
Vincenzo Iacobacci
Paolo Marino
Alberto Ravegno
Regina Manuela Segre
Enrico Giuseppe Zanaldo

sono affettuosamente vicini a Massimo e alla sua famiglia in questo doloroso momento.

Felicita Mazzola si unisce affettuosamente allo strazio di Elisabetta Marzorati per la perdita del marito **FEDERICO.**

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

geom. cav. Silvio Pavia

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Pavia, i figli Francesco e Maria-Grazia, il fratello Aldo con la famiglia e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 30 novembre alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'estinto in via Torino 43.

— Settimo Torinese, 27 novembre 1974.

I coniugi Augusto Domenico con la moglie Lucia Abellan Giovanni e figli, Nina col marito Valentino Mesa e figlio partecipano al dolore della cara cugina Madrina per la scomparsa del suo adorato sposo **SILVIO.**

Partecipano al dolore della famiglia i colleghi e professionisti:

geom. Lorenzo Cena
geom. Franco Crettier
geom. Armando Cravaia
ilustr. Mario Dellippi
geom. Antonio Felchero
dottor. Gino Gabrini
geom. Luigi Lisa
geom. Emilio Michetello
geom. Andrea Orlando
ilustr. Giovanni Pecchiotti
geom. Franco Tarrone
geom. Francesco Vasta
geom. Vittorio Chiabotto

Gli Amici del Gruppo Alpini di Settimo Torinese partecipano al dolore della famiglia.

La famiglia Alessandro Rosatto partecipa al dolore.

La Ripartizione III del Civico Ufficio Tecnico LL.PP. partecipa al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

cav. geom. Silvio Pavia

funzionario meritevole

per oltre un trentennio apprezzato collaboratore.

— Torino, 27 novembre 1974.

Si associano gli amici
Giovanni Aceto
Pierino Balbiano
Lorenzo Balocco
Gaspare Guillo
On. Giuseppe Basia
Luigi Capriolo
Franco Castellano
Giovanni Desiderio
Domenico Falchero
Giovanni Gennero
Lucano Luchino
Andrea Mignano
Antonio Oriolo
Giuseppe Rosso
Giovanni Sorgato

Giulietta Crotti partecipa al dolore della famiglia.

Il Consiglio Comunale, la Giunta Municipale, il Sindaco del Comune di Chieri prendono viva parte al cordoglio della famiglia del «geom. Aldo Pavia, segretario generale del Comune per l'immatura perdita del fratello

cav. geom. Silvio Pavia

avvenuta a Settimo Torinese il 27 corrente mese

— Chieri, 27 novembre 1974.

Partecipano affettuosamente famiglie Giampiccolo, Bazzaro, Berlot.

I coniugi Giampiccolo, Giuseppe, Marisa, Rita, Rosina, Virgilio e famiglie partecipano al dolore di Margherita e figli.

Carla e Francesco Alvigno sono vicini a Maria Franca, Luigi e Maria Teresa in questo triste momento.

Gli amici di Mariafranca partecipano al lutto della famiglia Pavia: Mariangela, Idilia, Elena, Anita, Tamina, Carla, Graziella, Florianna, Cristina, Lucia, Riccardo, Mauro, Franco, Vittorio, Marco, Antonio, Roberto, Nanni.

Cristianamente è mancata con i conforti della Fede

Felicina Caratti
ved. Garbagni

Con profondo dolore ne annunciano la immatura scomparsa i figli **Renzo** con la moglie **Elena** e bimbi Giovanna e Maria Paola; Giorgio con la moglie Fernanda e bimbi Anna, Carla e Giuseppe; la nuora Maria Geraldina Cornelli vedova Garbagni e figlie Maria Cristina e Domenica; i nipoti Vincenzo e Renzo Caverzi e rispettive famiglie. Un affettuoso ringraziamento al professor Giorgio Gamba. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia in Carvaglio.

— Torino, 25 novembre 1974.

Zia Rosa Petracchi e cugina Franca partecipano affettuosamente al lutto di Elena e Renzo Garbagni.

Partecipano al lutto i colleghi:
Graziano Cardellino
Filiberto Delmonte
Giorgio Quaglia
Patrizio Strada

Consorziati, impiantisti e Comitato Via Cavalieri 33 prendono vivissima parte al dolore famiglie Garbagni.

Le famiglie Petracchi, Fiore, Petacci partecipano sentitamente al dolore delle famiglie Garbagni per la scomparsa della MAMMA.

Partecipano al grave lutto Ada e Adolfo Denis.

La famiglia Benedetti partecipa al dolore dei professori Mauro e Giorgio Garbagni per la morte della MAMMA.

Sono affettuosamente vicini a Giorgio e Nadia:
Sergio Mistone Bedettino
Lorenzo Luciano Blasco
Nino Michele Gilardi
Agostino Pallias Pucciano Parravicini

Giuliano Nuvoli Tabasso
Paraluna Giulia Torrero
Gianni Mariagrazia Taverna

**Rodrigo e Anna

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

(Continua da pag. 15)

A. VICINANZE corso Siracusa, via S. Agostino 25, vendiamo 1-2-3-7 vani servizi, da 9 milioni 700 mila; monocamera servizi, 8 milioni 500 mila; mansarda ristrutturata; dilazioni. Personale sul posto, L'immobiliare. 505.661.

3 San Remigio in villa signorilmente piccolo condominio giardini privati ristrutturati salone 3 camere 16 milioni e mutuo 8 milioni valendo poco. L'Immobiliare 505.661.

ADIACENTE c.so S. Maurizio recente libero soggiorno 2 camere ripetto servizi box 14 milioni 900 mila trattabili. Urbis 547.826.

ADIACENTE stadio comunale ultimo piano vendesi 3 camere ripetto servizi parzialmente arredato. Telefonare Coverini 594.176.

ADIACENTE Stadio, ottima zona 2-3 camere cucina bagno ripostiglio, 10-14 milioni contanti mutuo. Telefonare 503.735.

ALL'inizio corso U. Servitù via Villani vendo recenti alloggi; salone 2-3 camere servizi; mutuo. Telefonare 330.365.

ALLOGGETTI zona Mirafiori, ottima casa, recenti 3 semivuoti, libori, da L. 10 milioni a 16 milioni con mutuo. Telefonare 543.545.

ALLOGGETTO centrale libero camera cucina servizi 8 milioni 400 mila trattabili Telefonare 543.518.

ALLOGGETTO corso Rosselli camera cucina bagno ottimo ascensore affittasi vendesi occasionissimo 7 milioni 800 mila. Salmoir 590.395.

ALLOGGETTO occasione zona corso Tassoni camera cucina ripostiglio moderna costruzione occasione vende. Telefonare 593.660

ALLOGGI occupati, via Borgaro, 2 camere cucina servizi, occasione ottimo reddito, occasione vendesi. Telefonare Mautino, 505.676.

ALLOGGI signorili collina Valsalice 227 mq 150-200 in palazzina terrazzi o parco vendesi. Sestante, telefono 542.109.

ALLOGGI 1-2 camere cucina bagno vendo stessa casa, via Barletta 108. Visite martedì giovedì, ore 17-19. Telefonare 552.150.

ALLOGGI 1-2 camere servizi appena Secchiere rinnovamento Cristalla, via Pratzo 47, telefono 347.108.

ALLOGGIO libero pronto rifinanziato, 2 camere tinello servizi separato, via Sospello, 19 milioni 200 mila rateabili. 347.829.

ALLOGGIO S. Paolo libero, 2 camere cucina terzo bagno, secondo piano, vendo 15 milioni 800 mila. Telefonare 834.091.

ALLOGGIO vuoto via Oulx ampio Monteroscuro, composto di 3 vani, cucinino e servizi, ottimo stato, vendo 14 milioni 500 mila contanti mutuo e dilazioni. Telefonare 594.075.

ALLOGGIO 2 vani, servizi via Pinelli affittasi vendo 4 milioni 500 mila. Mondo 511.030.

ANCHE occupati sono in ottimo investimento perchè sono in corso trasferte 12%. Alloggi due camere cucina servizi L. 16 milioni 200 mila. Massime dilazioni di pagamento. Non perdere l'occasione, è un buon affare. Edil-Case, telefono 548.134.

APPARTAMENTO panoramico, corso Taranto. Libero: camere tinello cucinino servizi, 12 milioni 500 mila corso mutuo. Urbis, 515.469.

APPARTAMENTO signorile tadiacente larghi Giulio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, mq 150 lire 16 milioni più mutuo favolistico lire 8 milioni; permanente personale dilazioni pagamento. Subcastelli 555.339.

APPARTAMENTO zona Pozzo Strada, via Pietro del Negro, tadiacente corso Montecarlo, 3 camere cucina ingresso bagno lire 16 milioni 500 mila dilazioni. Subcastelli 555.339.

ATTICO

lussuoso in parte mansardato su 2 piani con stalla interni: salone 4 vani cucina doppi servizi, zona S. Paolo, vendo 67 milioni. Telefonare 344.958.

AVETTA vende strada Superga lussuosa villa moderna 2 piani, bellissimo giardino 8 mila mq, panoramica. Telefonare 515.193 - 552.958.

AVETTA vende Principe Amedeo 6 camere, cucina servizi, libero 50 milioni dilazioni. Telefonare 552.193 - 552.958.

AVETTA vende corso Cairoli libero lussuosi alloggi salone, 3 camere, cucina 3 servizi, garage, mutuo. Telefonare 552.193 - 552.958.

AVETTA centro residenziale vende nuovo libero salone, 2 camere, cucina, 3 servizi 40 milioni mezzo 15 mutuo. Telefonare 552.193 - 552.958.

CAMERA cucina libere subito. Borgaro Vittoria vendesi 4 milioni dilazionabili. Telefonare Caminiti 595.579.

CENTRALISSIMA posizione di immobile (via Cavour 60 vani bloccati) 120 milioni. Torinese, 541.419.

CENTRALISSIMI via Grumesi, stabile signorile 3 camere servizi, 3 milioni 500 mila consumi, 5 milioni dilazionabili; 4 camere cucina, 3 milioni contanti, 4 milioni dilazioni; salone 4 camere cucina, 12 milioni contanti, 13 milioni 500 mila dilazioni; mansarde, 1 milione 500 mila. Union Case, 548.777.

COM.F.A.I. vende zona corso Lecce in nobile recentissima costruzione appartamenti 3-5 camere cucine box, ogni genere dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende piazza Bottesini ultimi appartamenti camere cucina bagno da lire 5 milioni 200 mila dilazioni. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende libero Lazio via San Donato appartamento di ristrutturare in nobile signorile no 123, prezzo conveniente. Telefonare 548.123.

COM.F.A.I. vende zona largo Orbassano per definitivo frazionamento ottimi due alloggi piano rialzato prezzo eccezionale conveniente. Telefonare 548.123.

CONFAR vende camera tinello libero in via Mompiantero, ben tenuta, termo, bagno, a lire 13 milioni 400 mila, dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Marco Polo angolo Duca degli Abruzzi libero 3 camere, cucina, lire 29 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR propone «Lavorazione dell'autunno '74» in via Oberdan 193 angolo corso Trapani, appartamenti liberi nuovi rifiniti di 4 vani, ingressi, doppi servizi, a partire da lire 36 milioni compresi mutuo volendo box e ampie manovre, dilazioni a 10 anni. Personale sul posto. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende: libero 4 vani posto macchina a Madonna di Campagna via Rocciaforte e 18 milioni 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende ampio libero ristrutturato recente camere tinello terrazzo. L. 12 milioni 200 mila, dilazioni a 10 anni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Vandalino libero signorile recente 3 vani 1, 12 milioni 850 mila, mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in via Cumiana fra corso Lecce - via Lessona 2 vani prezzo libero, termo, bagno, L. 12 milioni 500 mila. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende in corso Turati ultimo libero luminoso 3 vani ripostiglio, video-citofono, recentissimi ripostigli L. 24 milioni, mutuo fondiario, dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONFAR vende libero nuovo signorile 6 vani giardino in via Servais, a 48 milioni 850 mila, mutuo, dilazioni. Telefonare 519.085 - 519.017.

CONVENIENTE via Beaumont, salone 2 camere cucina bagno più camera mansardata, 10 milioni contanti 10 milioni dilazioni sotto 8 anni. Union Case, 548.777.

CORSO Firenze 14 vendiamo ultimi alloggi tre stanze camere e servizi. Richiedeteci particolari e telefonare 513.505.

CORSO Francia 389 vendo libera bellissima 2 vani, cucinino, servizi, 14 milioni 800 mila mezzo mutuo e dilazioni. Telefonare 594.075.

CORSO Montegrappa 77, alloggio occasione 3 camere tinello servizi, occasione 12 milioni. Capello, 532.760.

CORSO Peschiera in completo residenziale appartamenti salone 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tecnimmobili, 515.962.

CORSO Racconigi splendido 3 camere alloggio servizi e milioni particolarissimi contanti e dilazioni più dilazioni. Tecnimmobili 512.962.

CORSO Telesio 61, vendo ultimo libero, luminoso composto di salone 3 letto, cucina, servizi, 12 milioni mezzo mutuo e dilazioni. Telefonare 594.075.

INGLESE TEDESCO FRANCESE

Insegnanti madrelingua. Corsi diurni, serali, individuali, collettivi. Doposcuola gratuito con filmati televisivi. Tre lezioni gratuite di prova.

LINGUE VIVE AL WALL STREET INSTITUTE

TORINO CASTELLO
TORINO ZONA FRANCIA
GENOVA
ALESSANDRIA
ASTI
NOVARA

CORSO Unione Sovietica recente attico mq 240 2 salone cucina tinello ingresso 3 bagni 16 milioni facilitazioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

CORSO Vittorio 108, rinnovamento completo ripostigli camera cucina servizio, milione 500 mila contanti, 3 milioni 400 mila mutuo fondiario e dilazioni, 2 camere cucina servizi, 2 milioni 750 mila contanti, 3 milioni mutuo fondi, resto dilazioni. Union Case, 548.777.

CORSO in palazzi di eleganza signorile vicinanze Re Umberto, alloggi di due 14 milioni 600 mila ognuno da lire 25 milioni. L'Immobiliare 503.000.

DRUENTO vendesi nuovi liberi: camera tinello cucinino verande bagno ripostiglio cantina box auto, lire 16 milioni. Franzi, 442.926.

ECCEZIONALE Alpignano vendiamo alloggi in recente costruzione 2 camere tinello cucinino ingresso e bagno 7 milioni 800 mila con infimo anticipo mutuo più dilazioni. Telefonare 537.213 - 517.280.

FALCHIERA vendesi libero 3 camere tinello cucinino servizi cantina, mutuo anche agevole facilitazioni. Tecnimmobili, 512.962.

FINWOOD S.p.A. vende via Fratelli Ambrosini corso Montecarlo piano ottimo, alloggio da salone, 3 camere, cucina, servizio 45 milioni mezzo mutuo 12 milioni. Telefonare 519.000 - 570.523.

FINWOOD S.p.A. vende nuovo corso Peschiera alcuni via Tripoli appartamento piano alto salone 2 camere cucina doppi servizi ripostigli box 3 vani 32 milioni 800 mila mezzo mutuo 14 milioni. Telefonare 519.000 - 570.523.

GASSINO splendidi 3 camere cucinino servizi, in moderna palazzina, 16 milioni, facilitazioni, valendo box. Urbana, 515.600.

GERMAGNANO Valgioia telefonare 540.122 unici superattici 3-5 camere cucina servizi non piccoli non grandi vicino stabile eventuali abitabili. Telefonare ore ufficio.

IN blocco unico vendesi in Alpignano 4 alloggi, totale 12 camere, terzo bagno eccezione 40 milioni trattabili. Telefonare 537.213 - 517.280.

LEINI' zona residenziale via Carpanetto Nigra 5 alloggi signorili in palazzina da lire 6 milioni 600 mila. Impercettibili dilazioni pagamento. L'Immobiliare 503.000.

LIBERO centro Santa Rita 2 camere cucina ripostiglio finitissimi recentissimi occasione quinto piano ilre 12 milioni più mutuo lire 7 milioni 800 mila. Subcastelli 555.339.

LIBERO in palazzina signorile al Valentino appartamento due milioni e otto camere 3 cucina cucina e servizi soleggiatissimi privato 12 milioni contanti. Se no Case Immobiliari, Union Case, 548.777.

LIBERO via Borgaro nuovo camere tinello cucinino bagno, 4 milioni 800 mila contanti e milioni dilazioni in 8 anni. Union Case, 548.777.

LIBERO via Quart a 50 mt da corso Francia: soleggiata camera cucina abitabile materna bagno, ascensore, abitabile, lire 10 milioni 200 mila dilazioni. Subcastelli 555.339.

MINIALLOGGI recenti nuovissimi signorili con mutuo vendesi per altri redditi, ottimo cantiere corso Tazzoli 170 angolo via Gaeta. Visite 8-12 14-17.30.

NEL centro del più quieto ed elegante signorile zona Mirafiori, ottima casa, recenti 3 semivuoti, libori, da 10 milioni a 16 milioni con mutuo. Telefonare 543.545.

PALAZZO Via 563 Residence corso Francia 322 Regina Margherita Gallery grandi piani servizi vendesi alloggi box cantine 2-3-4 camere, doppi servizi in costruzione imponente architettura signorile vendita mutuo ore ufficio ed informazioni telefonare 331.750.

PECETTO nuovissimi vendesi alloggi 2 camere soggiorno cucina doppi servizi. Telefonare 789.058 - 847.199.

S. RITA vendesi libero salone 2 camere tinello servizi ingressino altezzoso. Telefonare Caminiti 595.579.

SANTENA via P. Amedeo alloggi signorili varie superfici e nuovi interessanti. Personale sul posto. L'Immobiliare 503.000.

VERZUOLO vende immobile di recentissima costruzione alloggi varie superfici. Telefonare 480.831.

VALGESTA telefono 540.122, vende corso Francia via Alfieri 5, ottimo appartamento 4 camere 2 servizi, box ammobiliato più dilazioni. Telefonare ore ufficio.

VALGESTA, telefono 540.122, vende Mirafiori generali convenientissimi 1-2 camere cucina stesso stabile, ottimo più dilazioni. Ufficio vendita via Cumiana 15/b.

VALGESTA, telefono 540.122, Mirafiori via Torino 24 bis in palazzina lussuosissima vendo appartamenti altamente qualificati doppi servizi, box auto, giardino condominiale, forte mutuo più eventuali dilazioni.

VENDESI alloggi signorili Borgaretto 1-3 camere tinello cucinino stesso piano stabile vuoti posto viale Giovanni XXIII 34 Modenesi oppure telefonare 510.564.

VILLA signorile italiana in Torino 4 camere salone studio servizi box giardino vendesi. Telefonare 519.172 ore 14-15 festivi.

VILLA signorile italiana in Settimo 3 saloni 3 camere lusso cucina ufficio studi servizi, box auto riscaldo e giardino mq 600 milioni più dilazioni mutuo fondiario. Telefonare 537.213 - 517.280.

20 Domande affitto

A coppia pensionata impiegata referenziatissima abbisogna alloggio qualunque zona, cantieramento. Telefonare 760.680 - 538.519.

CALZIONANDO massimo riserbo vende ottimi alloggi in affitto, semivuoti. Telefonare ore pasti 441.758.

CERCASI 1-2 vanno cucina servizi anche zona periferia/collina. Telefonare 510.493.

21 Offerte affitto

A.A. AFFITTASI a prossimi sposi: 2 camere tinello cucinino, 50 mila mensili, alloggio moderno a Borgaretto. Telefonare 724.096.

A.A. AFFITTASI alloggio a prossimi sposi: 2 camere tinello cucinino, 45 mila mensili, corso Belgio. Telefonare 724.096.

LIBERO Mirafiori 3/a0 nuovo affittasi a prossimi sposi 2 camere cucina servizi, 95 mila. Telefonare 489.795 mobilitiera. **LIBERO** subito Barriera Milano affittasi a pensionati soli 3 camere cucina servizi, 80 mila. Telefonare 490.795 mobilitiera.

SOFFITTA ammobiliata via A. Alberti, con cucinetta cucina doccia, ascensore a 2-3 persone referenziate affitta a L. 65 mila mensili. Telefonare 542.781.

UFFICIO 4 vani piano rialzato, zona Stadio, corso Venezia, affittasi mensili 70 mila. Telefonare 542.781.

ZONA Giardini Reali (fiori) 130 mila alloggio 3 camere soggiorno cucinotto, doppi servizi arredato. Telefonare 485.488 ore 8-12.

65.000 lungo Vittoria affittasi camera tinello cucinino e servizi a prossimi sposi. Telefonare 540.986.

60.000 zona Palazzetto Sport affittasi 2 camere tinello cucinino più servizi, a prossimi sposi. Telefonare 540.986.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati lavori personale specializzato prontaggio ribassi mobili. Telefonare 557.961 Mantelli 56 Anni.

AUTOTRASLOCHI Ditte 4000 camere, operai specializzati per Torino Roma Nord, abbonamenti settimanali. Telefonare 215.174.

AUTOTRASLOCHI Ditte 4000 camere, furgoni completi, Torino Bari Roma Napoli e ritorno. Telefonare 266.007.

AUTOTRASLOCHI d'ogni genere e distanza, personale Ditta, deposito mobili. A. Grandone telefono 301.300.

AUTOTRASLOCHI Palermo 4000 camere, operai specializzati, Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 530.521.

TRASLOCHI Mercurio, p. Piazza 81, telefono 858.780: servizi rapidi sotto Ditta riservata sistemazione alloggi accuratissima, pezzi medici, assicurazione, ordini specializzati.

LIBERO Mirafiori 3/a0 nuovo affittasi a prossimi sposi 2 camere cucina servizi, 95 mila. Telefonare 489.795 mobilitiera. **LIBERO** subito Barriera Milano affittasi a pensionati soli 3 camere cucina servizi, 80 mila. Telefonare 490.795 mobilitiera.

SOFFITTA ammobiliata via A. Alberti, con cucinetta cucina doccia, ascensore a 2-3 persone referenziate affitta a L. 65 mila mensili. Telefonare 542.781.

SELLAIO S. Alfio vendiamo sano mauriamento moderni sopraluci, giacconi in vera pelle, a sole L. 20 mila. Via Benevagienna 29.

SVENDONSI stazionali, campanili, pastelloni, manuelle, cassettiere diverse. Magazzini Bruno, c. Orbassano 90, telefono 511.472 (mezzogiorno).

TUTTI gli accessori e decorazioni per camini rustici e in stile in ferro battuto e ottoni. Telefonare 287.826 ottobre.

ATTENZIONE

Il più attrezzato centro di perforazione IBM

CERCA

SIGNORINE 15-24ENNI

Si sono aggiunte agli impieghi tradizionali femminili le professioni di Perforatrice Verificatrice su macchine IBM - 180.000/190.000 sono gli stipendi mensili delle addette a queste professioni, ogni sempre più richieste dalle aziende. Alla Wall Street, Istituto di addestramento aziendale, un modo pratico di risolvere in due/tre mesi di studio il problema di un impiego di prestigio. Massima serietà di insegnamento su macchine IBM. Posti limitati. Orario continuato. Informazioni: Torino Castello: piazza Castello 139, tel. 545.200-553.107; Torino zona Francia: via Palmieri 11, tel. 779.373-744.828.

UNION Case

s. p. a.

ACQUISTI-VENDITE
GESTIONI
CONSULENZE IMMOBILIARI

Corso
Vittorio Emanuele, 90
10121 Torino

54.97.77
(5 LINEE)

VIA PASQUALE PAOLI 53

TRA CORSO SEBASTOPOLI E CORSO GIAMBONE

UN'OTTIMA OCCASIONE

Il palazzo è di recente costruzione, ed è dotato di riscaldamento centrale - ascensore - scale di marmo - facciata in klinker.

- **CAMERA TINELLO CUCININO BAGNO**
  3.600.000 all'acquisto
  1.000.000 mutuo fondiario
  3.000.000 dilazioni sino a 8 anni
- **2 CAMERE TINELLO CUCININO BAGNO**
  5.000.000 all'acquisto
  1.500.000 mutuo fondiario
  5.500.000 dilazioni sino a 8 anni

NEGOZI: IMPORTANTI GESTIONI - (MACELLERIA)
Prezzi da **5.000.000** a **10.000.000**

LABORATORI DI VARIE METRATURE
Prezzi da **7.200.000** a **22.500.000**

PERSONALE SUL POSTO ANCHE NEI GIORNI FESTIVI

131 mirafiori

La nuova 1300/1600
Bella e con tanta sostanza
Robusta e sicura perchè semplice
Qualunque meccanico ci sa mettere le mani
Ha molta ripresa e consuma poco
Tra 10 anni la cambierete con un'altra 131 mirafiori
Se lo chiedete a qualcuno, vi dirà: la 131!

Una macchina così sono soldi spesi bene

Una macchina affidabile e di facile manutenzione
L'esperienza Fiat ha consigliato le soluzioni più collaudate, più adatte ad una vettura della classe della 131 mirafiori: motore anteriore, trazione posteriore, freni anteriori a disco e posteriori a tamburo, servofreno e correttore di frenata, sospensioni anteriori tipo McPherson e posteriori a ponte oscillante. Una macchina così è dura a guastarsi e più facile da riparare.

Una macchina con molta ripresa ma dai consumi contenuti
Sono stati scelti motori surdimensionati, cioè potenzialmente adatti a più alte prestazioni, che raggiungono la coppia massima ad un basso regime di rotazione. La grande elasticità di funzionamento di questi motori rende superflui frequenti cambi di marcia (meno si cambia, meno si consuma).

Una macchina robustissima, sicura e di grande durata
È stata impiegata una lamiera ancora più spessa di quella (già robusta) della Fiat 124. L'abitacolo è indeformabile perché protetto da 3 strutture orizzontali di rinforzo in corrispondenza del pavimento, del centro delle portiere e del padiglione. Il serbatoio è stato collocato nella zona più protetta dagli urti: dietro lo schienale del sedile posteriore.

Una macchina di grande abitabilità, confortevole, stabile
La 131 mirafiori ha 5 posti grandi: grazie anche ai cristalli laterali a forte curvatura la 131 mirafiori dentro è la più larga nella sua categoria. Il bagagliaio ha una capacità di 400 dm³. L'accurata taratura delle sospensioni assicura un superiore confort di marcia ed una tenuta di strada eccezionale.

Le versioni

con motore 1300
131 2 porte
131 4 porte
131 Special 2 porte
131 Special 4 porte
131 Familiare 5 porte

con motore 1600
131 2 porte
131 4 porte
131 Special 2 porte
131 Special 4 porte
131 Familiare 5 porte
131 Familiare Special 5 porte

La scheda tecnica

con motore 1300
potenza: 65 CV (DIN)
velocità: 150 km/h
consumo (norme DIN):
8,9 litri/100 km
(con cambio a 4 marce)
8,6 litri/100 km
(con cambio a 5 marce)

con motore 1600
potenza: 75 CV (DIN)
velocità: 160 km/h
consumo (norme DIN):
9,6 litri/100 km
(con cambio a 4 marce)
8,9 litri/100 km
(con cambio a 5 marce)

Presso Filiali e Concessionarie Fiat

FIAT

25 Artigiani, ecc.

IDRAULICI elettricisti tecnici autoclavi, urgenti riparazioni, impianti, modifiche, riparazioni accurate. Telefonare 307.0190.

30 Scuole e istituti

A. ALBA S.E.M. scuola estetica moderna, via Barbaroux 2, telefono 519.535, sono riaperte lezioni corsi estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenze, medica.

ACCONCIATORI ex tecnico Oreal Profi piega tutti permanenti decoloreziori diploma concorsuale, piazza Statuto 24. Telefonare 488.184.

36 Nautica

EUROMAR (uti) i progetti Chris Craft per informazioni. Telefonare 594.760 - 598.818.

38 Animali e veterinaria

ABBIANO cuccioli Boxer Barbaricini Cockers, Pastori tedeschi. Tutte le razze a richiesta. Telefonare 500.071 895.318, via Gioberti 50.

DOBERMAN Boxer Bassotti Barset Hound Yorkshire, gatti Siamesi. Telefonare 617.987.

TRAPPO cuccioli da tutto il mondo importatore diretto via Millefonti 20, telefono 630.883 ore Macumba, telefono 0121 74.115 Pinerolo.

44 Libri, librerie

U.T.E.T. dizionario enciclopedia, prestazioni per le sole città di Torino. Corso Matteotti 2, telefono 510.336.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. PIETRALIGURE ultimo affare Borgonuovo vende alloggio quarto piano vicino mare 2 locali ingresso ampio cucina servizi arredato 13 milioni. Telefoni (011) 600.336 - (0182) 90.787.

A.A.A. ALBENGA Società immobiliare Lamhi nelle migliori posizioni della Riviera vende alloggi propri e in costruzione, giardini privati, vista mare, giochi bimbi, piscine e tennis. Ufficio vendite, via Pastrengo 13, telefono 0182 51.302; Torino, corso Marconi 6, telefono 011 651.019 - 687.120.

A.A.A. ARCHOCCASSIONISSIMA vendesi minialloggio arredato Sauze d'Oulx 16 milioni con mutuo. Telefonare 444.814.

A. AL mare impresa Mustaldo & Sarà vende direttamente alloggi, minialloggi nel verde, 2 camere servizi, giardino lire 14 milioni. Permute anche con alloggi città. Telefonare Torino 514.917, sera 879.410; casa 019 668.972. Cervia 0182 90.320, Ivrea 0125 48.587; Canale Monferrato 0142 2289.

A. Pietra (Ligure vendo alloggio nuovo 2 locali cucinetta servizi giardino recintato terrazzo e box mq totale 30 milioni. Telefonare 019 67.788.

AL mare impresa Milano vende alloggi in Borghetto Andora Cervia Cesa Albenga facilitazioni, telefonare 585.8276.

ALBENGA Centrale immobiliare Il Tetto vende alloggi con mutuo direttamente. Torino, corso Francia 95, telefono 445.107. Cervia via Aurelia 124, telefono 90.466.

AO Alberga impresa Giaiomborgio e Bionaudi vende alloggi propri e in costruzione da lire 9 milioni, vista mare, giardini privati, parco giochi bimbi, tennis, piscine riscaldate, comodi e differenti. Ufficio vendita via Trieste 43/a, telefono 0182 51.779 - 57.812 aperto anche festivi.

CERIALE Pietra Ligure Edilmediterranea vende alloggi vista mare moderna serietà 2 vani servizi, da 13 milioni in su. Telefonare 612.332.

CERIALE privata vende libero nuovo; camere tinello cucinino bagno terrazzo, giardino, vista mare. Telefonare 011 540.325.

LOANO vendesi palazzina vicino mare recentissima in 10 appartamenti arredati servizi box giardino privato. Telefonare 653.314, ore 13-20, corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino.

OULX

vicino Cesalver in signorile palazzina alloggi rifinitissimi ampio soggiorno grande giardino vende società Agricasilva, telefono 011 544.741, visita sabato e festivi.

TRACELATO vende avviatissimo ufficio stagione avendolo ristrutturato, L. 9 milioni 300 mila. Telefonare 344.958.

PRATO Nevoso vendesi alloggio 2 vani e servizi magnifica esposizione vicino impianti sportivi 12 milioni 200 mila. Telefonare 615.214 ore 15-20.

RIVIERA villaggio internazionale Riva Marina Ostuni investimento immobiliare a reddito garantito rivalutabile ai prezzi alberghieri, unità private da 11 milioni e oltre gratis un settimane di vacanze per anni. Telefonare 5732 ufficio vendite Hotel Ambasciatori. Garanzie bancarie.

VALGESTA telefono 540.122, Barriera Porta Cervo vende appartamento ammobiliato 2 camere servizi a terrazzo. Libero subito.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni aziendali, coniugali infedeltà, indagini prematrimoniali, ricerche persone e merci, assistenza. C. Re Umberto 54, tel. 599.510 - 599.034.

ARILE investigazioni assistenza tecnica, controlli e operazioni fiduciarie. Accertamenti pre-divorzio e matrimoniali. Invito A. Doria 9 telefono 548.550.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 511.024 - 519.682.

MENSILI fiscali invariabilmente con notevole risparmio di costo eliminare firma via Cesare 2, telefoni 962.110 - 952.876.

51 Occasioni

REGALIAMO una parrucca donna o parrucchino uomo chiunque lo chiederà. Da Fiore, via Alfieri 4, telefono 460.946.

52 Varie

A. ABBIAMO il più vasto assortimento di porte pieghevoli, ricce verticali, cupboards «Scorrevole». Reg. Gerbo, via Cavallero 12, telefono 650.3371, Torino.

A. AUTOBOX e cabinotti prefabbricati smontabili 100 minuti. Trinia San Bernardino. Telefonare 552.290.

ACQUISTO stile, mobili, valori, Rimanenze, negozi, laboratori, supermobili, mobili, apparati alloggi. Telefonare 217.264.

BOX prefabbricati smontabilissimi economici garanzia autotrasportati. Impresa Bonavera. Preventivi gratuiti. Telefonare 511.359 - 560.003.

CONIRO e c. vende mobili usati, via Francesco Cilea 3 angolo via Cirie. Telefonare 267.468.

MACCHINE per scrivere calcolatrici nuove e d'occasione con garanzia. Noleggi via Cesare 6. Telefonare 540.878.

OFFERTA valida in pelle 300 mila, camera lusso 250 mila, soggiorni 200 mila, divanili 2 posti 14 mila, complessivi 15 mila. Telefonare 223.921.

ORLANDO stabilerie via Cavour 6 Torino i migliori articoli.

SELLAIO S. Alfio vendiamo sano mauriamento moderni sopraluci, giacconi in vera pelle, a sole L. 20 mila. Via Benevagienna 29.

SVENDONSI stazionali, campanili, pastelloni, manuelle, cassettiere diverse. Magazzini Bruno, c. Orbassano 90, telefono 511.472 (mezzogiorno).

TUTTI gli accessori e decorazioni per camini rustici e in stile in ferro battuto e ottoni. Telefonare 287.826 ottobre.

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree Torino - Via Cesare Battisti 2 sup. Via Roma, dai fiocoli al rivordi 17-19,30; sabato 10,30-13 - Tel. 39.58.66